

**CONSIGLIO COMUNALE DI ROSIGNANO MARITTIMO**

**SEDUTA DEL GIORNO GIOVEDI' 28 GENNAIO 2021**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DANIELE CECCONI**

**PRESIDENTE:** Bene, passo la parola quindi al Segretario Comunale che ci sta ascoltando, per l'appello. Prego, dottoressa Castallo.

*(La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale)*

**SEGRETARIA:** 20 presenti.

**PRESIDENTE:** Bene, grazie Segretario. Non so, ma mi sembra che il Sindaco non abbia comunicazioni da fare, così mi aveva detto precedentemente. Io ho solo una comunicazione... come? Non ho capito. Scusate ma... gli Inni che devono essere suonati, prego.

*(Viene ascoltato l'Inno Nazionale)*

*(Viene ascoltato l'Inno Europeo)*

**PRESIDENTE:** Bene, ringrazio la collega Melfa per gli Inni.

**PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SINDACO, DELLA GIUNTA E DEI CONSIGLIERI.**

**PRESIDENTE:** Il Sindaco, dicevo, non ha nessuna, mi pare nessuna comunicazione da fare. Io ne ho solo una, solo per una comunicazione di questo tipo. Nella Conferenza dei Capigruppo abbiamo concordato di terminare questo Consiglio comunale, ovviamente se ci fossero le condizioni terminarlo ultimando tutti gli atti, altrimenti di terminare con un orario che si aggiri intorno alle 18 di stasera. Poi vediamo a che punto siamo con il punto all'ordine del giorno che intorno alle 18 noi stiamo trattando, per finirlo. Può essere, quindi, le 17. 45 o può essere le 18. 15, però intorno a quell'orario noi terminiamo e poi concorderemo, se non terminiamo gli altri punti all'ordine del giorno, quando proseguiremo questo Consiglio comunale. Da parte mia non ci sono altre comunicazioni da fare.

**PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: NOMINA SCRUTATORI.**

**PRESIDENTE:** Quindi possiamo passare subito alla nomina, al punto 2 all'ordine del giorno, che è la "*Nomina degli scrutatori*". Per il Consiglio comunale di oggi, io propongo Chirici Paolo, Romboli Paola e Francesca Orazzini. Prego quindi esprimere da parte vostra il vostro voto in tal senso. Sindaco?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo? Garzelli Massimo è fuori dalla... Garzelli Massimo, il voto per gli scrutatori? Ecco. Garzelli Massimo, voto per gli scrutatori che sono Chirici, Orazzini e Romboli, la proposta.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Va bene, favorevole.

**PRESIDENTE:** Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea mi sembra che non ci sia, sia quindi assente. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Sì, favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pollari Ignazio è assente. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ciurli Daniele è assente. Biasci Roberto? Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**CONSIGLIERE BIASCI:** È quello di... sì, bene.

**PRESIDENTE:** Scrutatori. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Okay, ho sentito, ho sentito Roberto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becherini è assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Favorevole, favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Niccolini Fabio, che vedo si è collegato, quindi prego di metterlo presente alla dottoressa Castallo. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. 4 assenti. Allora, 21 voti favorevoli e 4 assenti. Chiedo conferma a Chirici.

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Orazzini.

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Bene, allora gli scrutatori per oggi sono, come ho detto prima: Romboli Laura, Orazzini Francesca e Chirici Paolo.

**PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO POLLARI IGNAZIO E CONTESTUALE CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno. Il punto 3 all'ordine del giorno è una presa d'atto, in pratica, perché non c'è la necessità, come mi dice il Segretario comunale, di votarlo, è solo una presa d'atto però che va letta e che va concordata con tutto il Consiglio.

In data 18 gennaio, il consigliere Pollari Ignazio, 18 gennaio 2021, il consigliere Pollari Ignazio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale. L'Ufficio poi ovviamente ha fatto e ha eseguito tutti gli adempimenti necessari per Legge e l'avente diritto a surrogare il consigliere Pollari Ignazio, secondo la lista delle elezioni, quindi il primo dei non eletti, è Carafa Tommaso, nato il 27/10/1956, nei confronti del quale nella stessa data si procedeva alla notifica della surroga. Il signor Carafa ha dichiarato di non trovarsi in nessuna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, ad assumere il titolo di Consigliere comunale.

Quindi il Consiglio è chiamato nella sede di surrogazione di esaminare le condizioni degli eletti, a convalidarne la presenza e chiedo, con qualità di Presidente, se da parte vostra ci sono notizie o informazioni tali che non consentano la surroga del consigliere Carafa al posto del consigliere Pollari. Qualcuno ha da dire qualcosa? Nessuno ha da pronunciarsi in tal senso, quindi non ci sono credo cause a questo punto ostative nei confronti del signor Carafa di ineleggibilità e di incompatibilità. Per cui da questo momento, con questa delibera, il Consigliere comunale entra in carica con questa delibera e pertanto con effetto immediato assume il seggio di Consigliere di questo, del Comune di Rosignano Marittimo. Questo per il punto 3 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO CIURLI DANIELE E CONTESTUALE CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO".**

**PRESIDENTE:** Per il punto 4, stessa cosa. Voi, come certamente saprete, sempre in data 18 gennaio 2021, il consigliere Ciurli Daniele ha rassegnato le dimissioni in qualità di Consigliere da questo Consiglio comunale. Il primo dei non eletti, quindi una volta scorsa la graduatoria e avviate le procedure, nella lista del... nella lista "In Comune" è risultata essere la signora Tania, Tania Caredda, nata il 14 dicembre 1986, nei confronti della quale in data sempre 21 gennaio 2021 si procedeva alla notifica nella surroga.

Anche la consigliera Tania Caredda ha dichiarato di non avere alcuna causa di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità per assumere la carica di Consigliere comunale. Se c'è qualcuno dei presenti che ha qualcosa da dire invece in tal senso, se avesse notizie di elementi di ineleggibilità, lo può far presente ora. Se, come mi pare, nessuno ha da dire niente a tal proposito, quindi così come verificato anche dagli Uffici non esistono cause ostative alla ineleggibilità della signora Tania Caredda come Consigliere comunale. Pertanto entra, con la presente delibera, in carica e gli viene attribuito il seggio di Consigliere comunale di questo Consiglio comunale.

Detto e fatto anche il punto quindi 4, pregherei alla signora... possono il consigliere Caredda e il consigliere Carafa entrare a tutto titolo, con tutti i titoli all'interno del Consiglio comunale, quindi aprendo la videocamera e accendendo il microfono quando hanno da intervenire. Benvenuti, quindi, ai due neo Consiglieri.

**PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2020 E SUA PROSECUZIONE DEL 29 DICEMBRE 2020".**

**PRESIDENTE:** A questo punto si può passare al punto 5 all'ordine del giorno: "Approvazione dei verbali della seduta del 22 dicembre 2020 e sua prosecuzione in data 29 dicembre 2020". Ci sono richieste di intervento, in tal senso? Non ho prenotazioni e non vedo alcun segnale, quindi non... se non ci sono richieste di intervento per il punto, il per il punto 5 all'ordine del giorno, metto in approvazione il punto 5 all'ordine del giorno: "Approvazione verbale della seduta del 22 dicembre e 29 dicembre 2020". Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Daniele Donati?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso? Lui, non lo so, se si vuole...

**CONSIGLIERE CARAFA:** Mi astengo.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Chirici, spengi il microfono. Martini Andrea, che è subentrato ora, quindi chiedo alla dottoressa di metterlo... di prenderne nota. Siamo all'approvazione del verbale del 22 e del 29 dicembre. Esprimi il tuo voto.

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?



**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Favorevole, Presidente.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Becherini credo sia ancora assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Quindi abbiamo 2 astenuti, 1 assente e in regola 22 favorevoli. 22 favorevoli, 1 assente e 2 astenuti. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Bene, confermato anche dagli scrutatori, quindi il punto 5 all'ordine del giorno è approvato con 22 voti favorevoli, 2 astenuti e 1 assente.

**PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI EDILIZIA POPOLARE PUBBLICA (ERP)".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno: *"Approvazione del Regolamento di Edilizia Popolare Pubblica (ERP)"*. La parola all'Assessore Prinetti, prego.

**ASSESSORE PRINETTI:** Sì buongiorno, buongiorno a tutti. Benvenuti anche ai consiglieri Carafa e Caredda, intanto buon lavoro a tutti.

Allora, con questa delibera portiamo all'attenzione del Consiglio l'approvazione del Regolamento per le modalità dell'assegnazione dell'utilizzo per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Come abbiamo avuto modo di discuterne anche nella Commissione consiliare, sia in quella di dicembre che in quella svoltasi la scorsa settimana, questo Regolamento è dato dal fatto che è stata introdotta la Legge regionale 2 del 2019 e quindi il Regolamento al momento vigente e approvato dalla Conferenza dell'Ode Livornese di cui fanno parte tutti i Comuni della provincia di Livorno, necessita di un aggiornamento e ogni Ente dovrà portare all'attenzione dei propri Consigli comunali il Regolamento che è presentato allegato alla delibera.

Di fatto, è un adeguamento rispetto alla nuova normativa, quindi alla Legge regionale del 2019 e quindi anche una semplificazione di quello che è il Regolamento vigente dell'Ode. Come abbiamo avuto modo di parlarne anche in Commissione con i Consiglieri comunali, di fatto ci sono alcune sostanziali modifiche soprattutto nelle composizioni delle Commissioni ERP e Mobilità e della Commissione dell'emergenza abitativa, con l'inserimento di un nuovo membro, che è il rappresentante delle Associazioni Sindacali degli inquilini, sia nella Commissione ERP che in quella dell'emergenza abitativa. Noi come Amministrazione comunale abbiamo sempre comunque invitato anche i rappresentanti sindacali, che si sono sempre mostrati molto disponibili alla partecipazione. Di fatto con questo Regolamento diventano membri effettivi della Commissione di valutazione. Gli altri sono regolamenti, sono modifiche non sostanziali, ma vanno a semplificare il Regolamento stesso andando a renderlo più snello e più comprensibile anche per i cittadini che si trovano a leggerlo anche sui nostri canali istituzionali.

Credo che tutte le voci di questo Regolamento siano state ampiamente discusse durante la Commissione, anche alla presenza dei tecnici e questo è il contenuto, diciamo avete visto che il contenuto del Regolamento di fatto spiega quali sono le modalità della composizione delle Commissioni, quelli che sono i criteri generali del bando di concorso, i bandi di aggiornamento e quindi i bandi integrativi che vengono fatti ogni due anni, i criteri per le formazioni della graduatoria, i procedimenti per l'assegnamento ordinaria di alloggi, di alloggi ERP e la Mobilità sia all'interno dell'ambito comunale, ma anche fra i Comuni dell'Ode, dell'Ode Livornese, con mobilità ordinaria e straordinaria. Ogni articolo è spiegato in maniera abbastanza dettagliata e nell'ultima parte vengono anche spiegate in maniera chiara quelle che sono anche le caratteristiche che devono avere gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Prinetti. Ci sono richieste di intervento? Non mi

sembra che ci siano richieste di intervento, quindi passo alla fase successiva che è... Biasci, non vuoi mica intervenire? Ho visto che hai acceso il microfono.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sì Presidente, volevo intervenire su questo Piano ERP che ha spiegato, che ha spiegato l'Assessore. Presidente, volevo dire che il Piano ERP è le case popolari, che è un momento anche tragico, drammatico, vista la situazione che si sta vivendo anche nazionale e internazionale, anche data da questo virus, quindi dobbiamo tenere pienamente conto di questa situazione e anche andare a dare una mano alle persone più disagiate, che il momento è molto difficile. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento? Non vedo, non ho prenotazioni, non vedo segnali o accensione di microfoni, quindi passo alla fase successiva che è la dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, quindi si passa alla fase successiva che è il voto. Quindi metto in votazione il punto 6 all'ordine del giorno: "Approvazione del Regolamento di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)". Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Astenuto, Presidente.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. 6 astenuti, 2 contrari e 16 favorevoli. 16 favorevoli, 2 contrari, 6 astenuti, 24 votanti. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Quindi il punto 6 all'ordine del giorno è approvato con 16 voti favorevoli, 2 contrari e 6 astenuti. C'è da votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto, quindi siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole, Presidente.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto? Biasci Roberto? Biasci Roberto, lo

richiamo dopo. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Richiamo Biasci Roberto, siamo sull'immediata eseguibilità.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Astenuto, Presidente.

**PRESIDENTE:** Astenuto, astenuto, perfetto. Mi sembra che siamo nello stesso ordine di grandezza della votazione precedente: 6 astenuti, 2 contrari e 16 favorevoli, votanti 24. Chiedo conferma a Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.



**PRESIDENTE:** Bene, conferma, quindi anche l'immediata eseguibilità del punto 6 è approvata a maggioranza con 16 voti favorevoli, 2 contrari e 6 astenuti.

**PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2021. CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELL'ESENZIONE APPLICATA PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2020".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 7 all'ordine del giorno: *"Addizionale comunale all'IRPEF per il periodo d'imposta 2021. Conferma delle aliquote e dell'esenzione applicata per il periodo d'imposta 2020"*. La parola all'Assessore Ribechini, prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Sì buongiorno, grazie Presidente e benvenuti ai due nuovi Consiglieri. Con questa delibera andiamo ad approvare le aliquote per l'addizionale comunale all'IRPEF per il periodo d'imposta 2021 e andiamo a confermare le stesse aliquote che erano state applicate e previste lo scorso anno, quindi con esenzione per i redditi fino a 15 mila euro e poi aliquote che vanno dallo 0,45 per cento per i redditi tra 15 mila euro e 28 mila euro, lo 0,60 per cento per i redditi tra 28 mila euro e 55 mila euro, lo 0,79 per cento per i redditi tra 55 mila euro e 75 mila euro e lo 0,80 per cento per i redditi che superano i 75 mila euro. Quindi non c'è nessuno scostamento rispetto a quanto previsto l'anno scorso e l'intenzione appunto dell'Amministrazione era quella di mantenere invariata la tassazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento in tal senso, al punto 7 all'ordine del giorno? Non ho prenotazioni, non vedo accendere... sì, Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Presidente?

**PRESIDENTE:** Sì, prego.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Scusi, posso? Grazie, signor Presidente. No, volevo dire di questo IRPEF, che ecco io voterò contrario, dico anche così l'intenzione di voto, perché secondo me in questo momento anche c'è gente, anche proprietari di negozi, di attività commerciali, proprio anche proprietari che non riscuotono gli affitti ed è un momento, come dicevo, drammatico. Quindi secondo me l'aliquota dal 15, l'esenzione portarla fino al 21. Grazie, grazie, a dopo.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento? Mi sembra di... forse sì. Consigliere Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie signor Presidente, intervento brevissimo. Occasione persa. La voracità tassaiola delle sinistre unite e di questo Governo, che si trasforma poi ovviamente nei governi locali, è confermata. Aliquote alle stelle, finché ci sarà qualcosa da grattare in fondo al barile, perché poi dopo la povertà sarà diffusa e non ci saranno più chi pagherà le tasse, perché non ci saranno più i soldi, nemmeno chi ce li ha adesso. Ma cosa costava abbassare di un po'? Dare un segnale di comprensione, nei confronti delle famiglie? Costava probabilmente pochissimo da un punto di vista del Bilancio, ma costava molto da un punto di vista politico, cioè bisognava ammettere che questo è il Paese delle tasse più voraci d'Europa con i servizi da Bangladesh, con tutto il

rispetto per il Bangladesh. Noi voteremo contro, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Donatella Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Beh, ancora una volta secondo anche quanto appena affermato dall'Assessore, l'Amministrazione si fa i complimenti perché non sono state aumentate le tasse, in particolare l'addizionale IRPEF. Quindi si conferma, da parte di questa Amministrazione, una esenzione per quanto riguarda i redditi al di sotto dei 15 mila euro. Non condivido, ovviamente, questa impostazione. L'esenzione avrebbe, comincerebbe ad avere un senso qualora vi fosse una previsione appunto di esenzione quantomeno al di sotto dei 20 mila euro, in quanto è pesante per redditi di 20 mila euro lordi arrivare a pagare anche questo addizionale IRPEF in questa misura. Quindi è vero che non è aumentato, ma di fatto non viene in alcun modo diminuita. La sfida ritengo che sia ancora una volta quella di ridurre le spese, al fine di ridurre le tasse e questo evidentemente non è il *modus operandi* di questa Amministrazione. Per cui il mio voto sarà drasticamente contrario. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, si passa... Massimo Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Grazie, Presidente. No, questa... noi non concordiamo con i precedenti interventi e riteniamo che questa delibera, anche il mantenimento delle aliquote siano un segnale di attenzione in un momento in cui, come ben sappiamo, anche le risorse delle... delle Amministrazioni comunali sono veramente ridotte al lumicino. Vorrei ricordare che in alcuni, anche lo schema della... delle esenzioni in alcuni Comuni non ci sono nemmeno limiti di esenzione. Il nostro Comune applica un'aliquota mediamente più bassa rispetto anche ad altri Comuni. Per quanto riguarda le aliquote e diciamo le fasce di reddito, secondo noi è stata fatta anche una attenzione su determinati tipi di fasce di reddito e quindi noi siamo d'accordo nel confermare queste, queste, queste impostazioni, che è un'impostazione, come poi la Legge prevede, progressiva. Quindi noi siamo in linea con questa, con questa scelta. Il nostro voto sarà sicuramente favorevole e riteniamo anche che questo atto sia un atto, come i precedenti, molto democratico, nel senso che quello che veniva detto molto probabilmente ci sono delle situazioni reali di difficoltà, dove magari i redditi saranno sicuramente abbassati, penso ai lavoratori autonomi, i liberi professionisti, chi veramente... chi ha perduto il lavoro, chi ha subito dei contraccolpi da parte di questa pandemia, ma ci sono anche persone che hanno continuato il loro lavoro, che hanno mantenuto il loro *status* reddituale e che secondo me è corretto che partecipino anche loro alla vita sociale con delle aliquote corrette e giuste. Quindi il nostro voto sarà favorevole e niente, questo, approveremo questa delibera presentata dall'Assessore Ribechini. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento? Non ci sono richieste di intervento, quindi si passa alla fase successiva che è la dichiarazione di voto, anche se mi sembra di capire che già alcuni Gruppi hanno espresso nel loro intervento precedente la volontà e la dichiarazione, la propria dichiarazione di voto, però

qualcuno manca. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto, come mi pare, non ho prenotazioni, nessuno che accende il microfono o mi fa segno, si passa alla fase successiva che è il voto. Quindi metto in votazione il punto 7 all'ordine del giorno: *“Addizionale comunale all'IRPEF per il periodo d'imposta 2021. Conferma delle aliquote e dell'esenzione applicata per il periodo d'imposta 2020”*. Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Sì, favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Contrario, signor Presidente. Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto. Becherini è sempre assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Allora abbiamo 4 astenuti, 4 contrari e 16 favorevoli, 24 votanti, 1 assente. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Bene, confermato, quindi il punto 7 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti. C'è da votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto e quindi prego su questo, anche su questo di esprimere il vostro voto. Donati Daniele, Sindaco?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto? Biasci Roberto? Biasci Roberto, immediata eseguibilità del punto 7.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Contrario, contrario, contrario, Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Mi sembra sia la stessa votazione di prima: 4 astenuti, 4 contrari, 16 voti favorevoli, votanti 24, 1 assente. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Confermato, quindi anche l'immediata eseguibilità del punto 7 è votata a maggioranza con 16 voti... è approvata a maggioranza con 16 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti, 24 votanti.



**PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO D'IMPOSTA 2021".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno: "*Determinazione aliquote IMU anno d'imposta 2021*". La parola all'Assessore Ribechini, prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie, Presidente. Con questa delibera dobbiamo andare ad approvare le aliquote IMU per l'anno 2021. Dobbiamo dare atto che la Legge di Bilancio, la 178 del 2020, ha stabilito che a partire... (*interruzione registrazione, inc.*) alcuni tipi di esenzioni o di riduzioni ai fini dell'IMU. Per quello che riguarda, ad esempio, le unità immobiliari ad uso abitativo, purché siano uniche, nel senso un'unica unità immobiliare, che non sia data in locazione o in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà usufrutto da soggetti che non sono residenti nel territorio dello Stato Italiano ma che sono titolari di pensione maturata in Italia, possono... cioè viene applicata una IMU nella misura della metà e cioè a questo corrisponde un ristoro da parte dello Stato nei confronti dei Comuni per le minori entrate.

Prendiamo anche atto del fatto che è stata abolita la prima rata dell'IMU 2021 per il settore turistico, sempre da parte della Legge di Bilancio e anche in questo caso sono previsti dei ristori per i Comuni per le correlate minori entrate e l'esenzione che ho appena detto riguarda: gli immobili adibiti a stabilimenti balneari, marittimi, fluviali, nonché gli immobili che sono collegati con stabilimenti termali; gli immobili che rientrano nella categoria catastale di due delle relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche i gestori delle attività esercitate; gli immobili che rientrano nella categoria catastale D), in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di fiere e manifestazioni e gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione anche in questo caso che i soggetti passivi siano anche i gestori delle attività esercitate. Vengono mantenute le aliquote che sono suddivise in tredici aliquote, anche se poi alcune sono le stesse, di cui la prima è quella del 10,60 per mille che è l'aliquota base che viene applicata in via residuale a tutte le fattispecie per le quali non sono previste delle aliquote agevolate o diverse; il 6 per mille, l'abitazione principale e relative pertinenze, per quello che riguarda le categorie catastali A1, A8 e A9; l'11,30 per mille per le abitazioni tenute a disposizione e relative pertinenze; il 9,50 per mille, fabbricati ad uso abitativo di cui alla categoria catastale A e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale; poi il 10,60 per mille è previsto per varie ipotesi: per quello che riguarda gli immobili ad uso abitativo e relative pertinenze date in locazione, con un contratto regolarmente registrato per almeno otto mesi; unità immobiliari e relative pertinenze possedute in Italia a titolo di proprietà usufrutto da cittadini italiani che non risiedono nel territorio dello Stato, a condizione che non siano date in locazione; fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, C4, C5; immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D, il cui 7,60 per mille viene attribuito allo Stato e fabbricati di cui alla categoria catastale B e anche per le aree edificabili. Poi abbiamo l'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale,

i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a che permanga la destinazione e non siano locati e il 4,60 per mille per i terreni agricoli, ad eccezione delle esenzioni previste dalla Legge. Ai sensi del comma 749 dell'articolo 1 della Legge 16 del 2019, per quello che riguarda l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e che rientra nelle categorie A1, A8 e A9, nonché le relative pertinenze, viene detratto fino alla misura di 200 euro ai fini della detrazione. Quindi con la delibera andiamo ad approvare queste aliquote, come vi ho indicato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento per il punto 8 all'ordine del giorno?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sì, Presidente.

**PRESIDENTE:** Biasci, prego.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Mi sentite?

**PRESIDENTE:** Sì.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sì, grazie Presidente. Ecco, io volevo dire, è una questione molto delicata: sull'IMU le aliquote sono troppo alte per i negozi, anche se sono anche chiusi, purtroppo il momento è questo; troppo alte sulle seconde case. Sembra che non abbiamo capito che il nostro Comune vive anche un turismo di seconde case e l'IMU troppo alta comporta che i turisti scelgano altri luoghi. A Cecina, per esempio, riescono a ridurre l'IMU sui negozi riducendo gli sprechi, si faccia anche noi. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ha chiesto di intervenire il consigliere Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, Presidente. La nostra posizione è contraria, è contraria in parte per gli stessi argomenti che ho illustrato nella precedente delibera, perché si tratta della stessa filosofia impositiva: più prendo meglio è, meno ti do e meglio sto. Questo è il modo di governare della sinistra paracomunista, in Italia.

Ma poi sull'IMU ci sono delle ulteriori aggravanti, perché mentre sull'IRPEF esiste un modo per schivarla, basta ridursi in povertà e poi, quando non avremo più soldi, non pagheremo più tasse e finalmente avremo raggiunto la decrescita felice, un po' quella, quella del cimitero di Budapest del 1956. Erano felicissimi, erano tutti uguali, un'uguaglianza assoluta. C'era solo un piccolo problema, erano tutti morti. Ma sull'IMU no, sull'IMU no, perché l'IMU è una patrimoniale, quindi colpisce una proprietà che può essere addirittura passiva, cioè io l'IMU la pago anche se c'ho la casa occupata. Io l'IMU la pago comunque e oltretutto la pago secondo, partendo da un criterio di redditività catastale che in Italia è una farsa, perché esistono in questo Paese gli attici a Trinità dei Monti che hanno delle reddite inferiori alla periferia agli appartamenti costruiti negli Anni Novanta nella periferia di Roma. Ora qui magari non ci sono casi di questo tipo. Per cui già si parte da un dato drogato e falso, malfatto, grazie all'incapacità di chi ha gestito

le finanze pubbliche negli ultimi trenta – quaranta anni, ma poi oltretutto pagherò comunque, anche se c'ho la casa occupata e come diceva il collega Biasci, giustamente, qui ci si vanta di non aumentare. No, qui bisogna fare l'impossibile per toglierle queste tasse, non... perché vantarle di non aumentarle significa accontentarsi di molto poco. Quindi assolutamente voto contrario, perché se prima c'era un motivo adesso ce ne sono tre: si parte da un dato drogato e malfatto, che non è colpa del Comune ma il dato è comunque drogato e malfatto e c'è l'ulteriore aggravante, anche questa per Legge, certo, pago anche se non posso riscuotere nulla da quel bene, perché è una tassa patrimoniale, nessuno la chiama così ma è una tassa patrimoniale, sennò spiegatemi che cosa sono le patrimoniali, che colpisce il piccolo risparmio, le famiglie che hanno messo da parte quattro soldi per una vita per avere un reddito da affitto in tarda età, non colpisce le grandi proprietà, non colpisce FCA che ha portato l'amministrazione in Olanda e la residenza fiscale in Olanda, colpisce soltanto il popolo italiano, soltanto il popolo, in particolare le fasce basse di reddito ed è questa l'infamia dell'IMU.

Quanto alle riduzioni, sono state imposte dalla Legge di Bilancio e quindi non c'è nessun merito né della Giunta e né del Sindaco. Quindi voto contrario, convintissimo, e speriamo che si determinino presto maggioranze per affrontare questi problemi in maniera brutale, cioè abrogando queste tasse che sono delle rapine. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Donatella Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Dall'esposizione dell'Assessore al Bilancio abbiamo appreso che vi sono sì delle riduzioni determinate o delle esenzioni determinate dalla normativa a livello statale, ma ovviamente non interessando questo diciamo la politica della nostra Amministrazione in concreto, vado quindi ad analizzare quelli che sono gli interventi operati appunto dall'Amministrazione, che l'Amministrazione intende porre in atto con questa delibera e osservo che tranne che per quanto riguarda i terreni agricoli, tutte le altre tipologie di immobili hanno delle aliquote determinate nel massimo, e a cosa mi riferisco in particolare andando ad analizzare la tabella che è stata letta dall'Assessore? Faccio riferimento alle aliquote applicabili alle seconde case, all'11,30, i negozi, i fondi commerciali al 10,60, gli immobili ceduti a parenti al 9,50. Ora, rilevo proprio questa, questa non presa in considerazione di quelli che possono essere effettivamente le attività e diciamo anche i guadagni che non vengono in alcun modo ad essere consistenti, ad essere realizzati, con delle aliquote così alte. Che cosa significa questo? Significa che quando applico un'aliquota alle seconde case così alta, questo significa andare contro quello che potrebbe essere al contrario un incentivo per far sì che il nostro paese, come sempre si dice, ma poi di fatto non si realizza, possa essere effettivamente un paese, una cittadina a vocazione turistica. Niente, le seconde case sono viste come un qualcosa che va sicuramente eliminato e scoraggiato, come se chi viene qua poi ci rubasse semplicemente l'aria e non contribuissero invece in maniera fondamentale a far girare la nostra economia. Ma non solo, questa Amministrazione prende atto e riconosce più volte nelle sue manifestazioni che il commercio è in crisi, una crisi profonda che aveva le proprie origini al di là e prima della pandemia e mantiene le aliquote per quanto riguarda i negozi, i fondi commerciali, ancora una volta a 10,60. Ma ci rendiamo conto che sia che si tratti di fondi commerciali, che siano di proprietà di

coloro che esercitano l'attività, o che non lo siano perché sono locati, una aliquota così alta incide in maniera pesante sulla possibilità di fare un'attività commerciale che sia poi in qualche modo remunerativa e nello stesso tempo coloro che sono proprietari e che danno quindi in locazione questi immobili, non hanno la possibilità di ridurre gli importi della locazione, quando sono costretti appunto poi a pagare delle tasse così alte. Ma un'attenzione particolare direi... e poi quando questo si sposa, quindi queste aliquote così alte si sposa poi con la stessa Amministrazione che però poi fa i bandi per erogare gli aiuti spot ai commercianti oppure i contributi per l'affitto commerciale. Non collimano, sono dei comportamenti schizofrenici, o meglio si possono comprendere nella misura in cui tengo alte le aliquote che influiscono sul commercio, che influiscono sulla imprenditoria, salvo poi farmi diciamo ben volere dando contributi per il pagamento di queste che sono imposte di carattere comunale.

Detto questo, faccio anche una osservazione per quanto riguarda l'aliquota prevista per gli immobili sempre che vengono dati in locazione quindi come previsto dal punto 5 della tabella, sempre per l'importo 10,60. Ecco, ma ci vogliamo rendere conto, con un'analisi fatta anche sul territorio, che i proprietari di immobili che vengono dati in locazione sono spessissimo, in altissima percentuale, anche qui basterebbe fare un'analisi dall'Assessore competente...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi.

**CONSIGLIERE DI DIO:** ...di quelli che sono i proprietari immobiliari qua sul territorio, che hanno in genere un immobile che viene dato in locazione magari per poter integrare una pensione o poter dare un contributo anche ai propri familiari, figli o parenti stretti. Anche qui l'aliquota è al massimo. Considerando poi un'altra situazione tragica che si è venuta a determinare: siamo in una situazione dove da circa un anno vi è il blocco degli sfratti, quindi io proprietario di un immobile ho un immobile dal quale non ricavo assolutamente niente, non ne posso tornare ad averne la disponibilità e pago un'aliquota e una tassa altissima per un immobile che non utilizzo e non posso mettere assolutamente a frutto. Il mio voto è chiaramente contrario a questa delibera. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Massimo Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Io vorrei, mi sembra qualcuno prima lo faceva riferimento, ma forse in maniera un po' troppo superficiale, nel senso che questa è una Legge dello Stato e che praticamente le scelte che vengono fatte all'interno di questa, di questa, di questa Legge sicuramente scontano l'idea che noi abbiamo, nel senso... e che condividiamo, perché qui nella Legge nazionale c'è l'esenzione per la prima casa, allo Stato va il 7,60 di quello che è l'aliquota e l'importo, quindi cioè al Comune di queste, di questi importi restano veramente pochi, pochi spiccioli e sicuramente dovrà, devono essere fatte delle scelte, che magari possono anche essere non condivisibili da parte di chi magari in tempi non sospetti applicava le aliquote, equiparava i castelli alle prime case, però sono necessari, cioè contraddistinguono e caratterizzano quella che è l'azione di una parte politica. Quindi noi, in questo mantenimento delle

aliquote e in questa impostazione, ci ritroviamo molto, perché è vero che le aliquote sulle seconde case sono alte, noi riteniamo che sia anche corretto che siano più alte rispetto a quelle della... a quelle per esempio di chi ha una seconda casa e che la mette a disposizione di un familiare e quindi cioè questa diversificazione presuppone delle scelte che è necessario che siano in qualche maniera anche chiarite da uno schema, perché lo schema rispetta quelle che sono le impostazioni e l'idea che questa, anche questa Amministrazione ha. Ci sono dei limiti di detrazione. Potremmo contestare, io per esempio anch'io ritengo che diminuire l'IMU per i residenti all'estero, che hanno una pensione, non sia una cosa estremamente corretta, ma ci dobbiamo in qualche maniera adeguare. Quindi questo per dire che quello che conta, secondo me, è che ci sia una visione di cercare di non incrementare e non aumentare l'imposizione, le tasse sulle... sulle persone, e qui mi sembra che sotto questo aspetto, questa Amministrazione stia mantenendo questo impegno, in un periodo che è difficile per tutti, che è difficile anche per le Amministrazioni, quindi, in particolare su una norma come l'IMU che di fatto interessa parzialmente per poche frazioni di percentuale, l'Amministrazione, in quanto appunto come dicevo prima la maggior parte del gettito va direttamente allo Stato. Quindi, noi pensiamo che sia appunto sulle seconde case, che sia corretto avere l'aliquota massima. L'Amministrazione sta giustamente cercando anche di scovare chi ha le false residenze, perché riteniamo che sia corretto e giusto che tutti si partecipi, per quel che possiamo, alla vita sociale economica del nostro territorio. Quindi da parte nostra non possiamo che apprezzare questo, questa impostazione...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie. Non possiamo che apprezzare questa impostazione e quindi, ecco, capisco alcune, alcune valutazioni, però penso che sotto questo aspetto l'Amministrazione stia facendo tutti gli sforzi necessari e possibili per cercare di avere il minore... di fare avere il minore impatto su tutte le famiglie e tutte le attività del nostro territorio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento? Claudio Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie, sì, volevo dare un contributo alla discussione. Io appartengo ad una scuola di pensiero che sostiene che le tasse devono essere pagate, perché quando sento dire che bisogna pagare le tasse meno storco un po' il naso. Io sono di quelli che pensa che le tasse si debbano pagare e che si debbano anche erogare i servizi e che e le tasse più giuste o meno ingiuste sono quelle che si fanno sui patrimoni, perché i patrimoni effettivamente sono una... ovviamente sui grandi patrimoni, non sulla casa di due appartamenti che è frutto di una cessione ereditaria, per linea ereditaria. Detto questo, io ho visto la normativa nazionale che tende a privilegiare le attività legate al turismo, abolendo la prima rata IMU per gli stabilimenti balneari etc. Io devo essere sincero, avendo frequentato per tutta l'estate degli stabilimenti balneari, in questa zona almeno non mi sembra che ci sia stata una grandissima sofferenza. Con questo io non voglio dire che bisognerebbe remare contro agli stabilimenti, al contrario, io sono ben felice se gli si dà una mano, però il mio pensiero è che forse a livello... visto che questa è

normativa nazionale, a livello locale si poteva dare una mano con un'esenzione per esempio per quelle attività che in realtà mi sembra che siano più in sofferenza dei balneari, per esempio le attività di ristorazione, che hanno una penalizzazione enorme dal fatto di essere chiuse per le cene da tempo immemorabile ormai e che non hanno avuto questo beneficio. Magari ne avranno altri ovviamente, però in questo caso, visto che la normativa nazionale privilegia delle attività che tutto sommato non sono state estremamente penalizzate come poteva sembrare, io avrei semmai pensato ad un'attività di ristoro preventivo verso queste, verso queste attività che mi sembra siano tra quelle che e hanno sofferto di più di questo, questo momento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento? Non ho prenotazioni, non ho, non vedo microfoni che si accendono il segnale, quindi si può passare alla fase successiva, anche se anche in questo caso qualcuno ha già fatto dichiarazione di voto, però si passa comunque alla fase successiva. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non mi pare che ci siano richieste di intervento per dichiarazione di voto, anche perché ripeto qualcuno lo ha già fatto negli interventi, negli interventi precedenti, quindi si passa alla fase della votazione. Quindi metto in votazione il punto 8 all'ordine del giorno: *"Determinazione aliquote IMU anno d'imposta 2021"*. Prego di esprimere il proprio voto.

C'è da votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto e quindi prego su questo, anche su questo di esprimere il vostro voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?



**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto? Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Presidente, contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Presidente, contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario, contrario. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è sempre assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Quindi abbiamo 4 astenuti, 4 contrari, 16 favorevoli, votanti 24. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Quindi confermato, il punto 8 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti, 24 votanti. Passiamo sempre al punto 8 all'immediata eseguibilità dell'atto. Prego di esprimere il proprio voto. Donati Daniele?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?



**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Presidente, contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:** Contrario. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Romboli Laura, spegna il microfono, per cortesia.

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Sì, ma non sono io.

**PRESIDENTE:** Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Anche la Sermattei, se spegna il microfono.

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** No, io voto favorevole.

**PRESIDENTE:** No, no, no, spegna il microfono. Ecco. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è sempre assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Mi sembra sia la stessa votazione di prima: 4 astenuti, 4 contrari, 16 favorevoli, votanti 24. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Confermato, quindi anche l'immediata eseguibilità del punto 8 è votata a maggioranza, è approvata a maggioranza con 16 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti.

**PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "ISTITUZIONE E DISCIPLINA TRANSITORIA CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE AREE MERCATALI ART. 1 COMMI DA 816 A 847 L.N. 160/2019".**

**PRESIDENTE:** Si passa al punto 9 all'ordine del giorno: *"Istituzione e disciplina transitoria canone unico patrimoniale e canone aree mercatali articolo 1 comma da 816 a 847 Legge 160 del 2019"*. La parola all'Assessore Ribechini, prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie, Presidente. La Legge di Bilancio ha previsto che dal primo gennaio 2021 i Comuni debbano istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che va a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Analogamente, deve essere istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e limitatamente ai casi di occupazioni temporanee. In pratica, occorre che questo nuovo canone unico, sia patrimoniale che per le aree mercatali, va a sostituire tutte quelle tasse e canoni che c'erano in precedenza e che attualmente ci sono ancora, per quello che riguarda gli spazi, le aree pubbliche e l'occupazione, l'imposta comunale sulla pubblicità e quant'altro. Entrerà in vigore dal primo gennaio 2021, le Amministrazioni dovranno prendere atto di tale istituzione, così come avviene con questa delibera con la quale appunto si dà l'istituzione a questo canone e poi dovrà essere appositamente redatto un Regolamento. La Legge stessa prevede che il termine per deliberare le aliquote, le tariffe e il Regolamento sia fissato entro la data che lo Stato prevede per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Attualmente, il Bilancio di Previsione deve essere approvato entro il 31 marzo 2021, perché è stata prorogata appunto questa, questa previsione e ovviamente è stato già dato mandato agli uffici di predisporre il nuovo Regolamento, così come le tariffe. Una cosa molto importante è che le tariffe, e quindi le correlative entrate, devono essere uguali a quelle dell'anno precedente, quindi è solo una variazione a livello di normativa, però non comporterà nessun aumento di costo.

Con la delibera, quindi, diamo atto dell'istituzione di questo nuovo, di questo canone, che va a sostituire i vari canoni, le varie occupazioni, le varie imposte precedenti e si stabilisce che nelle more dell'approvazione delle tariffe 2021 e del Regolamento, rimangono attualmente vigenti tutte le norme previste per il 2020, quindi sia in materia di pagamenti e canone, sia in materia di autorizzazioni e concessioni. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento? Siamo al punto 9 all'ordine del giorno, lo ricordo. Se non ci sono richieste di intervento, mi pare di no, non ho prenotazioni, non ho microfoni che si accendono o segnali di altro genere, si passa al punto successivo, alla fase successiva che è la dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto e allora si passa alla votazione direttamente.

Quindi metto in votazione il punto 9 all'ordine del giorno: *“Istituzione e disciplina transitoria canone unico patrimoniale e canone aree mercatali articolo 1 commi da 816 a 847, Legge 160 del 2019”*. Prego di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Contrario, Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è sempre assente, almeno credo, sì. Scarascia Stefano? Scarascia Stefano non mi sembra presente, faccio casomai la chiama successiva. Niccolini Fabio? Niccolini Fabio non è presente, ora lo richiamerò dopo. Donatella Di Dio?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Rifaccio la chiama per Scarascia Stefano, assente. Niccolini Fabio? Niccolini Fabio è assente. Quindi abbiamo 5 astenuti, 1 contrario e 16 favorevoli, votanti 22. Sì, 22 votanti, 16 favorevoli, 1 contrario e 5 astenuti. Chiedo conferma a

Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Confermato, quindi il punto 9 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 1 contrario, 5 astenuti, votanti 22. Va votata anche l'immediata eseguibilità sempre del punto 9, chiedo di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario, contrario. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Ma poi io voglio fare dal vivo, online così a me non piace, cioè io voglio chiacchierare.

**PRESIDENTE:** Chiudi il microfono, chiudi il microfono Roberto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.



**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è sempre assente. Scarascia Stefano? Non mi sembra presente alla votazione. Niccolini Fabio? Anche lui non mi sembra presente, dopo li richiamo. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Faccio la chiama nuovamente: Scarascia Stefano? Assente. Niccolini Fabio? Assente. Mi sembra che sia la stessa votazione di prima, quindi 5 astenuti, 1 contrario, 16 favorevoli, votanti 22. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Bene, conferma, quindi l'immediata eseguibilità del punto 9 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 1 contrario, 5 astenuti, 22 votanti.

**PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 10 all'ordine del giorno: *"Approvazione modifiche e integrazioni al Regolamento sull'imposta di soggiorno"*. La parola all'Assessore Ribechini, prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie, Presidente. Con questa delibera dobbiamo andare a fare delle modifiche per quanto riguarda il Regolamento delle imposte di soggiorno, modifiche necessarie per tre ordini di motivi. Allora, il primo è perché devono essere recepite all'interno del Regolamento le novità create dal Decreto Legge 34/2020 in materia di responsabilità tributaria del gestore della struttura ricettiva, modifiche che sono relative anche alla Legge 160 del 2019 in materia di accertamenti esecutivi e poi devono essere inserite altre modifiche, molto diciamo piccole, per quello che riguarda il nuovo regolamento generale delle entrate che era stato approvato nelle scorse, negli scorsi Consigli comunali. Diciamo che la modifica quella più pregnante è quella relativa al fatto che la Legge ha stabilito che il gestore della struttura ricettiva e il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo della locazione o che interviene nel pagamento del predetto canone è individuato come responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno e quindi ha diritto di rivalsa nei confronti del soggetto passivo e il soggetto stesso deve presentare una dichiarazione cumulativa annuale entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto dell'imposta. Negli allegati della delibera, comunque, si fa riferimento a quelle che sono le integrazioni, perché soprattutto si tratta di integrazioni all'interno del Regolamento dell'imposta di soggiorno, infatti tali integrazioni sono relative all'articolo 2 dove vengono inseriti, dove appunto si parla del soggetto passivo di imposta, dove vengono inseriti due nuovi commi proprio in relazione alla responsabilità tributaria del gestore; all'articolo 5 viene inserito un altro comma e analogamente all'articolo 6 "versamento dell'imposta", vengono inseriti due nuovi commi. Sono poi all'articolo 7, si fa riferimento all'inserimento di queste modifiche relative agli avvisi di accertamento, sono aggiunte delle parole, cancellate altre e abbiamo una abrogazione di un articolo. Analogamente, l'articolo 8 bis viene abrogato e vengono inserite alcune modifiche nell'articolo 8 e poi abbiamo appunto le disposizioni transitorie e finali.

Come vi ho specificato prima, queste modifiche sono appunto determinate dalle modifiche normative. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Intervengo.

**PRESIDENTE:** Prego, consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sì, Presidente. Dunque, sulla tassa di soggiorno va sospesa secondo me per tre anni. Le categorie turistiche sono in ginocchio, con questo Covid ci è venuta meno gente, è all'attenzione di tutti. Se invece la mettiamo allora di destinare i

soldi per la pubblicità su organi nazionali, ecco, e vediamo questa qui... secondo me bisognerebbe sospenderla per tre anni. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento? Francesca Orazzini, prego.

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Grazie Presidente, solo per una cosa. Anche quest'anno la stagione turistica è in forse a causa della pandemia da Covid-19, insomma quello che sappiamo e che ci tocca quotidianamente. Se si voleva fare qualcosa a favore della ricettività turistica, si poteva ripristinare la vecchia imposta di soggiorno e livellarla soprattutto a 50 centesimi per tutte le categorie turistiche, di ricettività turistica, invece di fare dei distinguo, chi la fa pagare 50 centesimi o chi la farà pagare 1 euro, in modo da agevolare tutti allo stesso modo e non sfavorire altri. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Orazzini. Ci sono richieste di intervento? Allora, prego la dottoressa Castallo di prendere nota che si è... la consigliera Di Dio si assenta e me lo ha comunicato. Appena poi rientrerà, ci farà sapere. Si è prenotato Massimo Garzelli e poi Mario Settino.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. No, il nostro voto sarà favorevole, anche perché come ci spiegava l'Assessore questo Regolamento, questa diciamo integrazione recepisce delle norme nazionali che cambiano anche la natura diciamo della persona che riscuoterà, del soggetto che dovrà percepire l'imposta di soggiorno. Quindi, no, volevo dire rispetto agli interventi che mi hanno preceduto che qui noi non stiamo votando, discutendo della tassa di soggiorno, cioè dell'aliquota dell'imposta di soggiorno. Qui noi stiamo discutendo di una variazione su un Regolamento che le norme ci impongono e che poi dopo, all'interno del Regolamento è ben specificato, sarà poi oggetto di un'altra... cioè le imposte e la determinazione dell'aliquota sono... non sono all'interno di questa decisione, quindi sotto questo aspetto noi stiamo votando una variazione ad un Regolamento, ma che di fatto non tocca il problema delle aliquote. Peraltro, è bene appunto ricordare, e lo faceva la consigliera Orazzini, che il periodo è stato sicuramente difficile, quello che abbiamo attraversato e molto probabilmente sarà difficile anche quello che attraverseremo, e mi sembra che in questo caso la sensibilità dell'Amministrazione, nel senso dell'aumento della tassa di soggiorno è stata... la decisione è stata assunta, ecco, questo è un percorso che sicuramente poi ci vedrà più interessati in una fase successiva, ecco. Quindi noi stiamo semplicemente votando un'integrazione ad un Regolamento e non stiamo votando una approvazione di una tassa che peraltro non spetterebbe nemmeno poi al Consiglio, perché se non sbaglio è oggetto di delibera di Giunta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Consigliere Settino, prego.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Prendo atto anch'io che di fatto qui stiamo discutendo delle integrazioni di un Regolamento, a seguito di nuove norme nazionali e quindi è chiaro che va adeguato, però è anche vero che vista la situazione anche in questa discussione, anche se chiaramente non è dirimente in

quest'ambito, puntare comunque alla conferma e in ogni caso alla eliminazione della tassa di soggiorno per il prossimo anno e forse anche di più, non è ovviamente una cosa sbagliata dirlo anche in questa sede. Chiaramente poi politicamente la maggioranza, e quindi il governo di Rosignano se ne prenderà la responsabilità e speriamo che vada in quella direzione, cioè quella di non applicare la tassa di soggiorno. Certamente non sarà questo l'elemento che farà diciamo ripartire il turismo in modo tale da riprendere quelle che erano diciamo le presenze sul territorio, sui nostri territori in passato, però è sicuramente un segnale, un segnale alle categorie che fanno turismo e un segnale anche a chi viene da fuori, che comunque prende atto che c'è questa minima, seppur minima facilitazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Settino. Ci sono altre richieste di intervento? Sì, Stefano Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, signor Presidente. Io faccio notare a tutti, a tutti i colleghi, e spero francamente che ci siano tanti cittadini collegati in *streaming*, anche se sappiamo che in realtà sono sempre piuttosto pochi, perché i nostri argomenti sono importanti ma dimostrano tutto sommato una profonda, un grande scollamento tra chi la mattina c'ha il problema e vi compare e quello che avviene troppe volte nelle assemblee elettive. Noi, con tutto il rispetto si intende, poi io ne faccio parte e quindi, abbiamo parlato tutta la mattina, a parte le surroghe, gli atti dovuti e le convalide dei verbali, cioè mi ci viene da ridere, perché abbiamo parlato tutta la mattina di come togliere denaro al popolo italiano e ai cittadini, solo di questo siamo capaci di parlare, anzi siete, perché queste delibere sono di totale responsabilità della maggioranza politica e quindi è colpa del Sindaco e del PD. IRPEF, un po' più o un po' meno te li levo, IMU, c'ho due – tre trucchetti me te li levo, nuovo regolamento ma te e li levo, imposta di soggiorno che c'è una sola, una sola variazione, una sola cosa da... una sola variazione da fare, una sola, articolo unico: abolita, punto. Abolita, punto. Noi abbiamo parlato soltanto di come, di come tassare e tartassare i cittadini. Mi viene voglia di invocare la legge sulla tortura di recente approvazione, perché forse è proprio il caso di applicarla in questo caso qui. Questa la mia è ovviamente una provocazione, ma ci siamo dentro. Ma si fosse parlato di qualche cosa che serve anche ai cittadini. Qui serve soltanto ad alimentare una macchina infernale che i cittadini li perseguita. È questo il problema, è questo il problema. La tassa di soggiorno probabilmente non cambierà l'affluenza, uno o due euro, un euro e mezzo, un euro e 34, lo prende Tizio, lo prende Caio. Il problema è che comunque si parla soltanto, la mattina le Amministrazioni si alzano, si svegliano: vediamo cosa ci inventiamo per levare denaro ai cittadini che vanno la mattina a lavorare. Ecco, questo è, questo è, è soltanto questo. Poi voterà no ovviamente, ma cosa volete che conti il mio voto, il voto del mio collega? Saremo due, tre, quattro. Cambia molto poco, se non si cambia il modo di affrontare la realtà, saranno guai per tutti, saranno guai per tutti. Ha ragione Marabotti quando dici che le tasse vanno pagate, ma le tasse devono essere anche giuste, perché altrimenti scatta un inevitabile principio, quello della legittima difesa, che certe volte non è nemmeno legittima, ma quando le tasse sono ingiuste è difficile convincere la gente a pagarle. Certo, chi non può scappare le paga comunque, ma è ovvio che si favorisce, con le tasse ingiuste si favorisce l'evasione fiscale e l'elusione fiscale e si va a colpire sempre gli stessi, le medie e piccole famiglie, i risparmiatori, il popolo

italiano si va a colpire, perché agli Amministratori delegati delle banche, agli Amministratori delegati delle grandi compagnie commerciali, delle grandi centrali finanziarie e di usura, va benissimo tutto ciò, perché loro diventano miliardari in sterline, in euro e in franchi oro. Non hanno nessun problema, a loro va bene. Quella proprietà non viene mai toccata, non c'è problema. A Soros tutto ciò va benissimo, va benissimo. Il problema è di chiedere a chi c'ha due appartamenti, a chi ha buttato il sangue una vita e che contava su una vecchiaia serena con quei due affitti, il problema va chiesto a lui, perché con gli espropri che si sono messi in piedi con il blocco degli affitti, con gli espropri degli sfratti, espropri proletari, certo non fatti dai centri sociali, fatti da un personaggio che cambia ogni giorno una cravatta di Marinella, perfetto, ma sempre esproprio è e sempre a danno del popolo e solo del popolo e non della finanza internazionale. Quindi il nostro voto sarà non solo contrario, ma riassume la nostra contrarietà, la contrarietà di tutta la mattina. Un'intera mattinata dedicata a come togliere soldi ai cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Enrico Ferri, prego.

**CONSIGLIERE FERRI:** Brevemente, ma alcune considerazioni le voglio fare. Dice il consigliere Scarascia: tutta la mattinata che si parla di determinate cose. A me mi verrebbe da dire: è tutta la mattinata che state dicendo “non facciamo pagare le tasse a nessuno”, senza dare una risposta in positivo. E che cosa facciamo, al posto di non far pagare le tasse? Perché se si pensa, e voglio dire ci sta da chi la dice, che la società sia tutta una filiera militare, dove il PD di Rosignano di fatto è la stessa cosa col PD nazionale e quindi se a Roma non fanno, non si fa nemmeno a Rosignano, è una visione militare della società, che va bene, l'ha fatta Stefano Scarascia, ma non è la realtà, la realtà è un'altra. I problemi, probabilmente, sono altri.

Quindi mi sembra veramente, ecco, dite cosa, dite cosa. È facile dire: non si deve far pagare l'IMU, non si deve far... alcune sicuramente che avete detto, mi verrebbe da dire, certamente sono corrette e alcune battaglie sarebbero anche da condividersi, ma non una generalizzazione *tout court*. Questa non ha senso, se si deve parlare di senso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Ferri. Mi sono dimenticato, faccio notare alla dottoressa Castallo che la consigliera Di Dio è rientrata in aula, diciamo così, fin dall'intervento precedente del consigliere Scarascia. Ci sono richieste di intervento? Donatella Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Intervengo per fornire una risposta al quesito formulato dal consigliere Ferri. In che cosa si deve, in che cosa consiste la proposta da parte della minoranza e mia, di Buona Destra in particolare? In una richiesta ferma di riduzione delle spese. Questo permetterebbe effettivamente di arrivare conseguentemente ad una riduzione delle tasse, delle imposte e in particolare anche delle imposte di soggiorno. Una riduzione ed una eliminazione di quelle che sono delle spese che vanno a configurarsi come degli sprechi. Continuamente diamo incarichi per svolgere dei compiti istituzionali e/o per redigere dei Piani che possono essere quelli di andare ad identificare le problematiche della nostra costa, per andare a verificare la fattibilità di un

progetto come la costruzione di un polo 0/6 e continuamente, quindi, appaltiamo quella che dovrebbe essere un'attività dell'Amministrazione svolta da degli uffici tecnici che dovrebbero promuovere e realizzare quelli che sono i programmi politici e che invece vengono continuamente sottoposti a degli incarichi esterni, con delle erogazioni quindi e con degli impegni di spesa che sono assolutamente, a mio modo di vedere, non giustificati. Una riduzione della spesa con un efficientamento di quelle che sono le attività in concreto da demandare alla macchina organizzativa amministrativa. Questo potrebbe essere un programma da attuare, per poi e conseguentemente, nell'ambito di un progetto che abbia una visione complessiva, arrivare poi a compiere quelle azioni come l'eliminazione della tassa di soggiorno che permetta quindi di arrivare effettivamente a dare un aiuto concreto anche a quelle che sono le attività imprenditoriali e commerciali che costituiscono la gran parte delle attività lavorative svolte sul nostro territorio. Quindi è questo quello che si propone e che si spera, in un mutamento quindi di indirizzo, possa essere effettivamente realizzato. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, come mi pare, si passa alla fase successiva che è quella della dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Stefano Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, Presidente. Approfitto, faccio una piccolissima scorrettezza, ma di pochi, davvero di pochi secondi, per rispondere ad Enrico Ferri, che mi ha posto una domanda intelligente, perché lui ha ragione che la parte costruttiva io non l'ho esposta. Il problema è che questo Consiglio comunale deve deliberare sulle decisioni della vostra maggioranza e della vostra Giunta, non si deve discutere di come risolverebbe il problema se il Sindaco fosse di Fratelli d'Italia o se il Presidente del Consiglio o il Ministro dell'Economia fossero di Fratelli d'Italia, perché non c'è il tempo, perché il Presidente Cecconi mi stacca semplicemente il microfono. Per cui non è la sede per dire quelle che sono le nostre idee. Di fatto, noi abbiamo passato una mattinata parlando solo di tasse da mettere a carico della povera gente, anche di quella meno povera, ma comunque cioè solo conti, solo cose da pagare. Io non ho la possibilità di esporre come governerei io, perché non è questa la sede. Ci sono le elezioni, che voi rifuggite, state rifuggendo in tutte le maniere, non parlo di quelle locali ma di quelle nazionali, ma prima o dopo ci saranno, prima o dopo ci saranno e lì avrete modo di sapere i nostri programmi, che già esistono, ma non ho il tempo di illustrarli qui. Quindi qui posso soltanto contestare quello sul quale mi viene richiesto di votare. Mi chiedono di votare questo e io dico perché voto contro questo. Poi uno, due, tre, quattro, li metto in fila e lo metto in evidenza, perché i cittadini che stanno sentendo, dicono: ma questi sanno parlare solo di tasse? Perché questo è, insomma. Noi finora abbiamo parlato solo di tasse, a parte le due surroghe abbiamo parlato solo di tasse; in un modo o in un altro, solo di tasse. Quindi noi ce le abbiamo eccome le idee, vedrete che quando arriveremo al Governo, sperando di arrivarci presto e il problema non è se ci arriveremo o non ci arriveremo, se si riesce a votare o non si riesce a votare, perché questo, il problema è questo qui. Ma dopo di che, poi dopo ci saranno le iniziative e poi saremo criticabili ovviamente, perché qualcosa sbaglieremo di sicuro e a quel punto sarete voi a leggere le nostre delibere, i nostri atti e a massacrarmi. Ma non è che mi puoi rispondere: cosa vuoi

fare? Io non ti devo dire cosa voglio fare, io sto contestando quello che fate voi. È questo il mio dovere, in questo momento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non mi sembra che ci siano richieste di intervento per dichiarazione di voto e quindi possiamo passare alla fase successiva che è il voto. Quindi metto in votazione il punto 10 all'ordine del giorno: "Approvazione modifiche e integrazioni al Regolamento sull'imposta di soggiorno". Prego di esprimere il proprio voto. C'è da votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto e quindi prego su questo, anche su questo di esprimere il vostro voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?



**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole? Sermattei, accendi la telecamera. Favorevole?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Sì, me la dà accesa.

**PRESIDENTE:** Noi non ti si vede, va bene. Riprova, poi.

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Sì.

**PRESIDENTE:** Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Contrario, signor Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.



**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini Elisa è sempre assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Quindi abbiamo 4 astenuti, 4 contrari e 16 voti favorevoli, votanti 24. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Bene, allora il punto 10 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 4 contrari, 4 astenuti, votanti 24. Passiamo all'immediata eseguibilità sempre del punto 10 all'ordine del giorno. Prego il Sindaco di esprimere il suo voto, per cortesia.

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto? Balzini Roberto, non ho sentito.

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** E poi spegni il microfono, Michela. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina? Becuzzi?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole. Sentito?

**PRESIDENTE:** Favorevole, sì. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Contrario, signor Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Mi sembra sia la stessa votazione: 4 astenuti, 4 contrari, 16 voti favorevoli, votanti 24. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Bene, conferma. Quindi l'immediata eseguibilità del punto 10 è approvata a maggioranza con 16 voti favorevoli, 4 contrari, 4 astenuti e 24 votanti.  
Le delibere cosiddette chiamiamole tecniche sono terminate, si passa a quelle, alle mozioni o agli ordini del giorno, ai punti all'ordine del giorno politici.

**PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA – SALVINI PREMIER AD OGGETTO: SOSPENSIONE ATTIVITA' URBANISTICHE IN ZONA LILLATRO".**

**PRESIDENTE:** Passiamo quindi al punto 11 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo consiliare Lega – Salvini Premier ad oggetto: sospensione attività urbanistiche in zona Lillatro*". La parola al consigliere Biasci, prego.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie, signor Presidente. Allora, oggetto articolo 25 del Regolamento del Consiglio comunale di Rosignano Marittimo, mozione presentata dal Gruppo Lega. Visto il resoconto dell'analisi svolta dal Consorzio Lamma riguardante gli eventi meteorologici, le trombe d'aria che hanno interessato il Comune di Rosignano Marittimo nella zona del Lillatro; visto che l'analisi svolta dal Consorzio Lamma è stata commissionata dalla nostra Amministrazione al fine di tutelare i cittadini residenti, che tali analisi hanno evidenziato come la morfologia del territorio abbia l'influenza sul percorso di trombe marine degli ultimi cambiamenti del clima mondiale; considerato che l'analisi fatta dalla ditta Lamma ha evidenziato che la zona compresa tra i cannottieri e palazzoni indicata come zona Lillatro, è stata indicata come quartiere colpito dalle trombe d'aria in quanto situato in una zona a ridosso della costa, a 200 metri dal mare e per questo motivo viene a trovarsi in una situazione adatta alla penetrazione delle trombe marine, che si spingono dal mare verso l'interno del territorio; considerato che i motivi sopra indicati della zona del Lillatro a seguito delle analisi effettuate dal Consorzio Lamma, almeno sino ai nuovi rilievi deve considerarsi zona a rischio per gli eventi meteorologici di cui trattasi; si chiede, almeno fino a quando non inizieranno nuove e approfondite indagini in grado di valutare diversamente da quanto sopra evidenziato, i rischi meteorologici evidenziati dalla ditta Lamma che hanno interessato e che potranno ulteriormente interessare la zona di sospendere con specifica ordinanza od ogni altro atto amministrativo utile a difesa della pubblica incolumità e della salvaguardia di beni pubblici e privati, tutte le autorizzazioni o previsioni urbanistiche tese ad effettuare nuovi insediamenti, edifici e manufatti di qualsiasi natura, in tutta la zona indicata dal resoconto redatto dal Consorzio Lamma. Grazie Presidente, ripasso la parola.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. La parola all'Assessore Brogi, prego.

**ASSESSORE BROGI:** Sì, sì, allora buongiorno. Nel Consiglio comunale del 30 novembre dell'anno passato, sono intervenuto per dare alcune informazioni in merito al percorso che come Amministrazione abbiamo avviato con il Consorzio Lamma e sui primi risultati dello studio effettuati, dello studio effettuato che fra l'altro sono anche presenti sul sito ufficiale del Consorzio. Non, diciamo non mi voglio dilungare su questo aspetto, però ricordo solo che la prima, il primo studio ecco che è stato presentato individua l'area, la zona pianeggiante che collega diciamo il mare con... con, scusate, con la zona appunto delle case Solvay, dei palazzoni, è un'area, è una zona pianeggiante e quindi più favorevole al possibile impatto delle trombe marine anche sulla costa. Però, al di là di questo, credo che quanto chiede il consigliere Biasci, ecco, di interdire la zona del Lillatro a qualsiasi attività economica, penso alle attività turistiche e commerciali che

sono presenti da anni su quel tratto di costa, credo che sia eccessiva questa, questa richiesta. È chiaro che per quanto riguarda nuovi insediamenti ed attività che dovessero insediarsi, che dovessero essere realizzati in quell'area, si procederà con la massima attenzione e anche il Piano Strutturale che è in corso di elaborazione, definirà chiaramente possibilità e modalità della pianificazione urbanistica nell'area interessata. Quindi, ecco, non è che dico che tutto va bene, anzi, però dico che la richiesta mi pare eccessiva e che nemmeno poggia poi su dei dati scientifici precisi. In particolar modo, ecco, chiudere ora così attività già presenti credo che sia appunto una cosa non percorribile. Mentre su quello che eventualmente ci sarà da fare in futuro, ci vorrà una particolare attenzione, anche sfruttando proprio gli studi che il Consorzio Lamma continuerà, continuerà a fare. A tal proposito, faccio presente, e mi pare che sia già arrivata la convocazione della Quarta Commissione consiliare, per lunedì primo febbraio alle 9.30, alla presenza dell'Amministrazione Unico di Lamma, il dottor Bernardo (Gozzini) e suoi collaboratori, che ci aggiornerà sia sulla situazione degli studi, sia anche poi per gli sviluppi degli studi futuri. Grazie, per ora.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Brogi. Ci sono altre richieste di intervento in tal senso? Stefano Scarascia, prego. Assessore Brogi, per cortesia, se spegne il microfono.

**ASSESSORE BROGI:** Sì, sì.

**PRESIDENTE:** Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, Presidente. Questo è un argomento del quale si è già parlato in passato, io ringrazio l'Assessore per essere stato abbastanza, abbastanza preciso. Lui è, in genere, abbastanza precise nelle risposte. Bisogna essere realisti, perché l'Amministrazione richiede realismo. Allora, situazioni geomorfologiche analoghi, simili se non identiche a quella nella quale si trova il quartiere dei palazzoni lungo la costa Toscana, ce ne sono tantissime; non tutte vengono colpite dalle trombe marine. Noi non abbiamo una certezza, perché gli studi Lamma non hanno dato nessuna certezza, hanno detto in parte cose giuste, ma tutto sommato scontate, abbastanza, abbastanza ovvie. È chiaro che, è chiaro che di fronte, che è un po' più difficile che la tromba marina possa fare grandi danni se arriva a Castelsonnino, perché trova una scogliera alta 60 metri e quindi è evidente che penetra difficilmente, ma insomma ora francamente non c'era bisogno di essere dei climatologi per capire questo concetto. Quindi non abbiamo nessuna certezza dal punto di vista degli studi e non l'avremo, non l'avremo, continuerà il balletto, approfondiranno un po', metteranno qualche banca dati, incroceranno, diranno, ma ovviamente se sono persone serie, non daranno una sentenza definitiva perché il rischio di mettere, rischiano di mettere la mano nel tritacarne e quindi non lo faranno sicuramente. Quindi, se vogliamo, sono anche soldi buttati, ma comunque...

Noi siamo contrari, comunque, a questa cosa qua. Dispiace per non trovarsi in sincronia con Lega – Salvini Premier, ma siamo contrari oltre che per quello che ha detto l'Assessore Brogi che è anche condivisibile, perché la domanda che io mi faccio è semplice, perché io scendo a livello, vado in giro a parlare con la gente. Se per caso venisse approvata una mozione più o meno come questa, ma anche vagamente rassomigliante, quali sarebbero i due effetti devastanti immediati? Primo: tutte le polizze

assicurative che i cittadini che abitano in quella zona vedrebbero, probabilmente si vedrebbero aggiunte di uno zero, perché è chiaro che se l'autorità dichiara che la zona è a rischio, io ti devo assicurare in una zona a rischio, non prendo più dieci ma voglio cento. Poi come ragionano le assicurazioni nelle banche mi astengo, perché ho già espresso prima il mio apprezzamento nei loro confronti. Primo, primo effetto: certo, cioè un minuto dopo. L'altro effetto, ancora più devastante e anche quello immediato, sarebbe quello di togliere uno zero invece ai valori immobiliari della gente che magari ha pagato per una vita un mutuo per avere una casa in quella zona e magari non è nemmeno tanto contenta, però quella c'ha e quella spera di tenersi. Potrebbe anche aver bisogno di venderla e uno zero viene tagliato, cioè non è che si possono dichiarare inagibile di fatto quartieri dichiarandoli pericolosi, senza pensare a questi aspetti, che devasterebbero la vita di qualche centinaio di cittadini senza nessuna certezza, per cavalcare soltanto una battaglia, contro chi non si sa neanche, ma in maniera un pochettino scomposta.

Quindi noi la mozione non la possiamo votare, ma diamo queste due specifiche... ripeto, dispiace non trovarsi d'accordo, però d'altra parte la libertà intellettuale personale e politica esiste e quindi non c'è nessun vincolo di coalizione sul problema delle trombe marine al Lillatro, non mi risulta, però per questi due motivi, gravi danni immediati ai cittadini e nessuna certezza per il futuro. Io nel mio intervento che feci a ottobre, quando venne fuori questo argomento portato da un altro Gruppo, chiesi al Sindaco...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Chiesi al Sindaco: ma cosa facciamo? Perché poi in fin dei conti due feriti gravi sono venuti fuori ai canottieri, lo chiudiamo il circolo dei canottieri? Io c'ho messo piede una volta in sessantacinque anni, quindi la mia vita non mi cambia, però lo chiudiamo? Insomma, cerchiamo di essere sereni. Bisogna essere attenti, in guardia, ma non con iniziative scomposte dove i danni invece sono immediati e gravissimi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Non mi sembra... sì, forse. Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Il nostro voto su questa mozione sarà negativo, perché ci sembra appunto che sia una mozione che metterebbe a rischio e creerebbe per panico, una mozione diciamo quasi che aumenterebbe la confusione, secondo me, su quest'area. Però volevo, mi interessava anche riprendere un attimino il percorso di informazione e di conoscenza che tramite anche la Quarta Commissione intendiamo continuare a portare avanti, cioè io penso che l'appuntamento di lunedì con la presenza dell'Amministrazione Delegato non possa essere solo un momento in cui ci viene appunto presentato un primo, una prima lavorazione del lavoro fatto, ma sarà anche un momento di partenza, di discussione e di cercare di capire quello che potrà essere fatto per il futuro, perché penso che per il presente, a meno che non si decida davvero, come diceva qualcuno, di buttare giù tutto, ma penso che noi dovremmo iniziare a ragionare in termini di previsioni e quindi molto probabilmente dobbiamo ben comprendere cosa è successo e dobbiamo iniziare appunto un percorso di conoscenza e di informazione e penso anche che questo sia il percorso che sta facendo anche l'Amministrazione. Faccio

riferimento anche, per esempio, ai lavori di potatura che sono iniziati nella scorsa settimana, sono partiti da quella zona. Molto probabilmente c'è questa necessità di attenzione e di cercare di riuscire a capire quelle che sono veramente le ragioni. Può darsi anche che magari, come dice il consigliere Scarascia, non riusciremo mai a trovare una soluzione, ma penso che il nostro compito sia quello di cercare di assicurare e di per quanto possibile tranquillizzare i nostri cittadini e non aumentare il panico e la confusione, come secondo noi questa mozione potrebbe fare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento? Non mi sembra che ci siano richieste di intervento, chiedo a Biasci se vuole replicare.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie, signor Presidente. No, ho ascoltato anche con attenzione l'Assessore.

**PRESIDENTE:** Scusa, scusa, aspetta. Scusami, si è prenotato Enrico Ferri, così magari poi se vuoi fare una replica, la fai successivamente. Enrico Ferri, prego.

**CONSIGLIERE FERRI:** Ma brevissimamente, proprio un lampo, per ricordare che comunque sia una mozione su questa preoccupazione l'abbiamo anche approvata come Consiglio comunale, dove abbiamo dato indirizzo alla Giunta a valutare, in ragione degli esiti e delle ricerche di cui si è parlato, apposite misure di regolamentazione di edilizia e di urbanistica. Quindi già qua in qualche maniera credo che l'apprensione sia, come dire, già acquisita, ecco, nelle mani dell'Amministrazione. Volevo dire solo questo, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Ferri. Se non ci sono altre richieste di intervento, chiedo a Biasci se vuole replicare. Ha i suoi tre minuti, come diritto di replica.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Ho ascoltato... grazie, Presidente. Ho ascoltato con piacere anche l'Assessore, l'ho ascoltato, grazie, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Si passa alla fase di dichiarazione di voto. Ci sono richieste per dichiarazione di voto? Fabio Niccolini, prego.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Grazie, Presidente. A confermare quello che ha detto il collega Scarascia prima di me, non potremo votare questa mozione perché a mio avviso un atto così preventivo senza poi dei fondamenti, perché comunque sia la situazione deve ancora essere ben studiata, provocherebbe più danni che benefici. Come ricordava il consigliere Scarascia, penso, ipotizzo che chi ha una abitazione in quella zona abbia pensato a stipulare una polizza assicurativa, visto i precedenti che ci sono stati. Quanto verrebbero a costare le polizze per gli immobili posti in quella zona? Così come la svalutazione degli immobili stessi, una volta decretato che quella zona è ad alto rischio, la valutazione degli immobili scenderebbe e graverebbe comunque sulle tasche di chi vi ha un immobile. Quindi, per questi motivi, noi voteremo in maniera contraria a questa mozione. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Niccolini. Ci sono altre richieste... sì, Martina



Becuzzi, prego.

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Sì, grazie Presidente. Velocemente, solo per anticipare il nostro voto contrario a questa mozione, perché siamo in linea con quanto detto e specificato dall'Assessore, che lo ringrazio e quindi voteremo contrario a questa mozione. Grazie mille.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Becuzzi. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Claudio Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, grazie. Allora, noi avevamo presentato mesi fa, lo aveva ricordato anche Stefano Scarascia, un atto che riguardava più o meno la stessa tematica. Noi avevamo richiesto di valutare lo spostamento temporaneo delle attività che si svolgono in quel luogo, fino alla definizione dello stato di rischio. Secondo noi è un atteggiamento prudente. Non credo che sia giustificato il timore di... o meglio, non è legato ad un eventuale atto formale, l'eventuale deprezzamento degli immobili, perché chiunque sa cosa è successo lì per sei volte negli ultimi dieci – dodici anni, sa benissimo che a meno che non sia uno che è ignorante del tema, sa benissimo che chi vuole comprare lì si aspetta dei prezzi più bassi rispetto a quelli che vede dalle altre, nelle altre zone della frazione di Rosignano Solvay, perché tutti sanno che in quella zona c'è una frequenza anomala di fenomeni che possono danneggiare gli immobili. Per cui non c'è bisogno di un atto di Giunta o di un atto consiliare per certificare questo. È un atto che riguarda una eventuale decisione temporanea, come era quello che avevamo richiesto anche noi nella nostra mozione di due – tre mesi fa, temporanea fino alla definizione del livello di rischio e delle eventuali azioni che possano ridurlo. Siamo all'antivigilia praticamente dell'audizione dell'amministratore di Lamma, che ci dirà qualcosa, però non so se avrà in tasca tutti gli elementi utili per la definizione di questi elementi importanti. Io credo che sia un atteggiamento che, come ho detto in apertura, un atteggiamento prudente, un atteggiamento che il buon padre di famiglia dovrebbe tenere, allora sappiamo che in quella zona ci può essere un rischio importante che mette a repentaglio la vita e io e il mio Gruppo voteremo pertanto a favore di questa mozione.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ha chiesto di intervenire Mario Settino, prego.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie, Presidente. Proprio memore della discussione che abbiamo fatto su questo tema, condivido anch'io l'impostazione che comunque l'Amministrazione dovrebbe avere un atteggiamento di precauzione rispetto a questa situazione, senza ovviamente con ciò creare allarmismi o altro, però in ogni caso questi fenomeni sono reiterati e ripetuti, interamente avere diciamo una... creare in questa fase delle misure di prevenzione, sostanzialmente, non fanno altro che tutelare la salute, l'integrità di quella parte di territorio e la salute dei cittadini che comunque lo abita, pensando anche al fatto che comunque lì dovrà sorgere un grosso impianto sportivo e quindi è chiaro che ci sarà poi bisogno di tutta una serie di valutazioni molto più approfondite, molto approfondite, molto accurate proprio per la specificità. Altro elemento positivo, comunque, la Commissione di lunedì, perché proprio in quella

sede potremo approfondire ulteriormente quelli che sono comunque gli studi e tra le mie domande che sicuramente farò, sarà proprio quella di chiedere sostanzialmente se è il caso che in quella zona vengano realizzati impianti e costruzioni di un certo tipo, che possono comunque vedere diciamo così il rischio che comunque c'è, anche se non viene definito e stabilito in termini diciamo precisi per quanto riguarda l'entità, la durata e soprattutto la periodicità, però per quanto riguarda l'opportunità di realizzare degli impianti di quella natura, di quella fatta come sono... Pertanto io mi asterrò, comunque non voto contro ma nemmeno a favore, perché voglio aspettare la Commissione di lunedì. Grazie. Ho finito, Presidente, l'intervento.

**INTERVENTO:** Il microfono, Presidente.

**PRESIDENTE:** Hai ragione, scusate ma a volte c'ho da rispondere a troppe cose. Allora, ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, si passa alla votazione. Quindi metto in votazione il punto 11 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo consiliare Lega – Salvini Premier ad oggetto: sospensione attività urbanistiche in zona Lillatro”*. Prego di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati? Un momento non ci ascolta, è al telefono. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Cecconi Daniele, contrario. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Contrario, Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole... contraria, scusi, contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Favorevole, Presidente.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Becherini è sempre assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Allora abbiamo 2 astenuti, 4 favorevoli e 16 contrari. Il Sindaco è sempre al telefono, quindi mettiamolo assente. Scusate ma... 17 contrari, 14 favorevoli, 2 astenuti, votanti 23. Quindi chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo, ma non 14 favorevoli, 4.

**PRESIDENTE:** 17 contrari, 4 favorevoli e 2 astenuti.

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** 4.

**PRESIDENTE:** Sì, sì.

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Avevo capito 14, scusate.

**PRESIDENTE:** No, no, 4, 4, 4.

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Va bene.

**PRESIDENTE:** Votanti 23. Quindi il punto 11 all'ordine del giorno è bocciato con 17 voti contrari, 4 favorevoli e 2 astenuti. Credo che sia entrato, e chiedo conferma, il dottor Guazzelli, facevo per informarvi, che entra a seguire i lavori del Consiglio comunale perché deve assentarsi la dottoressa Castallo. Poi, non appena rientrerà la Castallo, uscirà Guazzelli e vi darò ulteriormente l'informazione del caso. Grazie, dottor Guazzelli.

**SEGRETARIO GUAZZELLI:** Sì, buongiorno.

**PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: SCAPIGLIATO".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 12 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo misto Fratelli d'Italia ad oggetto: Scapigliato*". La parola al consigliere Niccolini?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** No, la illustro io, Presidente.

**PRESIDENTE:** Al consigliere Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie. Questa è la mozione che è datata 17 dicembre del 2020, perché finalmente riusciamo a parlare della cosa senza sentire, perché finora abbiamo potuto soltanto ascoltare. Noi facciamo questo ragionamento, finalmente se ne parla, somiglia un po' alla vicenda nazionale: prima o dopo si voterà, a rendere azione ma ci serviva... (*audio disturbato*). Semplice, semplice: da notizie stampa, peraltro confermate anche ieri e comunque confermate dalle comunicazioni che a suo tempo fece il Sindaco all'interno del precedente Consiglio comunale, dove parlò per diversi minuti della questione, non potemmo replicare e fu dichiarata la nostra mozione non meritevole di essere discussa subito perché non urgente. Però il Sindaco dedicò molti minuti alla questione, quindi c'è un po' di contraddizione. Comunque adesso siamo al dunque. Allora, le notizie dicono che la Guardia di Finanza ha fatto un'indagine complessa, il cui oggetto principale è una ditta nota sul territorio, ai suoi titolari sono state contestate diverse violazioni penali e nei confronti dei quali sono stati adottati provvedimenti restrittivi, peraltro successivamente attenuati ma comunque a suo tempo abbastanza pesanti. Nell'ambito di questa indagine, si è aperto un file secondario probabilmente nell'indagine, che per fatti avvenuti all'interno della... per presunti fatti avvenuti, anzi per presunti reati, sempre presunti sono i reati fino a sentenza, avvenuti all'interno della discarica di Scapigliato, fatti e presunti reati per i quali sono indagati i vertici dell'azienda. Allora, intanto io ci tengo a chiarire che noi non abbiamo fatto nessuna speculazione e abbiamo chiarissima la differenza che c'è tra l'azienda. A noi non interessa qui parlare della responsabilità di Semit e dell'uso che ha fatto del tombino all'interno della propria sede. Questo è un problema della Guardia di Finanza, della Procura della Repubblica ed eventualmente un domani del Tribunale di Livorno. Non è un problema che riguarda la discussione di questa mattina. La discussione di questa mattina riguarda invece un aspetto molto più chiaro, ristretto, ma molto chiaro, a nostra visione. Se il vertice della Scapigliato S.r.l., che è diretta emanazione del potere politico locale, perché è praticamente il Sindaco che decide chi sta al vertice di Scapigliato S.r.l., perché il Comune detiene il cento per cento delle quote di quella società, se questa persona è indagata per reati più o meno gravi avvenuti nell'esercizio delle funzioni per le quali è stata assunta, all'interno dello stabilimento del quale è amministratore, la mia richiesta, la nostra richiesta è quella non di una condanna, perché non ne abbiamo titolo, non ne avrebbe titolo il Consiglio comunale e neanche il Sindaco, perché le condanne in

questo Paese le pronunciano i Tribunali, e quindi dobbiamo dar loro tempo che finisca l'indagine e che se del caso ci sia il rinvio a giudizio, poi ci sarà eventualmente il dibattito, la sentenza, una sentenza, due sentenze, tre sentenze, potrebbero essere anche cinque o sei le sentenze per arrivare alla verità definitiva, quindi potrebbero passare anche diversi anni. La mia domanda è invece molto più semplice: è opportuno che nelle more di tutto ciò, rimanga al vertice la persona indagata? Qui non si tratta di tutelare la presunzione di innocenza, qui si tratta di tutelare l'azienda pubblica. L'indagato, a nostro sommo avviso, magari sarà anche innocente e io glielo auguro di tutto cuore, perché ogni volta che vedo e sento una pronuncia di condanna comunque non mi piace, non sono un giustizialista nella maniera più assoluta, ma è possibile mantenere questa persona a tempo indeterminato al vertice dell'azienda? Io credo che motivi di opportunità e tutto sommato anche di prudenza, inducano ad una sostituzione che a mio avviso dovrebbe essere già avvenuto, doveva avvenire a fronte della conferma degli avvisi di garanzia arrivati, doveva avvenire *ad oras*, il giorno dopo, chiamandolo e dicendogli: nulla contro di lei, ma in queste condizioni noi non possiamo assumerci la responsabilità di mantenerla in questa posizione. È vero, ci possono stare poi delle rivalse di tipo economico, ci può stare, ma... però, domando, è più importante tutelare un problema da qualche decina di migliaia di euro, qualche centinaio di migliaia di euro, o è meglio tutelare l'integrità dell'azienda negli anni? Se domani, e questo domani esiste, è vicino, chi firmerà poi le cessioni di quota ad Alia? Li firmerà una persona che forse finirà a processo? Non sarebbe meglio che ci fosse qualcun altro, libero da questo, da questo gravame, a prendere decisioni così importanti? Perché e quanto vale la pena di difendere la singola persona, che può tranquillamente difendersi con i suoi Avvocati e quando avremo la sentenza, forse gli dovremo dare parecchi soldi per averlo allontanato indebitamente, ma per lo meno per l'Amministratore delegato direi che non ci sono dubbi. Per quanto riguarda invece i vertici dirigenziali, beh, è chiaro che non si può procedere ad un licenziamento, ma si possono studiare sicuramente delle forme di congelamento del rapporto fiduciario, perché un dirigente non è un autista, non è un operaio, un dirigente è un dirigente e quindi gli devono per lo meno a queste persone essere revocate tutte le deleghe con le quali possano assumere, possano assumere impegni di Scapigliato S.r.l. nei confronti di terzi, almeno questo, perché noi, i cittadini, non ci fidiamo più di queste persone. È vero che possono essere dichiarate innocenti e non colpevoli, purtroppo i tempi della giustizia in Italia sono quelli che sono. In questo momento e per i motivi che ho esposto, prevale largamente l'esigenza di tutela della pubblica, della proprietà pubblica rispetto alla presunzione di innocenza, che comunque è impregiudicata perché poi verranno, si difenderanno tranquillamente, magari verranno... poi potrebbe essere archiviata l'indagine, quindi potrebbe essere una sospensione anche momentanea, non è che deve essere per forza definitiva, però un segnale va dato. Non basta dire: seguiamo la cosa e vediamo la cosa, perché domani se si aggravano certe posizioni, ecco, mentre ad oggi io mi sento di dire... anzi, al 17 di dicembre mi sento di dire, mi sentivo di dire: l'Amministrazione, nella persona del Sindaco e della Giunta, è esente da eventuali responsabilità penali perché la responsabilità penale è personale, se si dovessero aggravare certe situazioni penali personali, a questo punto non è più tanto esente perché era stata messa sull'avviso da fatti e circostanze molto precise, e allora dovrà risponderne, se non penalmente, ovviamente no, ma dovrà risponderne dal punto di vista amministrativo. Vale la pena di trascinare l'Amministrazione e quindi tutta la

cittadinanza e quindi tutto, tutti i cittadini, in una situazione di questo genere, per proteggere qualcuno e qualcosa? Io chiedo formalmente la revoca dell'incarico di amministratore all'attuale amministratore e l'inertizzazione dei dirigenti, assumendo provvedimenti per i quali, pur non potendo essere licenziati, vengano posti nelle condizioni di non prendere impegni di Scapigliato S.r.l. verso terzi, punto. Semplicemente questo. E ovviamente, nel momento in cui dal punto di vista procedurale sia possibile la costituzione in Parte Civile, in quell'eventuale processo se ci sarà un processo nei confronti di queste persone, la costituzione di Parte Civile del Comune come parte danneggiata. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono... si apre la fase degli interventi. Ci sono richieste di intervento? Claudio Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, grazie. Vorrei commentare la presentazione della mozione fatta da Stefano Scarascia. Tocca un tema estremamente delicato, tanto è vero che anche noi fra poco presenteremo un atto che riguarda in parte anche questo, questo tema. Direi che in parte è condivisibile, per quello che riguarda soprattutto la richiesta di costituzione di Parte Civile da parte del Comune, qualora si realizzassero gli elementi che saranno sufficienti per iniziare un procedimento penale, su questo io credo che però non ci sia una grande divisione. Mi sembra di ricordare che anche il Sindaco, nelle sue comunicazioni dello scorso Consiglio comunale di dicembre, si sia reso disponibile a questa, a questa azione, per cui su questo io credo che ci sia, o almeno mi sembra di avere capito, una sorta di unanimità. Solo che effettivamente questa parte, che è molto condivisibile, è all'interno di una mozione che c'ha la prima parte che invece secondo me non è molto condivisibile, perché è un'azione che a mio giudizio, a nostro giudizio, è molto, molto drastica e intempestiva. Riconosco una cosa importante che ha detto Stefano Scarascia, cioè che le persone potrebbero ora in questa situazione di debolezza, non so se è giusto chiamarla o comunque in una situazione di non serenità, potrebbero essere chiamate a prendere delle decisioni importanti per il futuro di un asset fondamentale del nostro, del nostro Comune e questo secondo me è una cosa su cui bisogna stare molto attenti. Al di là delle divisioni, si può fare polemica politica su tutto, ma secondo me quando si parla di cose serie bisogna un po' sterilizzarci, bisogna guardare le cose come si guardano se fossero cose che riguardano noi stessi in prima persona, che questo è il ruolo dei Consiglieri comunali. Ecco, capire, sentire la responsabilità sulle spalle di queste persone, che c'hanno la Magistratura che li sta osservando da vicino e devono prendere delle decisioni, io credo che quella sia una cosa su cui il Consiglio comunale deve riflettere e deve cercare anche di trovare una soluzione, per questo che mi sembra una situazione in cui esistono delle debolezze, che potrebbero anche portare a degli errori.

E' troppo drastico, volevo dire, l'atto che viene richiesta, la revoca immediata, l'azzeramento etc., perché sostanzialmente noi non abbiamo informazioni sufficienti, è questo, per cui io dico noi voteremo contrari a questo atto, ma non perché siamo contrari all'approfondimento, siamo contrari a quell'atto così drastico, tanto è vero che nel nostro, nel nostro atto che presenteremo dopo, chiederemo invece una approfondita attività di informazione, che permetta a tutti i Consiglieri comunali di essere addentro al più possibile, il più possibile a questi temi, in modo da poter deliberare con il maggior livello



di conoscenze possibili. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento? Massimo Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Le riflessioni che ha fatto il consigliere Marabotti mi trovano d'accordo. Io penso che intanto, come appunto anticipava il consigliere Marabotti, in questo Consiglio comunale noi discutiamo di più mozioni che riguardano Scapigliato e secondo me è corretto anche in Conferenza dei Capi-gruppo, non abbiamo chiesto una discussione unica perché secondo, secondo noi ogni mozione affronta degli aspetti che correttamente vanno discussi, vanno evidenziati e vanno anche in qualche maniera condivisi da parte di tutta la... il Consiglio comunale. Su questa mozione, io sì, ho ascoltato attentamente il consigliere Scarascia, però quando lui mi parla che sono tutti reati presunti e che dobbiamo attendere per lo meno fino, diciamo così, allo svolgimento delle indagini e poi nello stesso momento ci chiede l'azzeramento di... e che ci dice che diciamo i vertici non sono, non sono... fino a che non condannati non possono essere certo ritenuti responsabili, ecco in questa mozione vedo e cioè sento e leggo un po' di contraddizione. Quindi sulla mozione personalmente come, come discussione che vorremmo fare, non mi sembra accoglibile, proprio per i motivi che stavamo dicendo. Sull'altro punto, la costituzione del Comune di Rosignano Marittimo come Parte Civile, lo ha ricordato Marabotti, il Sindaco nel precedente Consiglio, al momento in cui votammo l'urgenza di questa mozione, aveva diciamo così anticipato che nessuna, nessun impedimento ci sarebbe stato per la costituzione del Comune nel futuro possibile, perché qui siamo sempre nella fase delle indagini e non c'è nessun tipo di rinvio a giudizio. Insomma, ecco, mi sembra che si stiano anticipando un po' le sentenze e sinceramente questo è un clima e un'aria che a me personalmente non piace, perché siamo tutti sulle notizie di stampa. Quindi c'era anche l'altro giorno una notizia di stampa che ha diminuito il reato ai vertici della ditta Semit, quindi ci sono dei... del personale sia della ditta Semit che della Scapigliato S.r.l. che hanno necessità di essere tutelati. Ecco, io credo che su questi argomenti ci sia necessità di avere informazione, e noi abbiamo fatto tutti gli atti necessari per questo, ci sia una condivisione, una chiarezza e che però bisogna anche dare alle persone che sono oggi oggetto di attenzioni ha parte della Magistratura, il diritto di essere... cioè hanno, dobbiamo concedere loro il diritto alla difesa. Se avranno sbagliato, sicuramente prenderemo e saranno prese le dovute iniziative. Però, ecco, in questa fase qui penso che questa mozione sia una mozione che veramente va troppo avanti e mi sembra già una sentenza, ecco, già una certezza che personalmente io non ritengo di avere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Si è prenotato il consigliere Settino, prego.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie, Presidente. Non sto a ripetere quello che è stato detto sia dal consigliere Garzelli che dal consigliere Marabotti, aggiungerei solo un altro elemento. Siamo in una fase in cui stanno procedendo le indagini e c'è una diversa visione tra quello che è il reato che ha rilevato diciamo la Procura relativamente ad una serie di operazioni interne, almeno questo è quello che abbiamo capito, che si sono svolte all'interno di Scapigliato e invece che diciamo la dirigenza di Scapigliato sostiene che ne

aveva diciamo facoltà e diritto in termini di autorizzazioni. L'elemento che manca rispetto a quello che dovrebbe e potrebbe essere diciamo una cosa che sicuramente avrebbe già dato l'avvio diciamo del fatto che i dirigenti venivano sostanzialmente poi messi da parte, per semplificare molto, è il fatto che comunque la Procura non ha chiesto l'interdizione dai pubblici uffici, perché siamo ancora in una fase assolutamente di indagine. Ripeto, diciamo l'elemento che sta, almeno a quello che abbiamo capito, che abbiamo letto e dalle informazioni che abbiamo ricevuto anche dal Sindaco, è quello di questa diversità di vedute su quelle che sono state una serie di operazioni interne a Scapigliato, relativamente alle autorizzazioni e al fatto che la Procura sostiene che queste invece siano illegittime. Evidentemente ci sarà, c'è ancora una fase in cui dovranno essere valutati questi aspetti, quindi ad oggi molto probabilmente, finché non sarà definito questo aspetto, finché sicuramente quando si arriverà eventualmente ad un'incriminazione e quindi anche ad un procedimento processuale, a quel punto sì che sarà necessario ovviamente che l'Amministrazione comunale si assuma la responsabilità, con il Sindaco, di sospendere diciamo dalle funzioni e dalle mansioni praticamente i dirigenti, soprattutto relativamente agli amministratori etc. etc. Quindi, in questo senso, la mozione anticipa un po' troppo i tempi, per così dire. Altra cosa, e condivido pienamente anch'io, è il concetto del fatto che comunque il Sindaco ha già espresso pubblicamente nel precedente Consiglio comunale l'intenzione, in caso naturalmente di processo, ovviamente, comunque... (*audio disturbato, inc.*).

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Settino. Si è prenotato per intervenire il consigliere Taddeucci, prego.

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Grazie, Presidente. Io volevo intervenire perché comunque stamani stiamo con l'intervento di questa mozione continuando a dire che le notizie che abbiamo, le abbiamo dal giornale e dall'intervento del Sindaco nello scorso Consiglio. Io credo che per responsabilità e per necessità anche di chiarezza e trasparenza di informazione per tutti i Consiglieri, noi ci siamo mossi sin da subito lo scorso, subito dopo lo scorso Consiglio comunale, per individuare anche un momento di confronto e credo sia un appuntamento abbastanza importante quello che abbiamo individuato nell'8 febbraio per la convocazione della Commissione consiliare con l'informativa sul procedimento relativo a Scapigliato, dove avremo modo di avere anche elementi informativi e di discussione e approfondimenti che potranno essere più esaustivi rispetto al tema. Io credo che questo appuntamento sia dovuto, per responsabilità, rispetto al ruolo di governo che abbiamo e di trasparenza nei confronti anche di tutti, di tutti i Consiglieri all'interno di quelle che sono le sedi opportune. Rispetto al tema in oggetto, anch'io mi sento di sottolineare una incoerenza rispetto a quello che è stato l'intervento del consigliere e quello che poi sono le richieste, confermando anch'io il tema del garantismo nel quale noi ci riconosciamo, ci riconosciamo come fondamento dello Stato di diritto e ciò su cui si regolano le democrazie volute, pertanto ci sentiamo in questo momento di condividere la fiducia nella Magistratura, quella alla quale spetta l'individuazione delle responsabilità sul rispetto delle normative vigenti ed eventualmente, qualora dovessero emergere da questo, da questa fattispecie, delle responsabilità, ne dovremo prendere atto anche con atti conseguenti nella misura in cui verranno definite le responsabilità. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Taddeucci. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, chiedo al consigliere Scarascia se vuole utilizzare i suoi tre minuti per una replica.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Sì, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Allora, il punto è: non è un problema di garantismo o di non garantismo, perché poi a parole sono tutti garantisti, ma qui ci sono degli interessi in contrasto. C'è un interesse evidentemente delle persone ad essere... un diritto delle persone ad essere considerate innocenti fino a sentenza definitiva e c'è poi un interesse della proprietà di tutelare la propria società, e quindi i propri cittadini. Io domando: se un condominio si rende conto che l'amministratore del condominio è indagato per possibili ruberie sul conto corrente del condominio, possibili, cosa fa? Aspetta due o tre o quattro anni che glielo vuoti del tutto il conto corrente o intanto lo sostituisce? La sostituzione dell'amministratore non è una sentenza di condanna, è un atto di normale prudenza. Quando ci sono interessi in contrasto, bisogna porre, mettere attenzione a quello principale, a quello più importante e in questo... io credo che i cittadini di Rosignano vengano prima della presunzione di innocenza degli amministratori di Scapigliato. Questa è la mia opinione, magari può anche non essere condivisa, ma mi sento così, di dire questo.

Quanto alla diminuzione della responsabilità di Semit, Garzelli ci è ricascato, perché si tratta della questione riguardante il tombino del cortile di Semit, che è fuori da questa discussione della quale io non voglio parlare, ci sono gli Avvocati, non mi interessa niente proprio. Non c'è nessun problema su quella questione lì, non è compito nostro. Rilevo, poi, in ultima analisi, che la difesa appassionata di questa dirigenza di Scapigliato non è a carico dell'Amministrazione, ma è affidata ai partiti che la sostengono, come dire: tengo la mano lontana, perché se parte il frullatore, meno dico e meglio è. Perché l'Assessore non si pronuncia sul perché tiene l'amministratore in carica? Perché? Perché? Perché forse non hanno voglia di parlarne. L'8 parleremo di niente, perché non avremo nessuna, nessun elemento di più di quello che abbiamo oggi, a meno che non ci siano fatti nuovi, perché se qualche cosa in più c'è...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** ...qualche cosa in più c'è, è nel segreto istruttorio e quindi certo non lo vengono a dire nella Commissione consiliare di Rosignano Marittimo. È un modo per dare in pasto all'opinione pubblica "stiamo facendo". Niente, non serve a niente. Serve mandare a casa la persona della quale oggettivamente è bene non fidarsi più. Punto, non è un condannato, è uno del quale non mi fido più. Te ne vai. Perché? Ti dovrò pagare? Ti pago, pagherò i danni, ma ti mando a casa e ce ne metto un altro. Perché l'Amministrazione non dice perché non lo fa? Ma non lo deve dire Garzelli, me lo deve dire l'Assessore, a viso aperto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, grazie consigliere Scarascia per la replica. Siamo alla fase ora di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non ho prenotazioni, non vedo microfoni...

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Si era prenotato Enrico, se non sbaglio.

**PRESIDENTE:** No, no, no, no, no, è un'altra cosa. Grazie Laura, ma è un'altra cosa.

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Va bene, va bene.

**PRESIDENTE:** Quindi, se non ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto, si passa alla votazione. Quindi metto in votazione... ah, Enrico Ferri?

**CONSIGLIERE FERRI:** No, non ci eravamo intesi. Scusate, non ci siamo...

**PRESIDENTE:** Allora prego, prego.

**CONSIGLIERE FERRI:** La dichiarazione di voto è no, però due risposte. Intanto è sbagliato dire che la Semit non è un nostro problema, è sbagliato perché, lo dico, non è che c'abbia fatto una riflessione profonda, ma se si guarda un attimo, se si parla con i nostri concittadini, probabilmente alla base di questo fenomeno logicamente potrebbe esserci un fenomeno di sparghi al nero, che magari il cittadino che viene chiamato, che chiama la botte per uno spurgo gli viene detto: fai la fattura, non fai la fattura? Spesso il cittadino la fattura non la vuole, succede che potrebbe... che questi fanghi al nero debbano essere smaltiti al nero. Questo ovviamente, qualora fosse, dovrebbe essere provato, però cosa voglio dire? Che alla base di questo problema, di questi fatti, certamente c'è anche un po' il nostro tessuto sociale, ma il pensionato, non si sta parlando dell'approfitatore che appunto magari per cercare di tirare a campare al mese, quei 10, quei 20 euro li risparmia, ma quel risparmio fa sì, e lì dobbiamo lavorare sulla consapevolezza delle persone, bisogna ricordarsi: ogni fattura non chiesta, si apre un mondo. Quando la fattura non chiesta è nei rifiuti, i rifiuti, come si fanno a smaltire i rifiuti se non sono stati prodotti? Due più due, fa quattro. Sulla Semit, quindi secondo me sulla Semit è un problema. Su Scapigliato, cioè qui ci sono le persone però dall'altra parte. Le persone sono persone che comunque sia hanno dimostrato negli anni, certo da questa parte politica ovviamente sì, se ne assume la responsabilità di avere persone rispettate, persone conosciute nei territori. Si chiamano *general manager*, però voglio dire ci sono persone, non dico nomi, sono stati detti, però che c'hanno una reputazione. Evidentemente i partiti che reggono diciamo in quella maniera, in questo momento c'ho in mente il Sindaco...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Enrico.

**CONSIGLIERE FERRI:** ...prevarrà l'aspetto di fiducia proprio legato alla loro appunto reputazione che negli anni comunque sia è sempre stata cristallina rispetto a queste persone, questo va detto, per quello che ovviamente noi sappiamo. Poi la Magistratura faccia quello che deve fare, però chiedere ora quello che viene chiesto è impossibile da

accogliere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Ferri. Se non ci sono altre richieste per dichiarazioni di voto, mi sembra di no... sì? Fabio Niccolini, prego.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Grazie, Presidente. Per dichiarazione di voto, ovviamente, il mio voto sarà favorevole a questa mozione, ma per rispondere anche nel merito a quello che ha appena detto Ferri, sostiene praticamente che Scarascia abbia detto che Semit non è un nostro problema nel senso che noi ce ne dobbiamo fregare di ciò che Semit ha fatto. Io credo che, e sono sicuro, che Scarascia intendesse dire che Semit è un'azienda privata, che Semit pagherà i suoi Avvocati e andrà avanti con le procedure del caso. Diverso è quello che riguarda la Scapigliato. Intanto sono due indagini diverse e poi Scapigliato è comunque cosa pubblica e quindi Garzelli prima diceva: ci sono dei dipendenti di Semit, dipendenti di Scapigliato che e vanno tutelati, senza ombra di dubbio, perché come si diceva prima la presunzione di innocenza c'è fino all'ultimo grado di giudizio. Ci sono anche però i cittadini di Rosignano Marittimo che vanno tutelati. Se alcune persone in questo momento si presume che siano indagate per i fatti di cui finora abbiamo parlato e queste persone continuano a frequentare gli uffici e ad avere tutte le deleghe che avevano prima ed essere comunque collocate sempre al solito posto che avevano prima di essere indagate, secondo me c'è la necessità per la tutela dei cittadini di mettere da parte momentaneamente, fino alla risoluzione del problema, le persone che sono indagate. Quindi, ripeto, il nostro voto è favorevole. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Niccolini. Ci sono altre richieste di intervento sempre per dichiarazione di voto? Se non ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto, allora metto in votazione il punto 12 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo misto Fratelli d'Italia ad oggetto: Scapigliato*". Prego quindi a tutti quanti di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Cecconi Daniele, contrario. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Biasci Roberto è favorevole, Presidente. Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole, favorevole. Taddeucci, se puoi spegnere il microfono. Poi

abbiamo Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Becherini è sempre assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Quindi abbiamo 24 votanti, abbiamo 3 favorevoli e 22 contrari. Ora li conto. No, 21, 21 contrari. 21 contrari e 3 favorevoli, chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma, bene, allora il punto 12 all'ordine del giorno è respinto con 21 voti contrari e 3 favorevoli.



**PUNTO N. 13 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: SELEZIONE DIRETTORE GENERALE REA S.P.A.".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 13: *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel cuore ad oggetto: selezione Direttore Generale REA"*. Mi ha chiesto un intervento Enrico Ferri?

**CONSIGLIERE FERRI:** Sì, sì Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE FERRI:** No, ai sensi dell'articolo 28 del nostro Regolamento del Consiglio comunale, dichiaro che mi astengo e lascio la seduta. Chiedo la cortesia, quando agli esiti della proclamazione, mi avvisate che rientro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, d'accordo. Grazie, consigliere Ferri. La parola per l'esposizione della mozione al consigliere Marabotti?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì.

**PRESIDENTE:** Sì, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Allora, vado a leggere la mozione. Premesso che Reti Ambiente è socio unico di REA Rosignano Energia Ambiente Società per Azioni, che gestisce il servizio pubblico di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti dal Comune di Rosignano Marittimo e da altri 12 Comuni; Reti Ambiente S.p.A. è società *in house providing* che in base al contratto di servizio con l'ATO Toscana Costa gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani per i Comuni afferenti, quale società interamente partecipata da Enti Pubblici, tra cui i 13 Comuni che si avvalgono di REA Rosignano Energia Ambiente S.p.A., con prevalente declinazione della sua attività in favore degli stessi e soggetta al loro potere di comando in termini assimilabili a quelli della subordinazione gerarchica, Reti Ambiente S.p.A. non può ritenersi terza rispetto alle Amministrazioni controllanti, bensì ne rappresenta un'articolazione per la gestione ottimale di un servizio pubblico. Il costo complessivo riferito alle attività del servizio di gestione integrata rifiuti relativamente al Comune di Rosignano Marittimo è sostenuto dai cittadini e dalle imprese, ammonta a circa 8 milioni e 800 mila euro ogni anno. Considerato che REA S.p.A. ha effettuato la selezione per un posto a tempo indeterminato di Direttore Generale che si è conclusa con la graduatoria pubblicata sul sito aziendale in data 7/12/2020 numero di protocollo 3763/20/U, tra i requisiti essenziali di ammissione alla selezione all'articolo 2 dell'avviso di selezione ad evidenza pubblica sono previsti i seguenti: alla lettera e), non essere stati destituiti o comunque non essere stati dichiarati decaduti o licenziati dall'impiego per gravi inadempimenti; alla lettera g) di non trovarsi nella fattispecie di divieto di cui all'articolo 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 165/2001 "divieto di assunzione di dipendenti



della Pubblica Amministrazione che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di REA S.p.A. per conto della Pubblica Amministrazione medesima”. Il comma sopra richiamato recita: “I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’articolo 1 comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”. Il primo candidato in graduatoria risulterebbe non essere in possesso del requisito e), in quanto nel 2016 ha avuto la revoca dell’incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione di AAMS, l’azienda del Comune di Livorno per la gestione dei rifiuti, dopo pochi mesi dalla sua nomina; inoltre, nel 2018, dopo pochi mesi dalla nomina, la Giunta comunale di Messina lo ha rimosso dalla carica di Direttore Generale della Messina Servizi Bene Comune, azienda di gestione rifiuti del Comune di Messina. Il primo candidato in graduatoria risulterebbe inoltre non essere in possesso del requisito alla lettera g), in quanto è attualmente *temporary manager* di Reti Ambiente S.p.A. e in tale veste ha sottoscritto impegni negoziali con REA Rosignano Energia Ambiente S.p.A. D’altra parte, il secondo candidato in graduatoria risulterebbe non essere in possesso del requisito g), in quanto ha ricoperto fino al 2019 il ruolo di Dirigente presso la Direzione Ambiente Energia della Regione Toscana e tale Direzione ha emesso in data 22 agosto 2018, la autorizzazione unica ambientale numero 13280 nei confronti di REA Rosignano Energia Ambiente S.p.A. Con delibera numero 88 in data 8/02/2017, l’ANAC esprimendo parere in ordine all’ambito di applicabilità dell’articolo 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 165/2001, specificava che la definizione di dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali ricomprende, oltre ai titolari di tali poteri, anche coloro che collaborano all’esercizio dei poteri stessi con lo svolgimento di attività istruttorie che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale. Tale appare la posizione del secondo candidato in graduatoria in ordine al rilascio dell’autorizzazione unica ambientale a REA, che pur essendo a firma di altro Dirigente ha avuto l’espressione di pareri e nulla osta da parte di tutti i settori della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana. Per cui sopra, si impegna il Sindaco in quanto rappresentante del Comune di Rosignano Marittimo, socio di Reti Ambiente S.p.A., a richiedere con sollecitudine al Consiglio di Amministrazione di REA S.p.A. che sia effettuata una verifica per i diversi candidati in graduatoria del possesso effettivo dei requisiti essenziali come previsti dall’articolo 2 dell’avviso di selezione sopra citato e in assenza di tali requisiti, si proceda alla selezione del Direttore Generale nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle regole previste. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono richieste di intervento? Brogi si è prenotato?

**ASSESSORE BROGI:** Sì.

**PRESIDENTE:** Assessore Brogi, prego.

**ASSESSORE BROGI:** Sì, buongiorno.

**PRESIDENTE:** Buongiorno.

**ASSESSORE BROGI:** Sulla questione oggetto della mozione, ho chiesto una nota al Presidente del Consiglio di Amministrazione di REA, di cui mi avvarrò per questa, per questa risposta. Allora, il Consiglio di Amministrazione di REA, in considerazione del fatto che da cinque anni era mancante la figura del Direttore Generale dell'azienda, ha deciso nel 2020 di avviare un bando pubblico di selezione per ricoprire tale figura. Il bando è stato pubblicato sul sito di REA il 28 luglio del 2020. Ora, va bene, ci sono tutta una serie di requisiti generali che... sui quali io non mi dilungo, però ecco diciamo i punti 4 e 5 sono quelli in qualche modo che più interessano ai fini della mozione, cioè il punto 4 dice "inesistenza di condanne penali per reati che non siano estinti e di procedimenti penali in corso" e il punto 5 "non essere stati destituiti o comunque non essere stati dichiarati decaduti, quindi licenziati dall'impiego, per gravi adempimenti".

Allora, intanto ciascun candidato al momento dell'iscrizione al bando doveva **quindi** rispettare tutti i requisiti indicati, ivi compresi quelli evidenziati ai punti 4 e 5 che prima avevo, avevo letto. Allora, il Regolamento in vigore prevede che REA S.p.A. non verifichi il possesso dei requisiti al momento dell'iscrizione dei candidati, e questa è una prassi che spesso viene eseguita anche da altre Amministrazioni Pubbliche, cioè magari a fronte di decine a volte centinaia di domande di partecipazione ad una selezione, sarebbe molto gravoso ecco doverli esaminare tutti e quindi viene fatto, questa verifica viene fatta soltanto sulla graduatoria, sulla... diciamo sulla... solo dopo la pubblicazione, ecco, della graduatoria finale e comunque prima della assunzione, prima di procedere all'assunzione e solo nei confronti dei candidati finalisti. Quindi questo riduce molto diciamo il lavoro della procedura concorsuale. Vediamo ecco cosa prevede il Regolamento vigente di REA a tale proposito. Allora, la graduatoria, la graduatoria definitiva approvata dalla commissione giudicatrice, compresi tutti gli atti di gara, viene approvata dal Dirigente o in mancanza di questi dall'Amministratore Unico, decretando la fine del procedimento e qui è un passo importante del Regolamento, "previa la verifica dell'ufficio amministrativo e del personale dei requisiti e delle dichiarazioni dei candidati risultati vincitori". Si procederà alla verifica, per il primo in graduatoria ed estraendo a sorte per altri vincitori, il concorso fino a quanto al numero intero uguale o superiore ad un quarto dei vincitori stessi. Qualora il vincitore primo in graduatoria non dovesse avere confermati i requisiti, si procede con la sua esclusione, fatto salvo il diritto al soccorso istruttorio e si procede alla verifica di chi lo segue nella graduatoria definitiva. Una volta verificati i requisiti e le dichiarazioni e acquisito l'atto del Dirigente o in sua assenza dell'Amministratore Unico circa la fine del procedimento, il responsabile amministrativo e del personale procederà alla stesura del contratto, avendo cura di farlo firmare dal datore di lavoro e dal dipendente stesso. Allora, REA ad oggi non ha ancora avviato la procedura prevista dal Regolamento, in quanto il Consiglio di Amministrazione sta valutando prioritariamente i suoi obblighi e i suoi poteri in conseguenza della costituzione ufficiale di Reti Ambiente come società capogruppo, a cui le società

operative locali come REA S.p.A. riportano e quindi tale procedura, e quindi procederà all'avvio della procedura di assunzione come sopra descritta, solo dopo queste opportune verifiche di carattere essenzialmente giuridico. Le verifiche suddette sono ancora in corso da parte del Consiglio di Amministrazione di REA, in quanto i documenti regolatori che ne disciplinano i rapporti tra la capogruppo Reti Ambienti e le (sol), in questo caso REA, sono in corso di emanazione non ancora completati. Una volta terminata la verifica sopra descritta, REA prevede di procedere all'assunzione del Direttore Generale entro la fine del mese di febbraio 2021, tramite previa la verifica delle cose che prevede il Regolamento.

Ecco, quindi mi permetto di osservare che la richiesta di Rosignano nel cuore appunto di richiedere con sollecitudine al Consiglio di Amministrazione di REA che sia effettuata una verifica per i diversi candidati in graduatoria in possesso dei requisiti essenziali all'avviso di selezione e in assenza di tali quesiti si proceda alla selezione del Direttore Generale nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle regole previste, in questo senso viene meno, in quanto il Regolamento di REA già prevede tali modalità. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Brogi. Ci sono altre richieste di intervento? Suppongo... scusi, scusate, Marabotti suppongo per la replica. Vuole intervenire?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, però se vuole intervenire altri, se vogliono intervenire altri.

**PRESIDENTE:** Infatti si è prenotata Donatella Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. No, sicuramente il promotore di questa mozione poi replicherà, però ovviamente ogni volta che viene presentata una mozione è compito di ogni Consigliere anche prendere atto di quelli che sono gli interventi degli Assessori afferenti e quindi la posizione precisa data, diciamo espressa dall'Amministrazione. Ora, io mi spiace ma rimango un po' a bocca aperta e con gli occhi spalancati di fronte a quello che ci ha detto l'Assessore Brogi, perché abbia pazienza Assessore, ma sembra quasi di dire: non ci interessa quello che viene proposto da parte del Consiglio. Lei ci ha dato la risposta che... cioè ha letto quella che era stata la ricostruzione di un bando e di una procedura pubblica data dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di REA. Beh, qui non stiamo parlando di una procedura, qui ancora una volta c'è un problema di carattere politico che viene posto da un Consigliere, di dire: guardate, fate attenzione perché quei requisiti di ammissibilità al bando forse non sono stati rispettati e quindi c'è una valutazione da fare con gli occhi ben diciamo attenti sulla base di quelle che sono le risultanze della graduatoria che è stata approvata, cioè sappiamo benissimo, io lo do per scontato che i requisiti, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità viene effettuata al termine di tutte le attività previste nel bando. E chi dice il contrario? Le procedure sono sempre così. Però qua c'è un problema, che peraltro mi sembra che sia stato premesso in evidenza da Rosignano nel cuore, e lei me lo conferma laddove mi dice: c'è questa questione di carattere anche giuridico, dovuto alla situazione in cui si trovano i rapporti tra REA S.p.A. e Reti Ambiente. La questione è questa, non di dire come si fa un bando e come è stato fatto e che all'esito si va a verificare se chi risulterebbe vincitore ha o meno i requisiti, non si verificano prima. Certo, certo, il

Presidente del Consiglio di Amministrazione ci ha detto una ovvietà e sono anche d'accordo che la dica, però piacerebbe sapere la posizione, qualunque essa sia, dell'Amministrazione, perché qua siamo a discutere di questioni di carattere politico e non di come si deve fare un bando in astratto. Quindi è questo, ecco, che non sono la promotrice della mozione, non ho diciamo questa... non mi sono posta diciamo la questione, però viene discussa in Consiglio e mi piacerebbe che anche l'Assessore discutesse di una questione che non è stata buttata lì come per dire "facciamo un ripasso di diritto amministrativo". Questo è il mio sentire, che mi è venuto proprio così perché tra l'altro non accade, ecco, quasi mai, ma in questa situazione mi sembra proprio che non ci sia proprio la volontà, ma come per dire: non è un problema che ci riguarda, questo non lo affrontiamo e sviamo il discorso. Non mi è piaciuto, veramente. Ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ha chiesto di intervenire il consigliere Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Grazie, Presidente. Ma sinceramente sono un po' in difficoltà rispetto a questa mozione, perché non riesco a capire il senso della mozione, nel senso che cioè qui stiamo mettendo in discussione una procedura che non è ancora realizzata, che non è ancora terminata perché non mi sembra che ci siano le... la definizione e la chiusura del procedimento e la politica molto probabilmente ritiene che sia corretto che magari si intervenga non so in che maniera, su quelli che sono gli impegni, i ruoli e gli obblighi che sono in capo a un Consiglio di Amministrazione. Io sinceramente questa mozione la ritengo, a parte appunto non capisco qual è l'oggetto di questa, di questa mozione, perché qui non c'è ancora nessun candidato assunto, se non sarà il primo, se non sarà il secondo, sarà il terzo magari che sarà assunto, non lo so, e poi sinceramente anche nell'impostazione, a parte che questa è una mozione che diciamo così è stata presentata in vari Comuni e quindi ha più una logica diciamo così di creare discussione su un motivo, su un argomento che sinceramente non riusciamo a comprendere, e poi c'è un punto che sinceramente mi preoccupa più di tutti, che è il... quando si descrive il primo candidato, che ha anche un nome e un cognome a questo punto qui, io non l'ho letta la graduatoria confesso, però ha sicuramente un nome e un cognome, si dice che nel 2018 dopo pochi mesi dalla sua nomina la Giunta comunale di Messina lo ha rimosso dalla carica di Direttore Generale della... Io spero che chi l'ha scritta, abbia certezza degli atti, abbia consapevolezza di cosa viene scritto, perché ecco sinceramente non lo so cosa... cioè ci sono una serie di passaggi che riguardano le persone, che sinceramente ecco in questa fase qui trovo anche un po' pericoloso che la politica intervenga su questi, su questi argomenti. Qui non c'è un problema di non rispetto dei requisiti o di non rispetto di procedure. Qui mi sembra che il Consiglio di Amministrazione di REA S.p.A., fatte poi, terminate tutte le proprie valutazioni, emetterà una graduatoria, ma oggi pensare di portare all'interno del Consiglio comunale un argomento che è di responsabilità di un'azienda che a tutti gli effetti deve essere trattata come un'azienda privata, pur essendo di partecipazione pubblica, ecco sinceramente mi sembra un pochettino molto, molto diciamo poco appropriato, ecco direi. Quindi, ecco, sinceramente ho dei dubbi notevoli sulla possibilità di dare un parere positivo a questa mozione.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Chiede di intervenire per un brevissimo intervento nuovamente l'Assessore Brogi. Forse, non lo so, credo sia utile anche per fare ulteriore chiarezza rispetto al quesito posto. Mi raccomando la brevità.

**ASSESSORE BROGI:** Sì, sì.

**PRESIDENTE:** Prego, Assessore.

**ASSESSORE BROGI:** Proprio brevemente, anche perché sono stato un po' sollecitato dalla consigliera Di Dio che... cioè io francamente non è che volevo assolutamente dire che al Comune di Rosignano Marittimo e al Consiglio comunale non interessa la questione in oggetto, è forse la modalità con cui la questione a mio avviso deve essere affrontata, -qui noi ci troviamo di fronte ad una selezione pubblica, che è stata messa in atto da una società di cui il Comune di Rosignano Marittimo è socio e investe una figura dirigenziale importante che è quella del Direttore Generale. Però, detto questo, poi diciamo non sono voluto proprio volutamente anche soffermarmi su tutte le questioni che la mozione del consigliere Marabotti ha evidenziato, cioè io non lo so se il primo arrivato al concorso è stato licenziato dal Comune di Messina per inadempimenti, per quali motivi, francamente non lo so, e se il secondo non firmava gli atti però era quello che li produceva. Francamente, insomma, io su tali questioni proprio volutamente non ci sono voluto entrare, anche perché poi la competenza della verifica di questi requisiti è della REA, in questo senso e quindi aspettiamo eventualmente anche la definizione della procedura, della procedura di gara. Ora, con quale titolo noi possiamo dire, non so, si blocca la selezione, c'è il primo arrivato che è stato licenziato, il secondo... cioè francamente si entra in una questione che non attiene ad un'azione di controllo, anche di controllo analogo che è... che spetta all'Amministrazione comunale, al Comune di Rosignano Marittimo e ad altri Comuni. Francamente in questo senso, ecco, io non è che voglio dire che questa non è cosa che interessa, però mi sembra che il mio approccio sia stato corretto, cioè nel senso: chiediamo, verifichiamo, però poi deve essere il soggetto che ha bandito il concorso che poi verifica i requisiti. È in questo senso che è stato il mio intervento e vediamo come va, come va a finire la... il concorso stesso. Ecco, quindi io mi sembrava di essere stato molto chiaro e ribadisco questa posizione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Brogi. Ha chiesto di intervenire il consigliere Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, grazie Presidente. Questo dialogo, questo dibattito è interessante, non appassionante ma è interessante, ma è anche un po' surreale, perché il consigliere Garzelli si fa una domanda: non comprende la natura della mozione. Ora, caro consigliere Garzelli, gliela spiego io la natura della mozione: questa è semplicemente una faida interna, cioè qui c'è un terzo o un quarto o un quinto che sa vita, morte e miracoli del primo e del secondo, poi bisogna vedere se è vero quello che dice ovviamente, ma insomma chi ha firmato la mozione se ne assume la responsabilità, è chiaro, io la leggo, leggo, leggo, si attribuiscono al primo e al secondo che sono persone fisiche, circostanze e fatti molto precisi, che se poi non è vero insomma chi ha firmato ha un problema, però è chiaramente un buttarsi in avanti per non cascare indietro. Ha



ragione l'Assessore Brogi: i controlli li deve fare la REA. Ma qui noi siamo, noi tutti, tutti siamo strumentalizzati da una faida interna ai candidati, poi se questa faida trova anche bandiera politica, certo non la trova in Fratelli d'Italia, sicuramente non è necessario vicino a noi, né il primo, né il secondo, né il terzo, ma probabilmente neanche il ventitreesimo, non so neanche quanti siano i così, quindi parlo proprio da spettatore come quello, come quello davvero, come si dice, popcorn e coca cola, guardo il film. Ma è evidente che c'è qualcuno da dietro che sta, che sta buttando benzina sul fuoco.

La mozione racconta dei fatti nel suo corpo descrittivo abbastanza, abbastanza errati. E' vero che le verifiche si possono fare dopo, sì, però si possono fare anche prima, ora dipende anche da quanti sono i candidati, perché insomma siccome questi sono... non è che possono essere centinaia i candidati a questo tipo di posizioni, quindi magari le verifiche si possono fare anche prima della graduatoria, ma ora noi siamo costretti a fare i... noi, voglio dire sì, noi, perché poi siamo in Consiglio comunale, a fare i poliziotti del Consiglio di Amministrazione di REA, a dirgli: "Guarda, stai attenta a non sbagliare", a bacchettare e quindi ad intrometterci, e qui c'ha ragione Garzelli, è un intervento a gamba tesa. Ma l'intervento a gamba tesa è dovuto al fatto che c'è un modo di utilizzare gli esponenti politici di maggioranza o di minoranza che siano, per questioni che devono essere semplicemente rimesse alla questione privata. Questo, questo personaggio che ha mandato in fotocopia la lettera, perché è arrivata anche a noi, io non è che lo sto a nascondere, però insomma mi sono... mi sono ben guardato dal... altri magari lo presenteranno, non lo so, però è arrivata anche a me, me l'hanno chiesto anche a me. Però questo, questo che lui ha scritto, lui doveva fare una raccomandata con avviso di ricevimento oppure una pec al capo del... al Presidente del Consiglio di Amministrazione di REA, all'Amministratore Unico, insomma quello che deve fare la valutazione dei titoli. Questa è la procedura, come dire: "Statti accorto, perché hai fatto una graduatoria che contiene degli errori, per cui sappi, io ti metto in mora, ti avverto e così ti aiuto a non sbagliare". È evidente che questa persona c'ha un interesse personale, perché è molto probabile, in astratto potrebbe anche non averlo, però andare a fare un'indagine per fare certe affermazioni, conoscere certi fatti, che sia uno che improvvisamente la mattina si è messo in testa di eliminare il male dal mondo e vuole partire da REA, sì è possibile ma è e poco credibile insomma, ecco. Quindi questa è la spiegazione. Questo è il contenuto di una pec da mandare al Presidente del Consiglio di Amministrazione di REA. A noi, e qui c'ha ragione Garzelli, c'ha ragione anche l'Assessore Brogi, in questo momento poco...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** ...poco ci interessa, poco ci interessa. Però è evidente che c'è... ora, ripeto, se ci sono poi da mettere dai bandierine politiche, può darsi anche, non... a pensar male, come si dice, no? Però magari no, è soltanto uno che ha mandato lettere in fotocopie a tutti quanti e qualcuno ce l'ha preso nella massa a qualcun altro no, però il problema è soltanto questo.

Io quindi, di fronte a questa situazione, dichiaro formalmente che il Gruppo di Fratelli d'Italia non parteciperà alla votazione, perché queste non sono cose che devono essere portate alla politica, queste sono faide personali e utilizzare i rappresentanti eletti per portare avanti questi argomenti è uno scandalo. Potrebbe averlo fatto anche mio fratello, tessera numero 1 di Fratelli d'Italia, è comunque uno scandalo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ha chiesto di intervenire il Sindaco Donati. Prego, Daniele.

**SINDACO DONATI:** Sì, grazie. Intanto buongiorno a tutti, non c'era stato modo di salutarvi. No, io credo che questo... è stato richiamato quello che è l'atteggiamento dell'Amministrazione in questo senso. Allora, l'Amministrazione, sia essa direttamente o anche attraverso quello che è il controllo analogo, ha semplicemente due interessi, anzi tre: uno, che le procedure vengano fatte in maniera trasparente, e credo che questa procedura sia stata bandita in maniera trasparente: abbiamo fatto un bando, non è stato contestato il bando, per cui chi ha partecipato, ha partecipato in maniera trasparente; due, che venga fatta in maniera regolare e quindi cercando di... come dire, adempiere a tutte quelle che sono le previsioni normative, ma anche legate al bando; tre, che si trovi il migliore Direttore Generale possibile per l'azienda, perché questo è l'interesse dell'Amministrazione e il mandato che l'Amministrazione dà a tutte le società, siano esse *in house*, non *in house*, comunque quelle in cui ha la possibilità di poter dire qualcosa, è quello di trovare le migliori risorse. Quindi il bando è stato fatto, non è stato contestato e sta andando avanti e, come tutti i bandi di qualunque diciamo bando di concorso che direttamente o indirettamente fa l'Amministrazione, una volta che è stato bandito, non è stato contestato, le persone hanno partecipato, poi ha una sua strada e appunto su questo sono perfettamente d'accordo con quello che diceva Scarascia, non ci si deve fare tirare per la giacchetta da nessuno, perché questo è palese che questo bando, e appunto se è vero che... a me, io... a me non è arrivato niente, ma che qualcuno ha mandato alle forze politiche queste cose, vuol dire che qui si sta cercando, e purtroppo mi dispiace che qualcuno presti il fianco, di tirare una procedura a favore di qualcun altro. Quindi il bando è partito, la procedura è stata fatta, la Commissione di gara dovrà verificare il rispetto dei requisiti, una volta che è stata predisposta la graduatoria. Tra l'altro io non so, ma lo dico davvero, non so chi c'è in graduatoria, lo so dei primi due perché sono stati tirati in ballo in questa, in questa cosa, ma non so quanti sono e chi c'è, chi c'è dentro, però la Commissione di gara dovrà sicuramente verificare che chi è arrivato primo abbia i requisiti necessari, e se non li ha lo scarta e se ha dichiarato cose che non sono vere lo denuncia anche per dichiarazione mendace, dopo di che si parte, si passa al secondo, se il secondo è lo stesso si passa al terzo e così via. Questo è le procedure di gara trasparente, regolari e lineari.

Noi, come politica, non vogliamo entrare in questo, non vogliamo entrare in questo perché altrimenti dovremmo contestare il bando e dovremmo contestare tutto quello che ci sta. Poi, se si scoprirà che la Commissione di gara ha... come dire, ha lavorato male, non si è mossa bene, non ha fatto finta di vedere certe cose, questo sarà un problema successivo, però in questa fase, ragazzi, questo è il senso della correttezza che noi dobbiamo su tutto, perché se la politica entra a bloccare o a indirizzare i bandi, i bandi... questo, lo dico sinceramente, non è lo spirito di questa Amministrazione. Questa Amministrazione dà mandato di trovare un Direttore, dà mandato di trovarlo con delle procedure trasparenti e le procedure trasparenti devono essere fatti sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione della società e sotto la responsabilità della Commissione che dovrà, che dovrà gestirla. Quindi questo è il punto, ecco. Non ci facciamo tirare per la giacchetta. Sappiamo, no, che in ogni momento qualcuno cerca di

tirarci per la giacchetta. Tra l'altro siamo qui anche per la nostra serietà politica e amministrativa, evitare di farci tirare per la giacchetta da chiunque. Poi, ripeto, se ci sono cause di esclusione per il primo, la Commissione la valuterà, per il secondo nello stesso modo e chi riterrà che non è stato adempiuto adeguatamente a quelle che sono le previsioni del bando e le condizioni richieste, farà ricorso secondo quelle che sono le modalità. Questo è il funzionamento dei concorsi pubblici e i concorsi pubblici devono essere alla base della scelta delle persone, per scegliere il migliore possibile. Questo è l'indirizzo, visto che è stato chiesto, come dire, di dare l'indirizzo dell'Amministrazione e di non limitarsi a leggere la nota, ma credo che l'Assessore Brogi abbia ben specificato questa, questa volontà.

Noi ci basiamo sui fatti, sulle procedure e sulla trasparenza che le procedure hanno. Poi se qualcuno contesta questo, è ovvio che dovremo entrare nel merito, ma questo è un problema che non è di indirizzo, ma è un problema poi di rispetto, di rispetto normativo. Una nota, perché è stato... qui c'è anche una inesattezza. Quando si fa riferimento al secondo classificato, si dice che questa persona è stata interessata nella procedura di autorizzazione di REA Impianti S.r.l., regionale etc. etc. Non lo so che tipo di... come dire, coinvolgimento ha avuto questa persona nella procedura di REA Impianti S.r.l., però faccio semplicemente notare che REA Impianti S.r.l. è tutt'altra cosa rispetto a REA S.p.A. REA Impianti S.r.l. è quella che oggi è Scapigliato S.r.l., perché ha cambiato, ha cambiato nome, che è una società completamente diversa, che probabilmente ha un'origine comune, ma da un punto di vista formale, giuridico e sostanziale, è una cosa completamente diversa. Per cui, se questo fosse l'elemento di esclusione o di presunta esclusione, sarebbe sicuramente sbagliato. Ma mi fermo qui, non voglio entrare nel merito di questo. Mi limito esclusivamente a ribadire che la volontà dell'Amministrazione è procedure trasparenti, procedure chiare, tutte le modalità che i concorrenti hanno di potersi confrontare, ma anche di poter fare ricorso se ritengono che non ci sono situazioni adeguate o situazioni che la Commissione abbia... a questo punto al Consiglio di Amministrazione, è la Commissione a cui... che deve dare mandato all'indirizzo del Consiglio di Amministrazione e portare avanti la gara, ritiene che non siano state valutate adeguatamente, ci sono le modalità perché questo.

Questo funziona nella Amministrazione, è la garanzia della piena regolarità delle cose. Farsi prendere dalla giacchetta credo che sia, insomma, anche un po' se vogliamo, un pochino anche poco... no, mi fermo qui, non voglio dare, non voglio dare definizioni. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Chiedo se ci sono altre richieste di intervento, prima di passare la parola a Marabotti per la replica. Mi sembra che non ci siano richieste di intervento, quindi per la replica, per il diritto di replica il consigliere Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie. Io devo dire che sono stato sorpreso da quanto dibattito ha sollevato questa, questa mozione. Io volevo fare due o tre considerazioni. Dunque, la prima che riguarda il diritto, il diritto che ha questo Consiglio di occuparsi di questo tema, che non significa mica, perché poi Vincenzo Brogi diceva "non abbiamo diritto di interferenza", ma infatti nessuno ha chiesto di interferire; ha chiesto una attività di verifica e di controllo, o meglio di invitare ad un'attività di verifica e di controllo, chi li deve fare di invitarlo. Quindi dal punto di vista del diritto non è che ci stiamo



arrogando niente. Il Consiglio comunale ha, tra i suoi poteri, proprio quello di indirizzo e controllo sull'attività delle partecipate e REA S.p.A. è una partecipata dal nostro Comune, quindi noi abbiamo chiesto di fare una legittima cristallina operazione di attenzione, di verifica. Poi, secondo punto, perché avevo chiesto subito di verificare? Perché nel primo intervento che ha fatto Vincenzo, ha detto a che punto erano le procedure e noi non lo sapevamo. Per noi potevano essere già finite, poteva già essere stato nominato il... non sono procedure pubbliche che compaiono ovunque, bisogna andarsene a cercare e a volte è anche difficile andarle a trovare. Per cui, voglio dire, è chiaro che avendolo saputo potevamo magari ugualmente presentare questo atto, ma con un impegno leggermente diverso, ad esempio invitando alla massima attenzione. Poi, perché si tratta, si dice "tirare per la giacca"? Qui non si tira per la giacca proprio nessuno. Il ruolo dei Consiglieri comunali è quello di... sia di maggioranza che di opposizione, proprio il ruolo individuale è quello di rappresentare i cittadini e di fare il loro interesse e se i cittadini, alcuni cittadini hanno chiesto a noi di informarsi e di chiedere che ci sia una attenzione su punti che sono emersi e che sono asseverati da notizie che sono state pubblicate su stampa anche nazionale, perché doveva... qualcuno dovrebbe sentirsi in qualche maniera sminuito o controllato al di fuori del lecito? Io ritengo che sia tutto assolutamente lecito, che da questa, da questa mozione emerga un risultato importante e l'abbia avuto, che è quello di dire: bene, il Consiglio comunale è informato del fare...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, sì, che ci sono delle situazioni su cui si vigila. È tutto là. Poi Scarascia per una volta, e finisco, Stefano Scarascia per una volta non sospetta che le nomine siano pilotate, perché tutte le volte Stefano è sempre pronto a dire: questo posto è sicuramente per qualcuno, e questa volta invece sospetta che sia il terzo quello che pilota. Va beh, comunque sia la mia replica voleva dire semplicemente che sono felice che comunque questa mozione sia stata presentata, perché il suo effetto lo ha avuto e lo avrà. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Si passa alla fase di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Anche se qualcuno mi sembra lo abbia già fatto. Se non ci sono... sì, Donatella Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. In realtà utilizzo questo spazio per chiarire. Allora, ci è stato chiarito sia da parte dell'Assessore sia da parte del Sindaco, che ringrazio, proprio perché l'intervento chiarificatore del Sindaco è quello che intendevo avere, che si abbia una posizione chiara e ben esplicitata in questo senso politicamente, da dire: l'Amministrazione non intende assolutamente andar dietro a dubbi, polemiche, che non hanno fondamento, l'interesse di questa Amministrazione è quello perché siano rispettate nella maniera puntuale e ineccepibile le procedure. Era questo che io chiedevo all'intervento dell'Assessore Brogi, di prendere una posizione. C'è una mozione, io non sono entrata nel merito, c'è una questione che evidentemente è di carattere politico posta da un Consigliere, ben venga però la presa di posizione da parte dell'Amministrazione, visto che è emerso, poi anche se in seconda battuta, che c'era qualche problema proprio

anche di carattere politico, oltre che... era come se fosse strisciante, che ci fosse invece un chiarimento ben preciso e puntuale. Quindi adesso prendo ovviamente con favore atto della spiegazione così precisa data, ripeto, in seconda battuta dall'Assessore Brogi e dal nostro Sindaco. Mi fa piacere. Io, proprio perché nel merito poi non vado a condividere, io mi asterrò da questa mozione, ma mi faceva proprio diciamo piacere, sentivo l'esigenza di riportare la questione da un punto di vista proprio puramente politico, come è logico che in questa sede si debba fare. Quindi ringrazio proprio il Sindaco, grazie. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Massimo Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Il nostro Gruppo, contrariamente a quello dichiarato dal consigliere Scarascia, che preferisce abbandonare, non partecipare alla votazione, voterà convintamente no e lo farà anche perché intendiamo col nostro voto protestare contro questo diciamo atteggiamento e questa, e questo modo di presentare dei documenti che sinceramente ci ha lasciato particolarmente così un po' frastornati. Io sinceramente non penso che sia... penso che sia il momento di prendere delle decisioni e di prendersi delle responsabilità e noi come Gruppo ci prendiamo la responsabilità di dire che noi stiamo fuori da questi giochi, nel senso che non ci prestiamo a mozioni che girano nei vari Comuni, da Collesalvetti a Cecina, non ci prestiamo a mozioni che in qualche maniera vogliono gettare anche un'ombra sui Consigli d'Amministrazione di aziende che devono nella loro libertà e nella loro responsabilità decidere. Quindi noi votiamo no anche per questo, perché vogliamo che la politica rimanga fuori da questi giochi, che la politica non si presti a questi piccoli, piccole, questi piccoli interessi. Non so se la mente che ha diciamo ispirato questa, questa mozione, possa essere la terza, la quarta, la quinta, la venticinquesima, non lo so e non ci interessa. Noi diciamo no a questo modo di intendere la politica e a questo modo di intendere il nostro ruolo di Consiglieri comunali. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Ha chiesto di intervenire sempre per dichiarazione di voto, il consigliere Settino. Prego, Mario.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie, Presidente. In realtà io vado a leggere sostanzialmente in modo sintetico l'impegno, cioè di fatto viene chiesto che l'Amministrazione comunale praticamente chieda al Consiglio di Amministrazione di REA di effettuare una verifica rispetto a questa graduatoria, relativamente al possesso dei requisiti. Poi ovviamente dice chiaramente che la conseguenza che ne deriva, in caso di assenza di tali requisiti, è che si proceda alla nomina del primo che ne ha i requisiti, punto. L'Assessore Brogi, ma anche il Sindaco di fatto, hanno di fatto confermato che praticamente è in atto questa fase di verifica del possesso dei requisiti, perché questa è una fase che praticamente è successiva alla formazione della graduatoria. Quindi credo che non ci sia tutto questo scandalo, nel senso che se sono arrivate diciamo delle indicazioni per cui qualcuno sostiene che non ci siano i requisiti, a quel punto, quando il Consiglio di Amministrazione farà le verifiche, si procederà alle nomine e quindi io non ci vedo niente di... anzi, più trasparente di così! Qual è il problema? Quindi da questo

punto di vista la mozione non crea diciamo un percorso aberrante, come forse qualcuno vuole sostenere, ma solamente quello di mettere in luce una serie di dubbi sostanzialmente e, sulla base di questi, che si proceda alla verifica. Nel momento in cui la verifica verrà fatta, come ci ha detto chiaramente l'Assessore Brogi, chiaramente ne prenderemo atto, ci verrà diciamo... verrà pubblicata la graduatoria definitiva, verranno fatte delle assunzioni, a quel punto è evidente che il percorso è stato trasparente, è stato assolutamente legittimo e quindi nessuno scandalo, ecco. Il fatto che un Gruppo consiliare presenti in Consiglio comunale un'istanza di questo tipo, non è... è già successo anche in passato, non c'è niente di... non viene accusato nessuno, tra l'altro, né nel testo della mozione né nell'impegno si ribadisce che qualcuno abbia fatto degli illeciti, assolutamente, ma si riportano fatti pubblicati sulla stampa, tra l'altro io non conosco nemmeno i nomi di questi che ne ho letto diciamo sulla mozione, ma di fatto chiaramente non c'è niente di scandaloso. La risposta che è stata data secondo me anche va in quella direzione, l'intenzione chiaramente del Gruppo consiliare Rosignano nel cuore, quindi io voterò a favore. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Settino. Ci sono altre richieste di intervento per... Claudio Marabotti, prego, per dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, grazie. Dunque, io brevissimamente, non capisco dove stia lo scandalo, perché giustamente Mario Settino ha detto ora, leggendo l'impegno, l'impegno è un impegno di una limpidezza cristallina, cioè si chiede semplicemente che vengano fatte le cose per bene, senza prendere nessuna posizione. Per cui il nostro voto sarà favorevole, proprio perché mi sembra logico che un Consiglio comunale si pronunci verso un atto che deve essere fatto nell'interesse pubblico, si pronunci per chiedere che venga osservato il massimo rispetto della legalità nell'attuare una delibera. Mi sono sentito, ci siamo sentiti offesi da una frase pronunciata dal Capogruppo PD, quando ha detto, quando ha adombrato la possibilità che noi siamo delle marionette manovrate da qualcuno degli esclusi. Io credo che questa sia una affermazione veramente grave e anche molto maleducata. Non sì, non si può fare una cosa del genere. Noi siamo qui per i cittadini, per i cittadini, non per gli interessi personali di qualcuno e non si può dire una cosa del genere senza vergognarsi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Se non ci sono altre richieste...

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Presidente?

**PRESIDENTE:** Sì?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Presidente, sono stato chiamato in causa, vorrei rispondere a Marabotti.

**PRESIDENTE:** Ma rapidamente.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Velocemente, no, no, no, per... rapidamente. Io non mi riferivo alla presentazione da parte di Rosignano nel cuore, cioè presentata da qualcuno

che avesse intenzione, io mi riferivo alla discussione in generale che c'è stata. Quindi non mi riferivo all'atto di Rosignano nel cuore, mi riferivo alla discussione che c'è stata e che sinceramente non era mia intenzione eventualmente offendere i Consiglieri di Rosignano nel cuore e Marabotti. Io ho solo fatto una riflessione che ha riassunto la discussione e che quindi, se il consigliere Marabotti si è sentito offeso, me ne scuso ma non era mia intenzione offendere né lui né i Consiglieri di Rosignano nel cuore. Quindi se avesse inteso questo, me ne scuso, ma non era mia intenzione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Ha chiesto l'intervento per...

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie Massimo, grazie.

**PRESIDENTE:** ...per dichiarazione di voto, Stefano Scarascia. Prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, Presidente. Io ribadisco la nostra scelta e ne darò anche un'ulteriore spiegazione. Non c'è nessuno scandalo, qui nessuno si è scandalizzato, ma negare che tutto ciò nasce da veline prodotte da qualche contro interessato mi sembra come negare che il sole sorge a oriente, insomma, perché il sole sorge a oriente. Poi uno può... insomma, dipende da come ti metti, ma insomma il sole sorge a oriente, non c'è niente da fare. Quindi qui c'è qualcuno che ha lanciato da dietro degli input, poi avrà torto, avrà ragione, io questo non lo so. Perché mi astengo, perché non partecipo alla votazione? Perché secondo me votare un dispositivo dove si invita chi di dovere, cioè l'Amministratore di REA, perché pare che sia lui che deve controllare poi queste graduatorie insomma, ad una verifica del possesso effettivo dei requisiti e di procedere secondo le regole previste, beh insomma voglio dire, ma che il Consiglio comunale deve votare avvertendo la gente: occhio che ci sono delle leggi e delle regole che non si possono violare? Ma mi sembra per lo meno ridondante, insomma. Per questo non partecipo, ma non c'è un... io poi non so se c'è qualcuno che ha pilotato, non ha pilotato. Sicuramente c'è un contro interessato, che poi ci siano delle bandierine politiche tra i diversi partecipanti può darsi, non lo so, io non li conosco, non ne ho la più pallida idea né di chi siano né di quanti siano, ma non mi posso mettere a votare sì o no o ad astenermi, quando uno mi dice: le regole vanno rispettate. Certo che vanno rispettate le regole, c'è bisogno di stare a perdere delle ore e del tempo in Consiglio comunale? Questo è un vero e proprio avvertimento, è inutile stare a girare intorno alle parole. È un avvertimento, magari anche ben fatto, intendiamoci bene, perché così si evitano errori, mettiamola sotto questo profilo, ma negare che sia un vero e proprio avvertimento, ecco io non voglio... non sono uno che avverte nessuno. Io quando devo avvertire, prendo un nome e un cognome, dico la mia, senza nessun problema, ma avvertimenti per conto terzi e per vie traverse non ne faccio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, vado alla conclusione del punto 13 all'ordine del giorno. Metto in votazione il punto 13: *“Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel cuore, ad oggetto: selezione Direttore Generale REA S.p.A.”*. Prego di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Cecconi Daniele, contrario. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Ferri Enrico è assente. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Contrario, Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERE PEDONE:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Non la vedevo più, ho detto: oddio, ha partorito. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Presidente, Biasci è astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becherini Elisa è assente. Scarascia Stefano ha dichiarato la sua assenza, quindi poi rifaccio la chiama dopo ma dovrebbe essere assente. Niccolini Fabio non lo vedo, dovrebbe essere assente. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Richiamo Scarascia Stefano? Assente. Niccolini Fabio? Assente. Martini Andrea, chiudi il microfono. Martini Andrea, chiudi il microfono, grazie. Allora, 2 astenuti, 4 favorevoli, 15 contrari. Allora i votanti sono 21: 4 favorevoli, 15 contrari e 2 astenuti. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Confermato. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Confermato, quindi il punto 13 all'ordine del giorno è respinto con 15 voti contrari, 2 astenuti e 4 favorevoli, 21 votanti.

Siamo all'una e cinque passata, quindi dobbiamo credo siamo tutti d'accordo nell'aggiornarci oggi pomeriggio. Enrico Ferri è rientrato, così ascolta anche lui. A che ore pensiamo di trovarci? Due e mezzo è troppo presto o facciamo le tre? Ditemi voi. Le tre è meglio?

**INTERVENTO:** Due e mezzo.

**PRESIDENTE:** Due e mezzo?

**INTERVENTO:** Se ci si ferma ora, alle due e mezzo può andar bene.

**PRESIDENTE:** Due e mezzo, va bene.

*(Sospensione dei lavori della seduta consiliare).*

*(Ripresa dei lavori della seduta consiliare).*

**PRESIDENTE:** Chiedo alla dottoressa Castallo se può fare l'appello, così intanto si inizia.

*(La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale)*

**SEGRETARIA:** 19.

**PRESIDENTE:** Perfetto, allora la seduta è valida. Continuiamo con l'esame all'ordine, dei punti all'ordine del giorno. Noi eravamo, avevamo concluso il punto 13, siamo al punto 14.



**PUNTO N. 14 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: STIMOLO ALLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA POLITICA DEL COMUNE".**

**PRESIDENTE:** *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel cuore, ad oggetto: stimolo alla partecipazione dei cittadini alla vita politica del Comune".* La parola al consigliere Marabotti?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** La presento io.

**PRESIDENTE:** Santinelli, prego, consigliere Santinelli.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Buona sera a tutti. Allora: "Stimolo alla partecipazione dei cittadini alla vita politica del Comune". Premesso che il nostro ordinamento giuridico, a partire dalla Legge Costituzionale, riconosce ai cittadini il diritto di partecipare all'attività della Pubblica Amministrazione; che tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione ci deve pertanto essere la trasparenza e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Amministrazione comunale; che una cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica sono espressione di una democrazia sana e viva; considerato che viviamo in un periodo di grande sfiducia nel mondo della politica e che interventi che avvicinano l'Amministrazione alla cittadinanza possono essere utili ad aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria, che è indispensabile coinvolgere la comunità nella formazione delle volontà politiche, identificando strumenti che non mettano in discussione il sistema rappresentativo, ma anzi lo integrino e lo completino; che negli anni passati il nostro Comune si è sempre distinto dotandosi di strumenti di contatto e interscambio con i cittadini del territorio mediante i consigli di frazione e le consulte tematiche; che l'intero territorio è composto da un numero considerevole di associazioni, molte delle quali basate su volontariato e su servizi a favore della comunità e che sono state essenziali per la gestione dell'attuale fase pandemica; tutto ciò premesso, si impegnano il Sindaco e la Giunta ad aderire... ad adire le vie necessarie per implementare la partecipazione dei cittadini alla vita politica locale, a provvedere al ripristino delle consulte tematiche, tra le quali particolare attenzione ed urgenza deve essere posta a quella relativa al volontariato e a definire l'istituzione di organismi di frazione moderni ed efficienti atti a creare un contatto fra l'Amministrazione i cittadini residenti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Vedo che, chiedo conferma che è arrivato anche il Sindaco Donati, vedo che è in linea però non ha la telecamera accesa. Sì, eccolo, eccolo.

**SINDACO DONATI:** Sì, buona sera, buona sera.

**PRESIDENTE:** Quindi chiedo alla dottoressa Castallo di inserirlo tra i presenti. Ci sono richieste di intervento?



**CONSIGLIERE TORRETTI:** Sì. Sì, anch'io poi Presidente.

**PRESIDENTE:** Non ho capito chi è che vuole intervenire.

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Io sì, non so qual è l'ordine ma anch'io.

**PRESIDENTE:** Allora Torretti, prego. Prego, consigliere Torretti.

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Grazie, signor Presidente. Dunque, intanto buongiorno a tutti... (*audio disturbato, inc.*), ringrazio la consigliera Santinelli del Gruppo di Rosignano nel cuore che con questa mozione focalizza diciamo un tema molto importante e molto sentito da questa Amministrazione. Quindi do, faccio un breve intervento in merito. La partecipazione è da sempre una delle linee di condotta su cui le nostre Amministrazioni hanno costruito programmi e percorsi amministrativi. Già in passato, abbiamo avuto Assessori con specifiche deleghe agli strumenti di partecipazione e che direttamente si sono occupati di partecipazione. Da sempre si sono date a questo territorio le forme e gli strumenti che permettono ai cittadini e alle cittadine di partecipare attivamente alla vita sociale e amministrativa, nonostante tante siano le nostre associazioni sportive, sociali e culturali che tanto fanno per mantenere anche, e diremo soprattutto in questo momento tutt'altro che ordinario, il livello che altrove non è scontato. Tutto ciò premesso, non ci nascondiamo le difficoltà che si toccano in termini di partecipazione numerica ad incontri ed iniziative. Il web ha fatto la sua parte in questo senso, quindi sarà importante riuscire ad integrarlo nei futuri strumenti di partecipazione, per aggiornare i percorsi e per garantire il diritto alla partecipazione. Basta un click per essere informati, messi a conoscenza. La partecipazione, però, non si limita ai soli mezzi, ma è prima di tutto un modo di intendere la vita amministrativa, con democrazia e trasparenza. In questo senso va la nostra disponibilità a discutere insieme, in Commissione afferente, le forme e le modalità per quelli che dovranno essere strumenti di partecipazione al passo con i tempi, a cominciare per esempio dalle nuove APF o dalle rappresentanze di frazioni, mettendo insieme le nostre esperienze di Consiglieri e quanto di nuovo può emergere facendo, com'è avvenuto per la costituzione della nuova CPO, tesoro delle linee e del contributo di tutti, tenendo presente che non spetta alle Amministrazioni comunali la partecipazione più strettamente politica, ma questo si agevola istanze ed ogni possibilità di incontro tra i cittadini e le cittadine, all'insegna del diritto alla partecipazione e all'accesso, per lo scambio di idee e la costruzione di progetti. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliera Di Dio... consigliera Torretti. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** La ringrazio, signor Presidente. Io in parte condivido e in parte critico questa, questa mozione. La condivisione parte dal fatto che comunque, quando si cerca di coinvolgere il maggior numero di persone possibili, più o meno preparate, nella *res publica*, è comunque in assoluto per definizione un bene. Poi parte... e questo ci credo, lo dico con sincerità, non... Poi parte la parte critica. Allora, io vorrei

che il Presidente di questo Consiglio comunale rendesse pubblici o per lo meno rendesse noti, forse a me non sono noti, forse sbaglio io, i numeri dei cittadini che seguono il Consiglio comunale in *streaming*, che l'hanno seguito e che lo stanno seguendo in questi momenti, in questi ultimi mesi e la differenza di quanto è stato seguito il Consiglio comunale tra prima e dopo il Covid. Perché adesso sembra che tutto ciò che non quadra, che va male, che è per qualche motivo criticabile, va beh, uno non sa cosa dire e ci butta dentro un Covid-19 che comunque è buono per qualunque... cioè è veramente valido per qualunque giustificazione. Dice: ma io... sì, ma il Covid-19. Ma guarda che tuo nonno è morto nel 1936. Sì, però il Covid-19 la mia mamma ne ha risentito. Allora, cerchiamo di essere anche un pochettino seri. Il Covid-19 con lo scollamento tra l'istituzione e il palazzo, tra il palazzo, e noi ci siamo purtroppo, o per lo meno così veniamo visti, e il popolo, c'entra ma c'entra abbastanza poco. La pandemia non è la colpa di tutto ciò. Poi nello specifico, quando si invocano coinvolgimenti di associazioni, cose, io non ho nulla in contrario, ma bisogna fare molta attenzione, perché quando si parla di volontariato le parole vanno pesate, perché le parole c'hanno, c'hanno un significato e c'hanno un peso. Allora consulte del volontariato, il volontariato, ma che cos'è il volontariato? Allora, il volontariato è sicuramente un moto d'animo di chi partecipa e si mette a disposizione, e questo è largamente positivo. Poi però viene il resto, perché la bontà d'animo di per sé non risolve il problema di nessuno. La disponibilità risolve il problema di pochi. In realtà il volontariato ha bisogno di addestramento, di sacrificio, ha bisogno anche del fatto che certe volte controvoglia si fa l'operazione di volontariato, ha bisogno di accettare momenti di paura, ha bisogno di accettare momenti di difficoltà grave che possono riguardare i volontari e io dico che per essere dignitosamente inseriti in consulte, perché poi dopo nelle consulte parlano tutti, quello che si è svegliato ieri mattina improvvisamente scoprendosi vocato al volontariato e non sa nemmeno cosa vuol dire, e sono tanti. Perché è buono d'animo, crede di essere buono d'animo e magari lo è anche, ma non può concludere nulla. Allora, se bisogna istituire delle organizzazioni che abbiano non dico dei poteri decisionali, ma per lo meno consuntivi o comunque possano coadiuvare le istituzioni nell'alleggerire i problemi della gente, occorre che ci sia anche una selezione e questa selezione deve essere feroce, perché non è giusto che chi passa le notti andando a raccattare gente per la strada, valga quanto quello che si è alzato ieri mattina e comincia a parlare, se non a straparlare, in nome di immortali principi che ha letto il giorno prima sul Bignami del volontariato. Il volontariato è sacrificio e su questa, su questa terra c'è la gente che sa dare il sacrificio. Io non faccio i nomi, perché sarei costretto a citare anche una organizzazione della quale mi onoro di fare parte, ma non è la sola, non è nemmeno la più importante, per cui ce ne sono altre significative, ma non tutte sono significative. Alcuni sono dei ciarlatani, che è meglio lasciare a casa e che non devono succhiare denaro, tempo e risorse. Ecco, se si intende per come lo vedo io il volontariato, in maniera magari...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** ...magari antipatica, magari antipatica, ma tutto sommato vera, allora va bene, altrimenti no. Se dobbiamo mettere dentro tutti perché tutti devono dire la loro, questo non è volontariato e non ne abbiamo nessun bisogno. Di gente che parla a vanvera, ce ne abbiamo già abbastanza. Sono stato dentro i trenta secondi,

grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Intanto volevo dire alla Segretaria Castallo che sono entrati sia il consigliere Martini che la consigliera Sermattei. Ci sono altre richieste di intervento?

**SEGRETARIA CASTALLO:** Va bene.

**PRESIDENTE:** Grazie, Segretario. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, si passa alla fase successiva che è la dichiarazione... prego, Donatella di Dio. Prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Partendo dall'impegno che viene richiesto con questa mozione, faccio in particolare riferimento all'impegno a provvedere al ripristino delle congiunte tematiche con particolare attenzione da porre a quella relativa al volontariato. Allora, io dico che talvolta gli strumenti ci sono, ma ce ne dimentichiamo, questo perché nel... (*audio disturbato, inc.*) sicuramente quello dedicato alla partecipazione, che tra l'altro è stato nel 2019 rivisitato per quanto riguarda la Commissione Pari Opportunità e rivisitato più volte con una abrogazione importante delle norme dell'orientamento previste, una delle parti che appunto sono rimaste in vigore è proprio quello che attiene alle consulte e con una disciplina piuttosto articolata e specifica su quella che è la composizione delle consulte, delle varie consulte, perché sono istituite: la consulta dello sport, del volontariato sociale e delle... (*audio disturbato, inc.*) e con appunto previsione anche di quelli che sono i componenti e quelle che sono le funzioni alle consulte attribuiti, ripeto, da regolamenti di partecipazione. Le funzioni possono essere di proporre al Presidente del Consiglio, tramite il Presidente della Commissione consiliare, l'iscrizione di argomenti all'ordine del giorno del Consiglio, proporre al Sindaco tramite l'Assessore di riferimento incontri per discutere programmazione, gestione e sviluppo delle materie e promuovere seminari, convegni etc. Quindi, voglio dire, nel momento in cui l'esponente della maggioranza... (*audio disturbato, inc.*) questa Amministrazione come al solito stava attenta, precisa, puntuale e presente. Che significa, cioè, che questa mozione quindi viene presa in considerazione, perché le consulte sono istituibili, forse non... (*audio disturbato, inc.*), è effettivamente questo il modo per far avvicinare in maniera concreta la popolazione a quella che è l'amministrazione tutta della nostra comunità. Quindi qual è la risposta? Gli strumenti ci sono, diciamo che sono... (*audio disturbato, inc.*), non sono attivati. Prendiamo atto che forse è il momento invece di rinvigorirli e ovviamente stiamo parlando di una partecipazione, prevista sì dal Regolamento comunale, ma non in concreto messa in campo, non fatta effettivamente agire come... come dovrebbe e come sarebbe auspicabile. Quindi la mozione da una parte mi lascia un po' incerta nel momento in cui dice "adire le vie necessarie per implementare la partecipazione", perché gli strumenti ci sono, quindi forse è un invito, un impegno che si chiede all'Amministrazione a far sì che quello che è sulla carta non rimanga lettera morta. Ma dal momento che si riconosce che gli strumenti ci sono, che è l'impegno dell'Amministrazione, ben venga, cioè quelli che sono gli strumenti già previsti mettiamoli in campo, diamogli nuova linfa vitale e attiviamo queste, queste consulte, quanto meno quella relativa al volontariato che è quella

che anche in questo particolare momento storico può avere non dico un significato, perché tutte lo hanno un significato, comunque può dare un contributo concreto per le esigenze che oggi sono particolarmente pressanti e sentite. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, possiamo passare alla fase successiva...

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, Presidente.

**PRESIDENTE:** Garzelli?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, no, nel senso che nel... diciamo nel documento che ha letto la consigliera Torretti, c'era appunto questa proposta, questa idea di attivare una discussione un pochino più completa e un pochino più complessa sugli strumenti di partecipazione, nel senso che noi saremmo disponibili e saremmo appunto d'accordo su questa, su questa, su questa impostazione di attivare una discussione un pochino più completa, perché nella mozione si fa riferimento appunto, come diceva anche la consigliera Di Dio, alle consulte tematiche che il regolamento di partecipazione, non mi ricorda, ora poi farò una verifica, non mi ricordo se le sospendeva o se sono sempre in vigore, qui faccio venia e sono... non mi ricordo la situazione. Però, ecco, anche la mozione diceva di... cioè di definire istituzioni di organismi di frazione moderni ed efficienti, cioè noi saremmo dell'idea che questa discussione potesse avvenire attraverso una discussione più generale rispetto alla votazione di una mozione, cioè che comporta un voto un sì o un no, cioè nel senso noi chiederemmo che all'interno di questo documento ci fosse questo spirito di discussione e questa nostra richiesta di portare questa, appunto questo argomento che interessa tutti e che giustamente, come veniva ricordato, è patrimonio di questa, di queste Amministrazioni, ecco di portarlo in un contesto che sia un pochino più allargato e che magari prenda in considerazione nuovi strumenti, nuove situazioni. Ecco, noi vorremmo attivare su questa discussione, su questo argomento una discussione un pochino più ampia, rispetto ad un voto sì o no su una mozione, perché la mozione di fatto è... cioè, non riusciamo a definirla, cioè a definire l'istituzione di organismi di frazione moderni e efficienti, cioè se gli organismi di frazione moderni e efficienti devono essere i vecchi consigli di frazione, personalmente non sono d'accordo, non penso che siano né moderni né efficienti, quello, quel modello. Quindi, se c'è questa possibilità di potere in qualche maniera trovare un punto di equilibrio tra la mozione e la nostra richiesta, noi saremmo felici di poter dare un contributo.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Prego la dottoressa Castallo di mettere come entrato il consigliere Fabio Niccolini, a cui prego per cortesia se accende la telecamera, vedo che è collegato, credo sia presente. Sì, perfetto. Quindi è entrato in Consiglio anche Fabio Niccolini, grazie dottoressa Castallo. Ha chiesto di intervenire Enrico Ferri, poi la replica, appena hanno finito ci sarà la replica della consigliera Santinelli. Prego, Ferri. Accendi il microfono, accendi il microfono.

**CONSIGLIERE FERRI:** Era per aggiungere alcuni, alcune riflessioni diciamo alle cose

dette. Io sono stato Presidente del consiglio di frazione di Rosignano Marittimo quando fu, quando rinacquero i consigli di frazione. Prima erano organismi diciamo, erano consigli di quartiere, poi si aumentò diciamo l'esperienza del consiglio di quartiere che aveva più un senso di decentrazione amministrativa e subentrò l'elemento della partecipazione, nel punto in cui i partiti iniziavano ad andare in crisi. Io credo oggi noi siamo in una fase ulteriore, oggi i partiti in parte sono in crisi, in parte stanno trovando nuovi sistemi, perché ricordiamoci che i partiti hanno un ruolo in tutto questo ovviamente e la parte... diciamo hanno un ruolo nel favorire la partecipazione dei cittadini, di aggregare le idee. I partiti sono in crisi e anche la partecipazione, per le ultime esperienze fatte, era in crisi. Alla fine si erano ridotti, diciamo, a numeri proprio che non erano... c'era una partecipazione, ma non erano rappresentativi e comunque sia evidentemente diciamo sono arrivati ad una autocombustione. Tra l'altro, mi ricordo l'Assessore Bianchi si impegnò anche nel cercare di rilanciare il consiglio di frazione, poi l'assemblea etc. Quindi, ecco, sulla partecipazione secondo me sarebbe la cosa... cioè l'invito che fa Massimo Garzelli credo che sia un invito corretto, proprio anche per riattualizzarla la partecipazione oggi, comprensivo di tutti gli aspetti che tra virgolette chi oggi è su Facebook, molti, con quanto hanno partecipato oggi non hanno partecipato mai nella loro vita precedente, perché fino all'avvento di internet o dei social media alla fine la partecipazione si faceva in casa, insomma, quelli più impegnati nelle associazioni, nei partiti, altrimenti... oggi si partecipa tutti, basta mettere un like e uno ha partecipato, in qualche maniera. Andrebbe, cioè secondo me andrebbe, cioè va colto l'invito che fa Massimo Garzelli come Partito Democratico ad andare in Commissione e, ecco, ad analizzarla questa, questa parola, questa parola per declinarla in qualche maniera condivisa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, grazie consigliere Ferri. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, lascio la parola alla consigliera Santinelli per la replica. Prego, Santinelli.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Allora, intanto fa piacere davvero che sia Torretti che Garzelli abbiano trovato, cioè abbiano accolto con interesse la nostra mozione. Noi come Gruppo, da parte nostra siamo disponibili a ritirare la mozione per attivare un lavoro di Commissione che sia condiviso tra tutti insomma e che intenda praticamente trovare una modalità di studio e di ricerca affinché si raggiunga quello che è lo scopo che poi era della nostra mozione, cioè attraverso nuova linfa vitale, come diceva la Di Dio, quindi con nuove formule più innovative, ritrovare un pochino nelle associazioni, nelle... insomma nelle persone anche una nuova voglia di partecipare e ritrovare quella che un tempo, perché io mi ricordo quando ero giovane la politica era molto più partecipata, e quindi ritrovare da parte dei nostri cittadini un interesse maggiore e quindi cercare insieme di trovare quelle che... un modo per dare nuova forma davvero a quelli che furono i consigli di frazione e che oggi sono obsoleti e trovare davvero una forma molto semplice di tramite tra l'Amministrazione e i cittadini. Quindi, ecco, noi siamo disponibili a ritirare la mozione, purché poi si trovi insieme alla Commissione afferente, quindi a Roberta Torretti, alla Presidente, il modo e il tempo per lavorare su questa questione insomma, che ci preme abbastanza. Grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, grazie consigliere Santinelli. A questo punto, se la mozione viene ritirata, non si passa ovviamente alla votazione. Mi premeva solo aggiungere una cosa, permettetemelo, quindi una raccomandazione alla Presidente della Prima Commissione, Roberta Torretti, affinché poi nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, ma insomma meglio giorni piuttosto che settimane, si faccia carico di convocare la Commissione e cominciare ad esaminare la questione. Prego.

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Posso un secondino, velocemente?

**PRESIDENTE:** Sì, sì.

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Non vorrei cioè sbagliare nel regolamento, no, nel senso lo facevo perché la disponibilità è una disponibilità effettiva, quindi io mi attiverò nei prossimi giorni, attraverso i percorsi con gli uffici, con l'Assessore e provvederemo a convocare la Prima Commissione, va bene?

**PRESIDENTE:** Certo.

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Quindi era solo una semplice raccomandazione, affinché questa cosa poi abbia un seguito e mi auguro in tempi rapidi, però i tempi spesso... tutti hanno la volontà di renderli rapidi, ma spesso i temi che andiamo a trattare non ci consentono spesso una certa rapidità, se vogliamo entrare proprio nel merito delle questioni e dirimerle nella maniera più opportuna. Credo che la partecipazione, permettetemelo, sia un elemento fondamentale della vita democratica di tutti i territori e quindi compreso, compreso il nostro. Non è semplice arrivare alla partecipazione, perché già anche se Scarascia dice che ci nascondiamo e tentiamo, mettiamo sempre in mezzo il Covid, però il Covid certamente non aiuta la partecipazione, io intendo la partecipazione quella vera dove ci si vede dritti negli occhi e dove affrontiamo le questioni, però anche questo tipo di strumento che noi utilizziamo in qualche modo ci aiuta anche in questo senso. Spero anche che la politica in senso generale aiuti ad una maggiore partecipazione tutti i cittadini, piuttosto che invece allontanarli. Detto questo, quindi, il punto 14 viene ritirato dal proponente e quindi dal Gruppo Rosignano nel cuore, affinché si inizi un percorso istituzionale a partire dalla Commissione e passiamo al punto 15 all'ordine del giorno.



**PUNTO N. 15 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: ACQUISIZIONE ELEMENTI INFORMATIVI SULLE VICENDE RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLA DISCARICA DI SCAPIGLIATO".**

**PRESIDENTE:** *"Ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare Rosignano nel cuore, ad oggetto: acquisizione elementi informativi sulle vicende riguardanti la gestione della discarica di Scapigliato"*. La parola al consigliere Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie. Premesso che REA Impianti, oggi Scapigliato S.r.l., è interamente controllata dal Comune di Rosignano e la Giunta regionale Toscana, con delibera 160 dell'11 febbraio 2019 ha emesso nei confronti di REA Impianti oggi Scapigliato S.r.l. una autorizzazione integrata ambientale per ampliamento e gestione della discarica, nonché per la costruzione e la gestione di un impianto di trattamento della porzu, entrambi presso il sito di Scapigliato. L'AIA regionale include 140 prescrizioni circa, che riguardano sia la realizzazione di opere sia modalità gestionali specifiche, a cui Scapigliato S.r.l. ha obbligo di ottemperare, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa. Considerato che alla luce di recenti notizie riguardanti un'indagine della Guardia di Finanza presso la discarica e di segnalazioni provenienti da residenti nelle vicinanze della discarica stessa, si potrebbe ritenere che alcune delle opere previste non siano ad oggi realizzate secondo il crono programma previsto dal progetto e che alcune modalità di gestione non siano conformi a quanto effettivamente autorizzato; in particolare, da quanto riportato dalla stampa relativamente all'indagine della Guardia di Finanza, emergerebbe che parte del percolato estratta dai silos di stoccaggio è reintrodotta senza trattamento nel corpo della discarica, secondo quanto riportato nell'articolo del quotidiano "Il Tirreno" del 19/12/2020 in allegato. Tale operazione non risulterebbe autorizzata. A questo si deve aggiungere che dalle intercettazioni telefoniche dei dipendenti della Scapigliato S.r.l., riportata nello stesso articolo, risulterebbe che tale attività è stata svolta almeno dal 2012 ad oggi. Sempre in relazione alla gestione del percolato prodotto dalla discarica, l'AIA prevede che dovrà essere realizzato un impianto di trattamento e che dovrà essere realizzato prima dell'avvio dei conferimenti di fase 2 e dovrà garantire almeno il 50 per cento del trattamento del percolato prodotto. Da crono programma, l'avvio della fase 2 è previsto il mese prossimo, febbraio 2021, ma ad oggi l'impianto non risulterebbe realizzato e neanche messo in cantiere. Un'altra prescrizione dell'AIA impone a Scapigliato S.r.l. la realizzazione di rimboschimenti o rinverdimenti aggiuntivi rispetto a quanto già previsto nel piano di chiusura e ripristino dell'attuale discarica, al fine di compensare l'impatto dovuto all'emissione di Co2 e Ch4, metano, rilasciate negli anni di esercizio della discarica. Tale intervento deve essere dimensionato in relazione al totale delle emissioni dal 1982 ad oggi e stimato in larga massima parte in 45 mila tonnellate di metano e 250 mila tonnellate di anidride carbonica. Come riportato in vari organi di stampa da Scapigliato S.r.l., il progetto prevede l'impianto di almeno 200 mila piante in un'area di 600 – 700 ettari nei dieci anni dal 2019 al 2029. A due anni dall'avvio del progetto, non si ha evidenza di un avanzamento effettivo di questo importante intervento. Ad oggi, stanti i numeri della prescrizione, avrebbero dovuto essere impiantati circa 30 – 40 mila alberi. Il ritardo può avere una forte influenza sulla

capacità compensatoria, in quanto una giovane pianta necessita di due – tre anni di tempo dalla messa a dimora prima che inizi un'attività di assorbimento significativo della anidride carbonica. Non risulta inoltre chiaro dove saranno eseguiti i nuovi impianti, che tipo di rapporti o accordi sono previsti con i proprietari dei terreni, al fine di ottenere la concessione all'impianto e quali saranno le modalità di gestione e coltivazione delle piante, considerando che le compensazioni sono state calcolate su un arco temporale di cinquant'anni di vita media delle piante stesse. In relazione alle emissioni in atmosfera di gas serra, non è chiaro come si intenda operare per ridurre o compensare le emissioni prodotte dal 2019 in avanti e che, sulla base delle più recenti dichiarazioni ambientali, ammonterebbero a circa 110 mila tonnellate l'anno di Co2 equivalente. Allo scopo di mitigare l'impianto da cattivi odori, l'AIA prevede che il fronte di discarica in coltivazione, cioè la porzione di discarica giornalmente interessata dal conferimento e dalla movimentazione, non può di norma superare i 3 mila metri quadri. Risulta purtroppo che, nonostante la prescrizione, l'impatto odorigeno sia tuttora elevato. D'altra parte, utilizzando gli strumenti messi a disposizione da *Google Heart Pro*, si sono ricavate immagini risalenti al 13 giugno 2019 al 4 marzo 2020, posteriori quindi alla data di entrata in vigore dell'AIA, in cui è stata misurata la superficie del fronte di lavorazione, che risulta rispettivamente di 5.410 e 5.551 metri quadrati, ben superiori ai 3 mila prescritti. L'impianto di digestione anaerobica della porzu, una nuova AIA autorizza la realizzazione di un impianto della potenzialità di 90 mila tonnellate annue, con produzione di bio metano e compost. Tale impianto risulta strategico soprattutto nell'ottica di trattare la frazione organica che sarà prodotta a seguito della diffusione delle raccolte differenziate porta a porta nella gran parte dei Comuni, incluso il nostro. Inoltre, si tratta di un elemento fondamentale della cosiddetta transizione di Scapigliato verso un polo del riciclo piuttosto che dello smaltimento. Il costo di realizzazione è molto elevato, circa 40 milioni di euro. Il crono programma del progetto prevede il completamento del primo lotto a partire... in 621 giorni a partire dalla data di autorizzazione e quindi tale sezione avrebbe dovuto essere già completata, entro il 24 ottobre 2020, ma nelle immagini tratte da *Google Heart Pro* del 4 marzo 2020, non risulta nessuna lavorazione relativa all'impianto. Non è chiaro l'attuale stato di avanzamento del procedimento penale conseguente all'indagine "*dangerous trash*" pendente dinanzi al Tribunale di Firenze riguardante il presunto illecito di traffico di rifiuti speciali pericolosi, che senza essere stati trattati previamente sarebbero stati conferiti alla discarica di Scapigliato col sistema della falsificazione dei codici d'ingresso e che vede coinvolti anche alcuni dipendenti e ex dipendenti di REA Impianti. Non sono chiari lo stato di attuazione del piano economico finanziario, in particolare riferimento la disponibilità di risorse finanziarie per la realizzazione delle opere previste, impianto di digestione anaerobica della porzu e della ricerca delle economie circolari, impianto di ricerca nelle economie circolari e impianto di trattamento del percolato, rimboschimenti e rinverdimenti, edificio di quarantena rifiuti, ristrutturazione dell'attuale impianto di trattamento biologico dei rifiuti solidi urbani e il programma finanziario relativo al necessario accantonamento dei fondi per la gestione post operativa della discarica. Infine, con riferimento alla società Lonsi Metalli, della quale REA Impianti deteneva una consistente partecipazione al momento dell'inchiesta "*dangerous trash*", che ne ha determinato il blocco delle attività e il successivo fallimento, sono da chiarire quali eventuali risvolti economico finanziari sono derivati a REA Impianti, oggi Scapigliato, in conseguenza del fallimento stesso e



della successiva cessione del credito nei confronti della società Lonsi Metalli effettuata nel maggio 2019. Visto e premesso quanto sopra, visto che la situazione creatasi a seguito delle indagini sopra richiamate e dei possibili ritardi nel rispetto delle prescrizioni dell'AIA potrebbe mettere in pericolo la stabilità di un elevato numero di lavoratori sia dipendenti di Scapigliato S.r.l. che delle aziende dell'indotto, nel rispetto dei lavori dei magistrati inquirenti sugli eventi di potenziale rilievo penale e senza interferire con essi, appare necessario ottenere informazioni utili a far sì che i cittadini di Rosignano e dei Comuni circostanti l'area di Scapigliato, possano conoscere lo stato delle cose di cui sopra. Per quanto sopra, il Consiglio comunale di Rosignano Marittimo esprime la volontà di tutelare sia i lavoratori legati alle attività di Scapigliato S.r.l., sia il rispetto della legalità. Chiede di ottenere con urgenza chiarimenti relativi alle tematiche di cui sopra, acquisendo informazioni mediante la convocazione congiunta di Commissione afferente e Commissione garanzia e controllo, o anche con ogni altro mezzo ritenuto utile, a titolo di esempio non esaustivo un'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, convocando in audizione i dirigenti di Scapigliato S.r.l. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono richieste di intervento sul punto 15 all'ordine del giorno? Stefano Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, signor Presidente. Io ho seguito con molta attenzione questa cosa. Allora, noi ci siamo limitati, ora Scapigliato è inutile negarlo è un po' all'ordine del giorno, perché ce ne sono tre o quattro, è inutile negare che sia un pochettino sotto la lente di ingrandimento. Io nel mio piccolo, e sono un uomo semplice, ho detto: mah, c'è uno indagato che fa il capo, mettiamocene un altro per evitare che ci siano problemi, poi se sarà innocente e comunque se se la cava, lo rimetteremo apposto oppure gli daremo quanto è dovuto, senza condanne e senza nulla. Una posizione iper garantista, non garantista, iper garantista.

Qui invece c'è una requisitoria, questa è una requisitoria, ma il personaggio è lo stesso, i dirigenti sono gli stessi. Il punto 1) della mozione, dell'interpellanza mozione di Rosignano nel cuore è esattamente quello per il quale c'è l'indagine. Dice: ma noi dobbiamo fare in modo che prendiamo più informazioni, perché tutto sommato... ma voi pensate che la Procura della Repubblica si preoccupi di mandare alle Commissioni afferenti o non afferenti, sotto afferenti, gli elementi perché noi si possa giudicare? La Procura della Repubblica fa il suo lavoro, la Procura della Repubblica poi parlerà con chi di dovere per ottenere un processo oppure chiederà l'archiviazione, io questo non lo so ovviamente perché non faccio il Procuratore della Repubblica grazie a Dio, non faccio né Giudice né Procuratore della Repubblica e neanche il confessore, però è evidente che gli elementi di giudizio ce l'hanno loro e non li forniranno mai, li porteranno in un'aula del Tribunale se riusciranno e se ne varrà la pena, altrimenti vuol dire che non c'era motivo di preoccupazione. Io penso che chiedere quello che viene chiesto da Rosignano nel cuore mi sembra che sia una cosa proprio completamente fuori dal mondo, perché si nega l'evidenza e si vota contro la mia mozione, che chiedeva una cosa semplice, semplice, semplice: l'amministratore del condominio forse non è in ordine, sostituiamolo. Qui non si... cioè si allarga in una maniera, cioè la sensazione è: parliamo del peccato originale in maniera tale che poi diventa una questione teologica. No, qui le questioni c'hanno un nome e un cognome, c'hanno una responsabilità precisa, personale, se c'è; se non c'è,

meglio per loro. Ma non c'entra niente, Adamo ed Eva non c'entrano, non c'entra il serpente, non c'entra il frutto proibito, c'entra semplicemente quello del quale dobbiamo parlare: ci sono state delle irregolarità? Lo dicono anche loro. Beh, va bene. Il Consiglio comunale esprime la volontà di... poi alla fine, il finale poi è bellissimo, perché è veramente una presa in giro. Esistono dei termini anche romaneschi che sono molto più pesanti, ma io per rispetto al Consiglio comunale non li uso, ma mi avete capito a cosa mi riferisco. Si esprime la volontà, il Consiglio comunale esprime la volontà di tutelare sia i lavoratori legati alle attività di Scapigliato S.r.l., sia il rispetto della legalità. Non ci può essere nessuna tutela dei lavoratori al di fuori della legalità. Questa è una tautologia, è una frase che è priva di senso, priva di senso. I lavoratori si tutelano rispettando la legge, non sono i lavoratori che si alzano la mattina alle cinque e mezzo, entrano in turno, ad avere paura. C'è qualcuno che in ufficio ci va alle nove e mezzo, che deve essere terrorizzato per ogni macchina della Finanza o dei Carabinieri che entra a Scapigliato. È questa la verità. Purtroppo è questa la verità. Poi chiedono di ottenere con urgenza chiarimenti relativi alle tematiche di cui sopra; e a chi li chiediamo? Agli indagati, ce li raccontano loro i chiarimenti, gli indagati? Perché noi possiamo parlare o con gli indagati o con i Giudici. I Giudici, ovviamente, manco ci rispondono e gli indagati secondo voi vengono a dirci come stanno le cose?

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Ma veramente stiamo... stiamo, ma io non ho parole, mi ci vuole una fascia di contenimento perché altrimenti muoio dalle risate. Acquisendo informazioni? La convocazione congiunta della Commissione afferente e la Commissione di garanzia e controllo. Alla Commissione di garanzia e controllo che ancora nessuno ha mai visto, grazie a Dio, secondo voi il Procuratore della Repubblica gli va a raccontare come stanno le cose? Ma veramente, veramente, cioè c'è anche una soglia della presa in giro, insomma, no? Una Commissione di garanzia e controllo, che non c'è, che non c'è, non solo perché io non ne faccio parte e quindi è anche illegittima, tra l'altro, e lo ridico con forza, illegittima, ma comunque non se la fila nessuno, non se la fila nemmeno il Sindaco, figuriamoci se se la fila il Procuratore della Repubblica. Ma ci stiamo prendendo in giro veramente? Ma ci rendiamo conto che qui stiamo ru... è vero che ci danno dei gettoni di presenza miserabili, ma li stiamo rubando.

**PRESIDENTE:** La prego di concludere, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ha chiesto di intervenire Mario Settino, prego.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie, Presidente. Evidentemente ascoltiamo e leggiamo testi diversi, perché io guardo l'impegno, a parte il primo punto "esprime la volontà di tutelare i lavoratori legati alle attività di Scapigliato, sia l'esistenza della legalità", poi in realtà viene chiesta una Commissione afferente congiunta con la Commissione di garanzia e controllo, per sapere, per convocare chi? Per convocare praticamente

sostanzialmente i dirigenti di Scapigliato, i quali devono rispondere a queste istanze come la mozione, perché la mozione è molto dettagliata e specifica relativamente non all'indagine, perché ovviamente tutti noi sappiamo che c'è un'indagine in corso che chiaramente non è conclusa e tanto meno, anche se fosse conclusa, non potremmo nemmeno discutere noi dei contenuti dell'indagine, ma ci sarà poi chiaramente eventualmente un processo con gli accusati e quant'altro. Ma la mozione è incentrata su che cosa? Su un'AIA autorizzativa, su un piano economico finanziario, su un crono programma che ad oggi non viene assolutamente rispettato e quindi l'istanza che pone Rosignano nel cuore, così l'ho letta, io poi nella mia modestia l'ho letta così, poi se sbaglio mi diranno che è sbagliato, chiede sostanzialmente che cosa? Di verificare, rispetto al crono programma previsto, alla tempistica, perché non sono stati realizzati alcuni impianti, a che punto siamo, perché evidentemente relativamente ai tempi previsti non ci siamo per niente, per tutta una serie di interventi che erano stati sbandierati come la fabbrica del futuro. Evidentemente, e questa è un'istanza che chiaramente questa mozione... questa fabbrica del futuro, così luminosa e brillante, se parte così ancora questa luce non c'è per niente, anzi. Quindi è evidente che la mozione va in una direzione estremamente positiva dal nostro punto di vista, che ci ha visto per anni battere su questi argomenti e sicuramente il Sindaco Donati ce ne darà atto, perché ne abbiamo discusso tantissime volte di questa cosa... (*audio disturbato, inc.*), ma non va assolutamente a toccare la mozione l'indagine, non chiede assolutamente di convocare né il Procuratore Generale, né un PM in Commissione per dirci delle indagini, ma va a chiedere sostanzialmente, ripeto e concludo, di affrontare tutte queste tematiche relativamente ai ritardi che sono evidenti relativamente alla realizzazione e all'applicazione del crono programma, per capire a che punto siamo, perché comunque sappiamo tutti che Scapigliato... che la discarica al cento per cento è del Comune di Rosignano Marittimo, quindi non voglio usare la parola che è nostra, ma è dei cittadini di Rosignano e quindi è bene che ci sia la conoscenza e l'informazione trasparente, in una Commissione consiliare congiunta, dove si vanno ad affrontare queste tematiche. Io penso che questo è il contenuto, non ce n'è altro. Poi se leggiamo mozioni diverse e contenuti diversi, va beh, allora evidentemente abbiamo due testi diversi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Settino. È entrato in Consiglio comunale anche il consigliere Taddeucci, dottoressa Castallo, la prego di prenderne nota. Ci sono altre richieste di intervento?

**SEGRETARIA CASTALLO:** Okay.

**PRESIDENTE:** Massimo Garzelli, prego. Ah no, aspetta, scusa. Sì, Massimo Garzelli e dopo Donatella Di Dio, prego. Garzelli, accendi il microfono.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Scusate. No, mi sono iscritto, ho chiesto di intervenire, non ho visto l'ingresso del Presidente della Commissione Lorenzo Taddeucci, perché sinceramente pensavo che dopo l'annuncio che era stato fatto questa mattina sulla prima mozione da parte appunto del Presidente Taddeucci della Quarta Commissione, della quale faccio parte anch'io come..., questa mozione in qualche maniera potesse essere diciamo così, non so, o ritirata o valutata, perché quello che viene chiesto nella... in

questa mozione, di fatto è già in atto, c'è già una convocazione prevista per l'8 di febbraio, che era partita, che era partita sulla necessità di avere da parte dei vertici, dei rappresentanti di Scapigliato, informazioni su quella che era la parte, la parte diciamo così giudiziale chiamiamola. Non riteniamo e non ritengo corretto che debba essere una Commissione congiunta, perché non è l'attività che andiamo ad analizzare competenza della Commissione garanzia e controllo. Poi, se sulla... sulle problematiche sollevate dalla mozione di Rosignano nel cuore, che riguardano una parte anche di gestione, io penso che non è un problema poi ritrovarsi e rivedersi in Commissione ed essere aggiornati, però ecco sinceramente noi questo percorso di informazione lo abbiamo già in qualche maniera attivato. La Commissione è regolarmente stata convocata. Più trasparenti di così, sinceramente, non sappiamo come fare. La mozione è... non penso che all'interno di una Commissione si possa parlare di gestione e di problemi giudiziari, molto probabilmente dovranno essere fatte più Commissioni, per le quali noi come abbiamo sempre fatto diamo la nostra piena disponibilità. Quindi mi fermo, perché sinceramente la mozione mi sembra che in questo momento di fatto sia già stata recepita da quello che abbiamo in qualche maniera previsto, come ha previsto il Presidente della Commissione, che è rientrato ora. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Ci sono... Donatella Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Io, se non leggo male, vedo che quanto presentato da Rosignano nel cuore non è una mozione ma un ordine del giorno e un ordine del giorno il quale... che è qualcosa di diverso rispetto ad una mozione, non è un impegno, è una proposizione di un argomento da mettere in discussione e si conclude con una volontà espressa appunto da questo Gruppo di minoranza, di ottenere chiarimenti relativi a tematiche che riguardano appunto REA Impianti oggi Scapigliato S.r.l. partecipata dalla nostra Amministrazione, con riferimento a tutta una serie di attività di previsione che coinvolgono sia dal punto di vista della creazione di Impianti che dal punto di vista dell'impegno di spesa non indifferente, che se non ricordo male venne in un Consiglio precedente l'Assessore Brogi con un impegno di 37 milioni del Comune per la realizzazione di questa appunto fabbrica del futuro. Quindi questioni di primaria importanza e rilevanza. Quindi si conclude questo ordine del giorno con la richiesta di chiarimenti, acquisizione di informazione ed eventualmente costituzione e diciamo operatività della Commissione garanzia e controllo, che esiste, credo che sia legittima, lecita e validamente costituita, la presiedo da pochi, da pochi giorni. Tra i compiti quindi della Commissione garanzia e controllo istituzionali vi è quello di verifica e controllo relativamente alle attività di erogazione dei servizi per conto del Comune da parte di società o enti partecipati e non. Questo è un chiarimento che a suo tempo fu chiesto al Segretario Generale, dottoressa Castallo, su tutti quelli che erano i compiti propri della Commissione garanzia e controllo. Quindi credo che possa effettivamente essere un oggetto di approfondimento da parte della Commissione. Pur tuttavia, siccome è un ordine del giorno dove si fa una sorta di proposta, ritengo che proprio per la particolare e peculiare situazione in cui oggi si viene a trovare Scapigliato S.r.l., possa essere forse più appropriata la istituzione di una Commissione d'inchiesta, e perché questo? Proprio per... rifuggo ogni dubbio di... cioè voglio essere precisa. La mozione precedentemente presentata che prevedeva l'azzeramento dei vertici di Scapigliato era un qualcosa che non

ritengo ammissibile, cioè non sta qui né in cielo né in terra, cioè non si possono fare processi del tutto anche mediatici, prima ancora di avere accertato un qualsiasi cosa, né si può interferire nell'attività della Magistratura e nessuno vuol farlo. Abbiamo solo due piani da tenere fermamente distinti e quindi prima di esprimere un giudizio e una valutazione, è bene conoscere, conoscere nei limiti delle possibilità di conoscenza e quindi non per fare un'indagine, ma appunto un'inchiesta, che significa accertare dei fatti, dei... (*audio disturbato, inc.*) negativi, accertabili, non ancora accertabili, e comunque con delle diciamo modalità che permettono anche di non interferire in alcun modo, perché la Commissione d'inchiesta, torno sempre al Regolamento, permette... (*audio disturbato, inc.*) situazioni dove mi dice che all'articolo 19 quarto comma, al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico che abbia ricevuto la Commissione d'inchiesta, la Commissione può effettuare l'audizione di membri del Consiglio, della Giunta, del Collegio dei Revisori, dei... (*audio disturbato, inc.*) dirigenti, quindi cioè una serie di soggetti che possono fornire informazioni, informazioni. Ovviamente non le forniranno, qualora saranno coperte dal segreto d'indagine, però può anche essere di no, perché stiamo parlando anche di accertare quella che era la AIA concessa, se è stata realizzata, se non per quali motivi, per quali ostacoli o quali saranno i tempi di rispetto della realizzazione delle prescrizioni, e addirittura è prevista anche una segretezza d'ufficio dei componenti la Commissione, cosa quindi ben diversa rispetto alla Commissione afferente che non ha assolutamente questi compiti. Quindi dire non...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, consigliere Di Dio.

**CONSIGLIERE DI DIO:** ...è una mozione, secondo me è un ordine del giorno, vado e concludo, è un ordine del giorno che fa una richiesta, perché la Commissione d'inchiesta può essere fatta su proposta del Presidente, su istanza di uno dei Consiglieri, laddove il Consiglio, nell'esercizio delle sue funzioni, può costituire al suo interno Commissioni speciali. Quindi è un qualcosa di completamente diverso rispetto alla Commissione afferente, che lavorerà per la proposizione di lavori da sottoporre poi in Consiglio. Quindi non è che non ha senso quanto è stato richiesto. Io do piena disponibilità ovviamente per una convocazione della Commissione di garanzia e controllo, perché vi rientra sicuramente tra i compiti, dico però che considerando la situazione in cui ci troviamo, sarebbe molto più secondo me efficace, pertinenti e con le necessità di riservatezza che questo tipo di approfondimenti deve avere, la costituzione di una Commissione d'inchiesta ai sensi dell'articolo 19 del... (*audio disturbato, inc.*). Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Prima di... se non ci sono altre richieste di intervento, do la parola al consigliere Marabotti per la replica. Prego, consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie. Sono molto d'accordo con l'ultimo intervento fatto da Donatella Di Dio, perché effettivamente innanzitutto il fatto che si tratti di un ordine del giorno e non di una mozione è un particolare che a mio giudizio è molto importante e questa frase che l'espressione della "volontà di tutelare i lavoratori e la legalità" è pleonastica, però espressa da un Consiglio comunale intero ha un grande

valore, perché indubbiamente noi non dobbiamo dimenticarci che in quella sede ci sono molti lavoratori, ci sono molti lavoratori nell'indotto e questi lavoratori stanno avendo paura, perché io ho parlato il giorno stesso della... in cui la Guardia di Finanza è andata a chiudere, a mettere i sigilli alla ditta privata che è stata coinvolta in questo, in una parte di questa indagine e sono stati immediatamente messi a casa dalla mattina alla sera. Questa persona che io ho visto in ambulatorio era senza lavoro, praticamente, dalla mattina e questi hanno paura che succeda, per cui bisogna che ci sia la... che sentano la solidarietà, un'espressione di solidarietà. E anche un'espressione altrettanto pleonastica è che però noi vogliamo la verità. Per quello che riguarda l'inutilità di questa alla base, alla luce di quella che è stata la convocazione, che peraltro è avvenuta dopo, della Commissione, allora innanzitutto non ci hanno molto a che vedere l'una con l'altra. La Commissione riguarda esclusivamente l'indagine, non è specificato e quindi si suppone che non ci sarà l'audizione dei tecnici e dei dirigenti di Scapigliato, mentre invece io ritengo che ci sia un bisogno di verità...

*(Intervento fuori microfono, inc.).*

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Scusa? No Roberto, c'hai il microfono...

**PRESIDENTE:** C'hai il telefono...

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Okay. Volevo dire, c'è un bisogno di verità, un bisogno di verità importante che non riguarda solo l'indagine, perché gli elementi che abbiamo elencato nella mozione sono elementi di grande preoccupazione, perché se poi fra sei mesi emerge che non ci sono le... non c'è stato il rispetto delle prescrizioni dell'AIA, questo può tradursi in gravi danni alla stabilità dell'impresa Scapigliato S.r.l. e questo per noi che siamo gli azionisti di maggioranza o addirittura gli unici, non so se è ancora stata perfezionata la cessione di una parte del pacchetto azionario ad Alia, però comunque sia noi siamo gli azionisti di maggioranza e questo, come rappresentanti di tutti i cittadini, dobbiamo assolutamente avere presente il bene comune e il bene comune è quello di accertarsi che le cose vadano bene. Per cui, nella richiesta, nella delibera che veniva chiesto, c'era specificata una frase "con ogni altro mezzo ritenuto utile".

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** *(Audio disturbato, inc.)*... ha proposto la Commissione d'inchiesta, che ha delle caratteristiche tecniche che sono adeguate e io ritengo che si possa fare, all'interno di questo ordine del giorno che prevede anche quello, perché prevede "ogni mezzo che sia ritenuto idoneo". Per cui io spero che la volontà di verità e di tutela degli interessi comuni prevalga all'interno del Consiglio comunale e che quindi ci sia una approvazione io spero all'unanimità, di questo ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, grazie consigliere Marabotti. Siamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono richieste di...

**CONSIGLIERE BIASCI:** Volevo... sì.



**PRESIDENTE:** Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sì.

**PRESIDENTE:** Prego, consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie, Presidente. Condivido perfettamente le parole del consigliere Di Dio e mi attengo a questo anch'io, perché la ritengo una cosa buona e giusta. Grazie, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Stefano Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, signor Presidente. Allora, dichiarazione di voto. Ma che cosa votiamo a fare? Ma se è vero in tutto o in parte che i tempi prescritti per la realizzazione di un certo numero di opere all'interno di Scapigliato non sono rispettati, secondo voi di chi è la colpa? Secondo me è dell'Amministratore Unico. Non sarà un reato, ma è colpa sua. È lui. Dobbiamo tutelare i lavoratori? Benissimo, certo che dobbiamo tutelare i lavoratori. Noi non arriviamo oggi a tutelare i lavoratori, la nostra tradizione politica tutela i lavoratori più o meno da centotrent'anni, per cui non abbiamo nessun problema a tutelare i lavoratori e a schierarci senza se e senza ma, soltanto dalla parte dei lavoratori e non degli imbroglioni. Perfetto, ma tutelare i lavoratori non può voler dire anche consentire azioni illegali. Questa non è tutela dei lavoratori, questa si chiama in un'altra cosa. Questo si chiama compromesso, nella migliore delle ipotesi si chiama compromesso al ribasso per motivi elettorali e di basso ricatto politico, nella migliore delle ipotesi. Perché ci sono anche lavoratori a nero, allora dovremmo tutelare... per tutelare i lavoratori a nero, dovremmo andare a tutelare anche i caporali, perché il ragionamento è esattamente lo stesso, scusate. Poi bisogna ottenere il rispetto della... ma perché è il dispositivo dell'ordine del giorno, io non è che sto parlando della luna. Il rispetto della legalità, beh, che dobbiamo... ma che può un Consiglio comunale dire una cosa diversa dall'invocare il rispetto della legalità? No, mi pare che stiamo parlando, ci stiamo parlando addosso proprio. E poi sempre il dispositivo, perché le parole valgono, non è che uno può scrivere e poi dopo si parla del tramonto del sole, "chiede di ottenere con urgenza chiarimenti relativi alle tematiche di cui sopra, acquisendo informazioni mediante la convocazione congiunta". Ora, delle tematiche di cui sopra ci sono accenni non secondari, ma molto pesanti ed evidenti, ad indagini in corso e secondo voi queste, questi... questi chiarimenti sulle tematiche...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** ...con le indagini in corso, chi li può dare: gli indagati? No, perché voglio dire può darsi che ce li vengano a dire gli indagati, ma io credo che gli avvocati diranno loro: guarda di andare a prendere un caffè, per dire, di non andare a raccontare tanti problemi che c'hai e gli altri o sono gli indagati o è la Polizia giudiziaria che è tenuta al segreto istruttorio o è la Procura della Repubblica. Ma cosa, cosa ci

vediamo a fare lunedì 8? Domanda: che cosa ci vediamo a fare? La legalità, va beh, la legalità. Parliamo un pochettino, diamo da intendere alla gente che ci stiamo interessando del problema. In realtà, c'è chi sta consumando tonnellate di candele per pregare che gli vada bene con la Procura della Repubblica, punto, non c'è altro, perché tutto il resto sono fuffe, sono tutti modi per distrarre. Non c'è nessuna lezione diversa da questa. La tutela della legalità è la tutela della legalità e si ottiene soltanto attraverso la verità e la verità è che chi ha gestito queste situazioni è lo stesso che è indagato e quindi io ripeto la domanda: a casa, a casa, a casa.

**PRESIDENTE:** La prego di concludere, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** A casa, oggi, stasera e i dirigenti interdetti dai rapporti contrattuali con terzi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Massimo Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Io ritengo necessario concentrarsi su questa mozione, perché poi successivamente ce ne sarà un'altra che richiede esplicitamente una Commissione d'inchiesta e ne risponderemo nel merito, perché questo ordine del giorno alla fine nel dispositivo ci chiede di "ottenere con urgenza chiarimenti relativi alle tematiche di cui sopra convocando la Commissione afferente e la Commissione garanzia e controllo". Noi la Commissione di garanzia, la Commissione afferente l'abbiamo già convocata e non è corretto quello che è stato detto, non mi ricordo da chi, che è stata convocata successivamente, perché come stamattina il Presidente di Commissione ha detto a tutti, c'è un documento, quindi c'è una mail, casomai inviterei il Presidente a farlo presente e vederla, mi sembra – se vado a memoria – è datata 30 o 31 dicembre, dove il Presidente della Commissione chiedeva, anticipava la volontà di anticipare questa Commissione. La Commissione è stata chiaramente concordata e saranno presenti i rappresentanti di Scapigliato e quindi secondo noi questa, questo ordine del giorno è un ordine del giorno che di fatto non può essere da noi accettato. Non concordo assolutamente con la valutazione degli atti, cioè della possibilità di essere chiamata in causa su questo argomento dalla Commissione garanzia e controllo, poi magari ci sarà occasione di approfondirlo, però ecco su questi aspetti di massima trasparenza e di massima chiarezza, noi abbiamo già in tempi non sospetti attivato tutti i meccanismi. Ma lasciatemi dire un'ultima cosa sulla tutela dei lavoratori. Io penso che la tutela dei lavoratori, noi i lavoratori, l'attenzione ai lavoratori della Scapigliato S.r.l., ma indirettamente anche ai lavoratori della Semit, l'abbiamo dimostrata avendo un atteggiamento responsabile e coerente rispetto a tutto il percorso anche giudiziario che questa azienda sta attraversando. Quindi non...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** ...non riteniamo, cioè noi la volontà di tutelare i lavoratori sta nel cercare di dare la massima informazione, la massima chiarezza e la massima trasparenza e su questo noi siamo consapevoli di aver fatto il massimo. Poi



vediamo, intanto arriviamo all'8 di febbraio dove io ritengo che già in quella occasione ci sarà sicuramente un momento di chiarezza e di confronto con i dirigenti della Scapigliato S.r.l. Quindi il nostro voto a questo ordine del giorno sarà contrario.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Ha chiesto di intervenire il consigliere Settino, prego.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie, Presidente. Per precisione, la convocazione della Commissione 4 è stata inviata il giorno 25 di gennaio, quindi dopo la presentazione degli atti per quanto riguarda il Consiglio comunale che... (*audio disturbato, inc.*). Quindi sicuramente quando è stato detto prima che la convocazione è avvenuta successivamente, è vero, ma questo non è un problema. Io credo che sia un errore politico da parte della maggioranza non approvare questo, questo ordine del giorno, perché in realtà, torno a ripetere, questo ordine del giorno non fa altro che porre all'attenzione una serie di domande legate al crono programma, alla mancata realizzazione di una serie di tappe, che ci troviamo di fronte. Questa è la situazione. Invece la Commissione che è stata convocata per il giorno 8, leggo dalla convocazione, praticamente è relativa, è relativa solo al punto 1) "informativa sul procedimento d'indagine relativa a Scapigliato S.r.l." e "Varie ed eventuali". Quindi è evidente che lo scopo di questa convocazione è in modo specifico legata alle indagini. Sappiamo tutti che poi alla fine, quando andremo a fare una serie di domande, ci diranno: sì, però a questo non si può rispondere, a questo non si può rispondere e ci verranno fatte una serie di valutazioni. Benissimo, ma qui – ripeto – l'ordine del giorno pone una serie di punti estremamente puntuali e precisi, dettagliati, su quella che è l'applicazione del crono programma, degli impianti relativamente alle varie tappe per raggiungere l'obiettivo che era quello di arrivare finalmente, secondo quella che era la previsione, a realizzare questa fabbrica del futuro. Evidentemente oggi non siamo, non siamo agli inizi, anzi proprio per niente. Evidentemente a queste risposte, a queste domande secondo me la maggioranza avrebbe fatto benissimo a dare questa opportunità per arrivare a chiarire quali sono stati i problemi, le criticità, quali sono eventualmente le tappe e i tempi che vengono individuati per portare avanti questo progetto. Io, questo mi sembrava un'opportunità anche per chi governa Rosignano, per mettere in luce che cosa? Quello che effettivamente si pensa di fare per superare queste criticità che si sono verificate, alcune magari sono soltanto oggettive, altre magari di altra natura, che ci vengano spiegate ma soprattutto che vengano spiegate ai cittadini di Rosignano, perché poi vi siete dimenticati tutta la campagna di informazione, di stampa, i cartelloni etc. etc., che sono stati diciamo dislocati nel nostro territorio per promuovere questa visione, questa nuova visione. Beh, questa nuova visione, se uno va in discarica oggi, non la vede assolutamente nemmeno iniziata. Quindi dare l'opportunità a chi governa attualmente Scapigliato, eventualmente di informare di quali sono le criticità, in modo trasparente, poi sarebbe stato un aspetto positivo anche per l'attuale Amministrazione. L'altro aspetto: la Commissione, la Commissione garanzia e controllo non è un Tribunale, è un luogo dove comunque si possono affrontare una serie di carenze, di criticità relativamente alla applicazione di una serie di scelte, questo è il luogo preposto. Qual è l'altro luogo? Non ce ne sono altri, perché altrimenti la garanzia e controllo non avrebbe senso averla istituita se poi in realtà non si può convocare perché è bene che non si riunisca, cioè questa è una grossa contraddizione di questa consiliatura,

se mi permettete. Nella precedente consigliatura si è riunita spesso, spesso si riuniva anche in modo congiunto e non c'è mai stata una assoluta chiusura, come invece mi sembra che ci sia in questa consigliatura. Ci spiegate, mi spiegate, ci spiegate qual è questa chiusura, per cui guai, perché se si convoca quella si va sotto processo? Ma assolutamente non è così. È un luogo di confronto, un luogo dove chiaramente chi amministra, in questo caso una società, può tranquillamente rispondere alle domande dei Consiglieri, in modo sereno, tranquillo e trasparente, come abbiamo sempre fatto – ripeto – nella passata consigliatura. A me sembra una cosa veramente incredibile questa. Boh, ci sarà un mistero. Comunque io voto pienamente favorevole a questo ordine del giorno, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Settino. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Claudio Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Scusate. Allora, mi dispiace molto che non sia colta l'opportunità che questo ordine del giorno che abbiamo scritto a sedici, venti mani, perché veramente non so se si capisce l'accuratezza dell'ordine del giorno, non viene colto lo scopo profondo in maniera secondo me non casuale ma molto strategica, non viene colto il motivo, la motivazione di fondo non viene colta. La motivazione di fondo è una motivazione che dovrebbe invece sempre costantemente essere colta, perché si chiama informazione pubblica. Questo, le cose che vengono scritte nell'ordine del giorno, quindi non è una mozione ma sarebbe un pronunciamento ufficiale dell'organo massimo legislativo comunale, dice semplicemente: noi vogliamo che i cittadini sappiano e chi boccia quest'ordine del giorno non vuole che i cittadini sappiano, perché la Commissione afferente, come ha già sottolineato qualcuno prima di me, forse Donatella Di Dio, non è un organo informativo, è un organo di supporto ai lavori del Consiglio comunale, mentre invece la Commissione garanzia e controllo ha una funzione inquirente se vogliamo sulla adeguatezza delle azioni fatte in nome e per conto del Consiglio comunale e quindi dei cittadini, e questo viene negato. A parte che non so quanto possa essere negato, perché poi ci sarà l'autonomia della Presidente della Commissione garanzia e controllo nella convocazione, a patto che poi non ci sia, come spesso è successo, un'azione di boicottaggio. E poi c'è la famosa frase "con ogni altro mezzo ritenuto utile". L'importante non è il mezzo, è il fine e il fine è conoscere, conoscere per deliberare, per sapere bene, per agire bene. Ecco questo, chi vota contro non vuole questo e questo deve essere chiaro. A me dispiace, perché io su questo ci speravo veramente che ci fosse una convergenza basata sulla forza delle idee e non sulla presa di posizione ideologica e sulla difesa di qualcosa che potrebbe poi rivelarsi anche inutile difendere, perché può darsi che tutto vada bene, ma intanto andiamo ad approfondire e a capire, perché in questo documento di tre pagine che ho fatto fatica a leggere nei tempi che mi sono stati concessi, che avevo concessi, in questo documento ci sono dieci – dodici elementi di preoccupazione e la preoccupazione deve essere la prima cosa che ci guida quando diciamo: bene, siamo preoccupati, cosa possiamo fare? Informiamoci, informiamoci per sapere se è giusto essere preoccupati oppure se, al contrario, tutto sta andando bene. Ma, intanto, acquisiamo informazioni. Chi vota contro, non vuole che i cittadini sappiano. L'importante è che sia chiaro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Sì, Donatella Di Dio, preso.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Ancora oggi noi giriamo per le strade di Rosignano e troviamo i cartelloni pubblicitari con scritto: “Scapigliato, vieni a visitarci”. Beh, questo è l’intento pubblicizzato ma poi da anche mettere in azione, da mettere in concreto. Effettivamente io prima ho detto che possiamo sì effettivamente far operare la Commissione garanzia e controllo, effettivamente io siccome credo che abbia, che le parole abbiano un significato, si parla di una Commissione di garanzia, “garanzia” detto non a caso prima di “controllo”. La garanzia significa essere in qualche maniera neutrale, cioè non avere dei preconcetti o dei pregiudizi, ma poter verificare, lo ripeto, le attività di rilevazione dei servizi e quindi potrebbe essere anche l’opportunità giusta, l’occasione magari anche per togliere quei brutti dubbi che vengono fatti insorgere semplicemente anche dagli articoli di giornale. Non dobbiamo andare solo dietro a quelle che sono le suggestioni. Prima con l’intervento ad altra mozione, ho ringraziato il Sindaco per la presa di posizione politica. Noi vogliamo un’Amministrazione trasparente, vogliamo che le procedure siano effettivamente svolte nel modo più corretto possibile, senza dover andar dietro a dubbi strani o fantasmi che aleggiano. Qui è la stessa situazione, perché no? Perché non andare a verificare, con uno strumento che è previsto e che ci permetterebbe magari di essere di nuovo qua nel Consiglio fra tre – quattro mesi e dire: noi abbiamo verificato questo, quello che potevamo vedere, quali sono state le attività, quali sono state svolte, se ci sono stati dei ritardi, perché, per come, le varie non dico giustificazioni, le varie attività che non sono state possibili realizzare, il perché e il per come. Poi non dobbiamo esprimere giudizi, non siamo qua a emettere condanne, né appunto di colpevolezza né di assoluzione. Tirarsi indietro di fronte a questo tipo di richieste, questo sì che effettivamente non fa pensar bene, non... (*audio disturbato, inc.*), perché sinceramente non capisco anch’io la presa di posizione di questa maggioranza. Mi sarei aspettata: certo, andiamo, proseguiamo, ben... ben consci che c’è questa possibilità, avanti, accomodatevi. La mia previsione, il mio suggerimento della Commissione d’inchiesta era per mantenere oltretutto riservatezza, dovuta, perché siamo in una fase dove ci potrebbero essere delle richieste che facciamo che vanno in qualche modo a non dico collimare, ma a non poter essere queste richieste soddisfatte per la sussistenza di attività di indagine. Quindi io voterò a favore, è ovvio, però rimane il vostro no e da parte mia non comprendo assolutamente il perché di questo vostro diniego. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ha richiesto di intervenire per dichiarazione di voto Stefano Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, Presidente. Telegrafico. Convocare la Commissione di garanzia e controllo, secondo me, è una cosa sbagliata, deviante e probabilmente fatta anche con dolo, perché la Commissione di garanzia e controllo garantisce e controlla gli atti dell’Amministrazione. Questi non sono atti dell’Amministrazione, per cui stiamo chiaramente assistendo ad una... all’ennesimo episodio di realtà virtuale, creata *ad hoc* per far finta che ci sia una volontà di approfondire davvero. Comunque, approfondiamo. Noi ci asteniamo, ci asteniamo perché il dispositivo è inaccettabile nella sua, nella sua formulazione logico giuridica, ma ci

asteniamo perché comunque se si parlerà di Scapigliato, parliamone di Scapigliato perché più ne parliamo meglio è, più mi diverto, perché parlare di Scapigliato non fa mai male, ci sta sempre che poi qualche cosa venga fuori. Quindi parliamone, parliamone anche tutti i giorni di Scapigliato, ma la Commissione di garanzia e controllo, a parte il fatto che è una farsa, illegittima e farsa, farsa perché non è stata mai convocata, per cui evidentemente o non c'è stato mai niente da controllare, oppure i controllati sono in grado di controllare la Commissione di garanzia e controllo, quindi è una farsa; illegittima perché c'è una forza politica importante che è stata estromessa in maniera truffaldina. Però, comunque, parliamone, parlatene, parliamone tutti, facciamo una Commissione apposta. Ma stiamo parlando di niente, perché di niente stiamo parlando. Gli atti sono nei cassetti della Procura della Repubblica e degli Avvocati difensori, che parleranno con tutti ma certamente non con noi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sì Presidente, ci sono io.

**PRESIDENTE:** Biasci, prego.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Biasci.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Allora, sì, volevo riprendermi a quello che diceva la consigliera Di Dio, sono anche pienamente d'accordo. Voterò a favore e poi sì, perché visto che c'è tutti questi cartelloni pubblicitari: "Visita Scapigliato", addirittura un bagnante mi aveva detto se era un locale, quasi quasi ci si potrebbe aprire anche un baretto, già che ci siamo, perché visto che c'è questa pubblicità così bella da invitare tutti, andiamo a fare la Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono altre... mi chiede Donatella Di Dio di intervenire, ma per dichiarazione di voto? Perché non la... scusate ma non avevo seguito... non ha ancora fatto la dichiarazione di voto?

**INTERVENTO:** No, l'ha già fatta Presidente, l'ha già fatta.

**PRESIDENTE:** Per richiedere il mio intervento? Sì, ho capito, stavo prima... facevo prima finire il punto all'ordine del giorno. Ci sono... se non ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, si passa alla fase successiva che è la votazione. Metto in votazione il punto 15 all'ordine del giorno: "*Ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare Rosignano nel cuore, ad oggetto: acquisizione elementi informativi sulle vicende riguardanti la gestione della discarica di Scapigliato*". Vi prego di esprimere il vostro voto. Sindaco Donati?

**SINDACO DONATI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Balzini Roberto? Balzini Roberto è assente, Balzini Roberto assente. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Non vi vedo. Ah, eccolo lì. Contrario. Cecconi Daniele, contrario. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Pedone Antonella? Pedone Antonella è assente. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Becuzzi Martina? Becuzzi Martina... Becuzzi Martina,

faccio la chiama dopo. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Favorevole, Presidente.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becherini Elisa è assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina non c'è, forse è uscita o ha mandato qualcosa. Va bene, Becuzzi Martina è assente. Allora 2 astenuti, 6 favorevoli, 13 contrari, 21 votanti e 4 assenti. Chiedo conferma a Chirici. Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Chirici confermato. Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Bene, allora è confermato. Quindi il provvedimento, l'ordine del giorno al punto 15 è respinto con 13 voti contrari, 6 favorevoli e 2 astenuti, 21 votanti.



**PUNTO N. 16 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: INTITOLAZIONE DI UNA PIAZZA O DI UNA VIA AI MARTIRI DELLE FOIBE".**

**PRESIDENTE:** Si passa al punto 16 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo misto Fratelli d'Italia, ad oggetto: intitolazione di una piazza o di una via ai Martiri delle foibe*". La parola a chi, a Scarascia? Scarascia

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** La illustro io, sì.

**PRESIDENTE:** Sì, consigliere Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, signor Presidente. Questa è una mozione, è una mozione che richiama un senso di unità e per quello che mi può essere consentito, un senso di comune appartenenza alla patria italiana, che nel 1943 – 1945 affrontò, in esito ad una guerra disastrosa, affrontò dei momenti molto gravi anche di divisione interna, soprattutto di divisione interna, che portarono a gravissimi lutti che riguardarono l'intero popolo italiano. Qui non si discute, io non mi permetto e non intendo e non mi permetto di discutere l'esito politico militare della guerra che si è conclusa nel 1945, ma a distanza di tanti anni credo che sia dovere di tutti, anche di chi per tanti anni si è trovato su fronti contrapposti, di ricordare e riunire tutti coloro che pagarono con gravissimo sacrificio personale e molto spesso, troppo spesso in grande numero, con la vita, la situazione del momento. Alcuni di loro sicuramente avevano delle gravi responsabilità nell'andamento degli avvenimenti bellici e politici degli anni precedenti, ma moltissimi di loro, da una parte e dall'altra, ne erano totalmente esenti, eppure sono finiti morti ammazzati in maniera brutale, talvolta da plotoni di esecuzione di una parte e talvolta da parte di eserciti invasori e comunque estranei alla tradizione della nostra patria.

Allora, siccome in quegli anni ci sono state decine di migliaia di morti, il numero preciso non è stato mai accertato, ma anche fossero soltanto due, la questione ormai a ottant'anni di distanza è simbolica, vittime dell'esercito, dell'esercito jugoslavo che sicuramente operava in nome di un'ideologia molto precisa. Io qui non voglio fare polemiche, io voglio ricordare coloro i quali in ragione della loro appartenenza all'Italia e del fatto che non hanno voluto rinnegare la loro appartenenza all'Italia, sono stati perseguitati, uccisi e costretti, in misura estremamente rilevante, a lasciare la propria terra. Per cui la nostra mozione, che sfrutta il momento del giorno del ricordo che è stato istituito con una Legge, è stato istituito con ritardo, è stato istituito forse con ritardo, ma talvolta le cose che avvengono con ritardo sono più meditate. È vero, si poteva fare forse trent'anni prima, quarant'anni prima, ci sono stati moti importanti a Trieste, a Trento, negli Anni Cinquanta, ci sono stati anche dei morti, morti col tricolore in mano. Però alla fine poi siamo arrivati al giorno del ricordo. Ora, il fatto che ci sia arrivato un Governo di centrodestra come maggioranza di centrodestra secondo me a quasi vent'anni di distanza è praticamente irrilevante, perché è importante riconoscersi nel fatto, nella condivisione di un ricordo rispettoso nei confronti di chi poteva anche non morire e avrebbe potuto contribuire al miglioramento delle condizioni nazionali. Ora, quindi, io auspico che anche in zone dove questo ritardo magari si è manifestato in maniera più evidente, per motivi



anche comprensibili da un punto di vista politico, però è il momento di finirla con le contrapposizioni di questo tipo, è il momento di fare i conti davvero con la nostra coscienza, è il momento di dire e nessuno di noi si sogna di addebitare i crimini di Pol Pot o di Stalin al PD e nessuno si deve sognare di attribuire i crimini della SS a Fratelli d'Italia, voglio essere molto chiaro, per cui i morti vanno rispettati tutti. Tutti coloro i quali sono stati uccisi nelle foibe, nella stragrande maggioranza non avevano nessun'altra colpa se non quella di essere italiani e quindi io chiedo che venga dedicata, alla prima occasione favorevole nell'ambito del territorio comunale, una piazza, un giardino, una strada, agli italiani martiri delle foibe e correggo anche, e correggo anche quello che ho scritto, che abbiamo scritto, si può togliere anche la parola "italiani", perché può darsi che in quelle tombe sacre e purtroppo inviolabili, perché non tutti sono stati recuperati, ci sono anche dei non italiani e io credo che sia dovere di tutti ricordarli nello stesso modo. Quindi questa è un'occasione di... non voglio dire di falsa, di unità falsa, ma di condivisione di una storia che auspichiamo tutti non si debba mai ripetere, ma che siccome poi i fantasmi del male sono sempre attivi e sono sempre pronti a risorgere, il rischio c'è sempre, ecco spiegare ai ragazzi cosa sono state le foibe, intitolare una strada ai martiri delle foibe, può essere una cosa giusta, non toglie nulla ad altri valorosi caduti di altre parti, che in coscienza hanno dato la vita per la patria, ma aggiunge eventualmente e nulla toglie. Vi ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono richieste di intervento in tal senso?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Io, Biasci.

**PRESIDENTE:** Prego, Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie, signor Presidente. Beh, accolgo con molto favore questa richiesta dal consigliere Scarascia, perché è una parte oscura e vergognosa della nostra Italia. Per la prima volta nel 2005 si è praticata la prima giornata del ricordo. Negli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta, era tutto scancellato, una pagina veramente vergognosa: gente italiana portata via dalle loro case e uccisa a Basovizza, dove c'era un pozzo minerario del 1800 e dove questi poveri, bisogna ricordare, questi poveri italiani venivano legati con fili anciano, fili spinati, ucciso il primo e poi buttati gli altri. Questo era fatto da questi criminali partigiani comunisti di Tito, che hanno distrutto veramente le etnie, hanno fatto scappare, hanno fatto delle violenze assurde. Si è tenuto nascosto per anni. Solo negli Anni 2000, grazie a Cossiga nel 1990 si incominciò a interessare e poi è venuto alla luce. Quindi io sono d'accordissimo per intitolare sia una via e anche una piazza a queste povere anime e che non si ripeta più, perché è lo squallido proprio del genere umano. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, non ho prenotazioni...

**SINDACO DONATI:** Presidente, Presidente.

**PRESIDENTE:** Sindaco, prego, prego.

**SINDACO DONATI:** Sì.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO DONATI:** Grazie, Presidente. No, è chiaro che quando si parla di morti e si parla di vittime civili trucidate ci deve essere sempre il rispetto e ci deve essere sempre anche il riconoscimento. Poi perché questo è avvenuto, le cause che le hanno scatenate, che hanno portato qualcuno ad uccidere, è chiaro che fa parte di una valutazione che la storia deve dare, credo che insomma qui ci siamo anche responsabilità forti da parte, come dire, di chi a quel tempo era al governo. Al di là di questo, credo che però... allora, intanto rispetto a quella che è la mozione che è stata presentata, ci sono delle inesattezze, nel senso che... e che chiedo eventualmente di poter, di poter correggere, nel senso in cui si dice che non sono mai stati ricordati in questo, in questo Comune. Ecco, noi in questo Comune abbiamo sempre ricordato, in un modo o nell'altro, anche in Consiglio comunale, anche da parte di Consiglieri di ogni tipo di orientamento, mi ricordo un ricordo che fu fatto proprio dei caduti delle foibe da parte del Consigliere comunale di allora Giacomo, Giacomo Luppichini, e quindi non è mai stato dimenticato e non è mai stato sottaciuto quello che è stato l'esito di questo, di quei giorni. Poi, ripeto, anch'io credo che poi ognuno deve avere le sue, le sue... deve dare la sua valutazione, la sua valutazione storica sulle motivazioni che hanno portato e che portarono a quel tempo in qualche modo a questi episodi, che non sono comunque giustificabili e che non sono comunque... come dire, e che sono comunque esecrabili, al di là di tutto, perché quando si va a colpire i civili, quando si vanno a colpire le persone, già in una guerra, come dire, le vittime devono essere ricordate e bisogna arrivare a non fare le guerre, però quando poi si va a colpire i civili inermi, credo che questo sia davvero esecrabile. Quindi in questo senso, come dire, io personalmente do una mia personale valutazione. Sicuramente noi abbiamo nel tempo ricordato e mi ricordo io stesso di aver fatto anche delle lettere in cui invitavo i giovani, i ragazzi delle scuole, gli insegnanti, a riflettere sulla giornata del ricordo delle vittime delle foibe, perché comunque è un episodio triste della nostra storia e sicuramente triste per la storia dell'uomo in senso ampio, quindi su questo, come dire, l'attenzione c'è sempre stata, credo che... come dire, ci debba e ci possa essere e ci debba essere la disponibilità in qualche modo ad affinare questo, questo ricordo, anche attraverso il dedicare una via, una piazza o quello che sarà, insomma, un luogo in cui possa essere rimarcato questo momento esecrabile della storia del nostro, del nostro Paese o comunque dei nostri, dei nostri cittadini. Quindi, in questo senso, per quanto mi riguarda, io sarei d'accordo a votare questa, questa mozione, ovviamente andando a togliere laddove si dice che non c'è stato nel tempo una adeguata... un adeguato ricordo da parte di questa Amministrazione o comunque delle Amministrazioni precedenti, perché questo non è vero insomma o comunque non è corretto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Ci sono altre richieste di intervento? Claudio Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie. È un tema estremamente complesso e mi

dispiace che sia stato affrontato in questo modo, che è un modo che non consente invece di gestire la complessità e devo essere sincero mi ha stupito un po' che il Sindaco si sia dimostrato favorevole, si sia espresso favorevolmente a questo, a questo tema, non perché non si debbano rispettare i morti, assolutamente. I morti sono, soprattutto i morti civili, e questo l'ha detto bene Donati, i morti civili soprattutto devono essere ricordati, ma c'è una fase di approfondimento che è necessaria e che qui manca totalmente.

Nel 2001 è stato pubblicato un documento che era il risultato di una Commissione congiunta italo – slovena, che non sono quanti abbiano letto, io l'ho letto, e chi l'ha letto ha capito anche la complessità storica di quella area, di quella parte d'Europa in cui due popolazioni culturalmente molto diverse si sono dovute confrontare e hanno dovuto condividere anche quando non volevano condividere niente. La Commissione parla addirittura dei contrasti che risalgono al 1800, a fine 1800, quindi non una cosa che si può far paracadutare nel 1943 – 44 come un extraterrestre appena sceso dal disco volante. È un film che deve essere visto e non una fotografia. Orrori indubbiamente ci sono stati, sicuramente qualcosa per ricordare va fatto, però bisogna anche prima sapere cosa si ricorda e perché proprio eventualmente proprio quella, perché poi la gente dice: va beh, i morti sono tutti uguali. Uno dice, innanzitutto, perché quelli della resistenza hanno un sacco di vie, un sacco di strade e quelli delle foibe no? Beh, innanzitutto perché sulla resistenza è nato lo Stato Italiano, è nata la Costituzione repubblicana e quindi è il mattone fondamentale. Ci mancherebbe altro che non ci fossero strade, piazze, commemorazioni. Semmai il problema è farla restare viva la resistenza e non farla diventare un fantoccio che si onora una volta l'anno, il 25 aprile. E poi i morti sono tutti uguali? Benissimo, e allora perché non parlare dei morti della grotta di Zeret, per esempio, dove i soldati fascisti hanno ammazzato tra ottocento e mille civili col gas nervino. Ma lo avete letto Del Boca quando ha scritto "Italiani brava gente"? E insomma, se i morti sono tutti uguali, a me va bene che si intitoli una piazza o una strada ai martiri delle foibe, però bisogna anche che questo sia prima, prima e non dopo, preceduto da una campagna informativa, che i nostri ragazzi quando leggeranno quella frase devono sapere cosa significa e non mettere il bollino per i partiti di destra, per dire: noi siamo stati in grado al Comune di Rosignano di fargli appiccicare una lapide su una strada, su una strada che ricorda quello, senza che in realtà si ricordi solo un simbolo senza che nessuno sappia cosa c'è dietro.

Ecco io, il mio voto personale sarà contrario, faccio anche in questo caso la mia personale dichiarazione di voto. Su questo tema non ci sono discipline di partite, già noi non siamo un partito ma siamo un movimento, però comunque sia io voterò contrario per questo motivo, non perché sia contrario a ricordare quei morti, che hanno tutto il rispetto massimo, ma perché è veramente un'iniziativa appesa così nel nulla, un gancio appeso nel nulla che non ha niente a che vedere con un ricordo vero e ben sedimentato. Ci vuole un'azione culturale che qui manca completamente, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono richieste di intervento ulteriori? Donatella Di Dio? No, Beniamino Franceschini ha chiesto di intervenire, ma anche Donatella Di Dio ha acceso il microfono o no? No, allora non mi dice nulla. Allora Beniamino Franceschini, prego.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Sì, buona sera Presidente e buona sera anche al

Consiglio comunale. Non c'era stata ancora occasione, quindi avrei voluto partecipare in precedenza al dibattito sulla partecipazione, ma purtroppo ho avuto un problema e mi sono dovuto disconnettere. Io penso che sia un argomento piuttosto complesso quello che si va ad affrontare, però io vorrei partire prima con una risposta bonaria, allacciandomi a quello che si stava dicendo, al consigliere Scarascia, perché stamattina io ho colto la cessazione sulla grande livella del cimitero di Budapest del 1956. Io sono d'accordo. A Budapest nel 1956 si è raggiunta l'uguaglianza in qualche modo, come si è raggiunta al cimitero di Praga, e non è una citazione di Umberto Eco, come si è raggiunta a Santiago del Cile, a Città del Salvador, a Kigali, come si raggiunge ogni giorno una straordinaria, uno straordinario equilibrio e una straordinaria uguaglianza al confine tra Myanmar e Bangladesh. Allora, noi dobbiamo fare un percorso molto importante che è un percorso di deideologizzazione della storia. Ora, giustamente il consigliere Scarascia cita Budapest. Un invito, ecco la risposta bonaria. Se il consigliere Scarascia parla di Budapest e del 1956, non guardi verso il Bangladesh, si guardi in qualche altra direzione. Probabilmente, se si gira intorno, se si volta, qualcuno che sostiene ancora Budapest lo trova, ma non lo trova tra i banchi della Giunta. Così come tra i banchi della Giunta, l'ha detto appena adesso il Sindaco, non si trova l'ideologizzazione della storia. La storia è storia, non va decontestualizzata, quando va ideologizzata. Io credo che l'argomento delle foibe sia un argomento complesso, perché non è solamente una questione di politica interna, è una questione di politica internazionale. Il fronte del nord est non era un fronte semplice, lo dimostrano i casi del Porzus, ma lo dimostra anche il caso di Oderzo. Era un fronte in cui la guerra civile ha lasciato morti e violenze.

Detto questo, un po' sinceramente mi stupisce la posizione di Marabotti, che è persona di cultura, come d'altronde mi stupiscono anche alcune posizioni che emergono nella sua lista a volte espresse tramite social network, soprattutto rispetto ad alcune azioni inerenti Unione Sovietica o Jugoslavia o Venezuela o Iran. Questo però sono modi che sono punti di vista, che non entro direttamente nell'argomento. Si combatteva nel nord est ed era una questione puramente geopolitica. Quello che succede nelle foibe, così quello che succede a Porzus, sono anticipazioni della guerra fredda, sono anche guerre per procura. Ora, se noi pensiamo di poter indicare che comunque alle foibe se la sono cercata perché comunque c'erano i fascisti, attenzione, attenzione perché noi cadiamo in una fallacia logica che è terribile, cioè diciamo: dal momento che i fascisti erano italiani, i fascisti... dal momento che i fascisti erano italiani, gli italiani possono pagare tutti insieme in modo generico le colpe dei fascisti. Ecco, così non ci saremmo mai sollevati dalla Seconda Guerra Mondiale, non saremmo mai diventati Italia. Così noi andiamo, se diciamo che effettivamente dal momento che i fascisti hanno commesso delle brutalità inenarrabili e pertanto chi si trovava alle foibe, gli esuli cristiani che non tutti erano fascisti, possono pagare per la... (*audio disturbato, inc.*) del resto dei fascisti, beh noi, noi avalliamo la pulizia etnica, perché questo è il concetto della pulizia etnica. Vanno studiate le foibe e il fatto che si sia scelto il termine "giorno del ricordo" non è un termine... non è casuale. C'è differenza tra "memoria" e "ricordo", una valenza e una differenza anche semantica. La memoria ha detto una "m" una "mi" che voi trovate anche nel verbo "mi innesco", ma che trovate anche in altre lingue indoeuropee, che dà proprio il senso della acquisizione...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Franceschini.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** ...e dell'interiorizzazione. Il ricordo, come dice il termine anche etimologico, ha all'interno radici del cuore: c'è il prendere e il far proprio e portare dentro tutta una serie di valori. Io credo che sia fondamentale deideologizzare la storia. A Rosignano è stato fatto, l'ha ricordato anche il Sindaco Donati, si sono studiate le foibe, se ne è parlato in tempi non sospetti. Quindi deideologizziamo la storia, inquadriamola e non abbiamo paura della storia. Io credo che abbiamo paura della storia, troppa paura ed è sbagliato, e credo che in realtà nelle valutazioni ci sono sempre molte valutazioni ideologiche, però fuori tempo massimo. Quindi secondo me il ricordare chi è morto alle foibe, non solo italiani, sarebbe un atto di... un atto storico di anche pacificazione e di riconoscimento della complessità. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Franceschini. La parola l'ha chiesta Francesca Orazzini, prego.

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Grazie, Presidente. Allora, questa mozione mette fondamentalmente in risalto il fatto delle foibe, come abbiamo detto finora, e le foibe che cosa sono? Sono un caso di vendetta, vendetta che – ahimè – è molto più comune nella storia dell'Europa del secondo dopo guerra di quanto se ne parli. A tal proposito, vi volevo citare un libro interessante, si chiama “Il continente selvaggio”, dello scrittore Keith Lowe, e il continente selvaggio in questo caso è l'Europa, in cui si parla di tutte le vendette, le stragi, le ritorsioni che sono state compiute dopo la guerra, e le foibe sono una di queste. Il fascismo non si può negare che nella ex Jugoslavia, l'attuale Slovenia e Croazia, è stato un regime di terrore e di oppressione tremenda. Per dirne una dei tanti casi, distrusse completamente il sistema delle cooperative contadine, per darle totalmente agli italiani. Quindi è chiaro, cioè è chiaro ma chiaramente con queste parole non voglio scusare nessun atto, questa oppressione dette origine chiaramente a dei movimenti irridentista, al movimento irridentista slavo, come spesso succede nella storia quando un popolo è represso. Ovviamente mi preme sottolinearlo che niente, e ripeto niente giustifica la crudeltà di questo fatto, ma la crudeltà in generale come ce ne sono tante anche ai giorni nostri, di cui non si parla, ma se si parla anche di onestà storica non si può non considerare i motivi che hanno portato a quell'atto vendicativo nei confronti del popolo italiano e purtroppo, per onestà sia storica che intellettuale, occorre dire che non tutte le vittime erano così innocenti.

Inoltre mi preme sottolineare un altro aspetto che potrebbe interessare all'Amministrazione tutta, quello di considerare le vittime, come è stato detto da chi mi ha preceduto, le vittime civili, senza faziosità, per cui metterle tutte allo stesso piano e in questo senso l'Amministrazione comunale, nei tempi passati, si è mossa in tal senso, ad esempio basta guardare la Piazza del Risorgimento, dove c'è un monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre, senza distinzioni, concetto chiave che a volte si perde in un tentativo di dicotomia storica o di revisionismo storico, non so. Per cui, per la complessità del tema e la controversia del tema, io non credo che possa essere esemplificabile e riconducibile ad una mera via o ad una mera piazza, ma piuttosto sarebbe lecito e cosa giusta promuovere una conoscenza maggiore, approfondita e soprattutto senza pregiudizi, di quello che è veramente successo e che si ricorda nel giorno del ricordo, appunto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Orazzini. Ha chiesto di intervenire la consigliera Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Mi è molto piaciuto l'intervento del professor Franceschini e non essere ripetitiva, quindi per non... (*audio disturbato, inc.*) che condivido appieno, rilevo però una non condivisione con quanto affermato invece sia dal consigliere Marabotti che ora... (*audio disturbato, inc.*) dalla consigliera Orazzini. Far sì che si possa istituire anche una via o una piazza intitolata ai martiri delle foibe, è già quello un modo per istruire e dare possibilità di conoscenza. Lo studio della toponomastica delle nostre vie e di quelle di qualsiasi altro, altra città, può essere molto proficuo anche per appunto i ragazzi, cominciare a chiedersi ad esempio perché abbiamo via Zara e via Cornaro può essere già un modo per capire un tratto di storia significativo e arrivare anche alla strada o alla piazza che verrà così intitolata per coloro che sono stati uccisi, magari con un collegamento a... (*audio disturbato, inc.*) come il Cornaro o... (*audio disturbato, inc.*)... Zara, così come del resto...

**PRESIDENTE:** Scusa, scusa consigliere Di Dio, se ti puoi avvicinare al microfono perché ogni tanto sentiamo un po' disturbato. Grazie.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Ecco. Così come nel nostro paese abbiamo via del Partigiano, via Berlinguer o via Gramsci, quello è un modo di fare storia, è un modo di diffondere anche la cultura. D'altra parte, non può essere da parte mia assolutamente condiviso l'accostamento tra onestà storica, di cui parlava Orazzini, e immediatamente dopo senza soluzione di continuità nello stesso discorso dire: non tutte le vittime erano così innocenti. Questo è un qualcosa che mi fa raggelare il sangue, che non condivido assolutamente e che non può essere quella la diffusione della cultura o di arrivare ad approfondire certi avvenimenti storici. Questo è già un giudizio a priori, che ovviamente non permette nessun approfondimento di conoscenza, o meglio potrebbe in qualche modo legittimare certi orrori. Quindi così come le aberrazioni del nazismo e del fascismo sono sicuramente da... (*audio disturbato, inc.*), lo è altrettanto le aberrazioni compiute in quel contesto storico e politico che precedeva quello che poi effettivamente è sfociata con la guerra fredda, ma di fronte a certi orrori non c'è alcuna giustificazione e non può esserci nessuna legittimazione neppure a posteriori. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Presidente, chiedo...

**PRESIDENTE:** Massimo Garzelli, prego. Poi vuoi la replica, suppongo, certo. No? Sì, vuoi la replica. Dopo, appena ha finito Garzelli, ti faccio chiaramente replicare. Prego, Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Io, questi argomenti sono argomenti molto complessi e meriterebbero una riflessione molto più approfondita, perché poi servono anche da conoscenza per ognuno di noi di aspetti che sicuramente non



tutti e tutto conosciamo, ed è per questo che, come dissi anche nello scorso Consiglio, io non penso che la mozione sia lo strumento corretto per arrivare a questi obiettivi. Però, va bene, ci siamo e dobbiamo in qualche maniera arrivare ad una definizione di questo atto. Io, il Sindaco era stato, aveva anticipato un po' il mio intervento, perché per noi questa mozione non può essere... cioè, deve essere presentata, deve essere emendata, cioè deve essere tolto il punto che poi è in grassetto nella mozione, dove c'è scritto: "Ciò premesso, si prende atto che nessuna delle iniziative previste dalla vigente normativa è stata posta in atto dalla signoria vostra", perché come diceva il Sindaco le Amministrazioni hanno sempre ricordato il Giorno del Ricordo, che è una manifestazione poi anche ufficiale del nostro Stato, della nostra... all'interno della nostra vita costituzionale e suggeriamo di togliere appunto "italiani" nella parte dei martiri delle foibe, proprio perché per noi non può essere limitato ai soli italiani il ricordo. Quindi noi proponiamo questo emendamento e lo mettiamo all'attenzione dei proponenti.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Cristina Santinelli, prego.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Questo, questo è un argomento davvero, davvero tosto e impegnativo. Come ha detto Claudio, ognuno per certi tipi di argomento, di argomenti, deve essere libero di esprimersi, insomma. Questo è uno di questi. Questa è la mia dichiarazione personale. Io sinceramente potrei anche essere favorevole a questa mozione, se a monte ci fosse stata un'informazione soprattutto ai nostri giovani. Io lavoro con i giovani e una maggior conoscenza, del rispetto proprio della verità storica, a difesa certo della Costituzione e dei valori che sono stati quelli della resistenza, proprio anche partendo dai programmi didattici di storia che affrontano poco questo argomento. Noi abbiamo portato, non mi ricordo se tre o quattro anni fa, i ragazzi della nostra scuola alle foibe di Trieste, ma prima abbiamo fatto un lavoro a monte di informazione e poi dopo di riflessione, quindi questo secondo me andrebbe fatto. Prima di intitolare una strada, una via, io penso che andrebbe fatto un lavoro proprio di maggior conoscenza sull'argomento. Pertanto voterò contraria, in attesa che si faccia qualcosa di maggiore, una maggiore informazione a tutti i livelli e soprattutto nei nostri, nei nostri ragazzi e prima proprio di fare, di intitolare una via, una piazza o qualcosa a questi martiri delle foibe. Fra l'altro mercoledì 10 febbraio ricorre il Giorno del Ricordo, proprio partendo da questo e da lì poi sviluppare proprio un discorso di informazione maggiore, ecco. Pertanto io sono contraria a questa mozione, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Ha chiesto di intervenire il consigliere Settino, prego.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie, Presidente. Condivido anch'io che è un argomento che pone diciamo una serie di interrogativi ad ognuno di noi, a livello personale. Io parto da un presupposto, che le vittime civili comunque non hanno un colore politico. Quando parlo di civile, parlo di persone che non hanno partecipato in modo da determinare violenze, morti o altro, in un ambito di lotta politica o anche militare. In questo caso, chi ha subito le foibe ha subito una vendetta, che molto probabilmente dalla storia che ci viene diciamo insegnata, dalla conoscenza, una parte ha partecipato sì a queste, a queste azioni per determinare poi una forma di vendetta; un'altra parte era inerme: cittadini che

vivevano da tantissimi anni in quegli ambiti, che poi sono stati espulsi e sono stati espulsi in quanto italiani, quindi chiaramente in questo senso certo che si tratta di una forma di vendetta, una violenza, però questo non giustifica comunque assolutamente nessun tipo di vendetta contro il civile. Il civile, ripeto, non ha un colore politico. Ma io sono anche del parere che non ci deve essere nessuna differenza di nazionalità, di religione, di provenienza, di cultura, quindi da questo punto di vista condivido un po' diciamo l'idea, la proposta che ha fatto il Capogruppo del PD, sostanzialmente: togliamo la parola "italiani", perché comunque si tratta di ricordare tutte le vittime che sono state comunque colpite, inermi, in ambiti diversi. Nello specifico si parla di un luogo specifico e preciso, però se vogliamo è un po' un ricordo di qualsiasi situazione che si è venuta anche a creare anche successivamente, non solo in quell'ambito specifico. Il Giorno del Ricordo chiaramente ha messo in luce questo fatto storico e l'ha comunque rappresentato.

L'altro aspetto che mi lascia un po' dubbioso è il fatto che comunque in qualche modo si rischia di... come dire, una appropriazione politica che non ci deve essere, perché altrimenti si rischia veramente di farne poi una bandiera. Io ritengo che ci debba essere una visione collettiva, un valore collettivo che vogliamo condividere, che non debba essere assolutamente legato ad una visione esclusivamente politica, quindi il rischio ci può essere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Settino. Ci sono altre richieste di intervento? Mi sembra di non averne.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Io, Presidente, avevo chiesto di intervenire.

**PRESIDENTE:** Ah sì, scusami. Hai ragione, scusami, me ne ero dimenticato. Prego, Niccolini. Niccolini, prego.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Grazie, Presidente. Intanto inizio con il dire che io ringrazio tutti coloro che comunque sia, seppur richiedendo alcune modifiche alla nostra mozione, comunque la avallano e chiedono, con noi concordano il fatto di portare avanti questo progetto. Lo stesso sentimento non lo posso trovare per quanto riguarda il gruppo di Rosignano nel cuore. Mi sembra che ci sia un tentativo di arrampicarsi sugli specchi. Dire che... a parte che è legittimo che ognuno voti in coscienza, ma dire che non si possa votare la nostra mozione perché non è stato fatto a priori un percorso conoscitivo soprattutto per quanto riguarda i giovani, ripeto, trovo che sia un modo di arrampicarsi sugli specchi per trovare una scusa per non votare questa mozione, perché il fatto che si porti avanti un'iniziativa che è volta ad intitolare una piazza, una strada, al ricordo dei martiri delle foibe, non preclude assolutamente il fatto che in futuro possa comunque essere fatto un percorso con i giovani o all'interno delle scuole, appunto, per far sì che conoscano, che conoscano ciò che è accaduto.

Stamattina Marabotti, parlando con Garzelli, rivolgendosi a Garzelli per un'altra discussione, gli ha detto che trovava... insomma, che non condivideva il fatto che uno facesse un'affermazione come quella che Garzelli ha fatto, o per lo meno come quella che Marabotti ha interpretato, senza vergognarsi. Io spero che usi lo stesso metodo, magari anche in privato, con la propria Consigliera, per aver detto che comunque qualcuno se lo meritava. Sfrutto questa occasione anche per dichiarazione di voto, che



ovviamente è favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Niccolini. Ci sono altre richieste di intervento? Ora veramente non ne ho, ricontrollo. Se non ci sono richieste di intervento, lascio la parola al consigliere Scarascia per la replica. Prego, consigliere Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, Presidente. Allora, io ringrazio in primo luogo il signor Sindaco perché la pacatezza del suo intervento e il suo stile personale distinguono sempre, al di là dei contrasti politici insanabili che abbiamo, un tratto di educazione e di *savoir fair* che lo distingue. Se io ho messo una frase impropria nella mozione, la ritiro, cioè se qualcosa è stato fatto mi è sfuggito e io la ritiro, perché non c'è niente di più facile che ammettere un errore. Soltanto, soltanto gli sciocchi non ammettono mai errori. Io magari sarò sciocco, però li ammetto.

Quindi il capoverso quarto, dove si dice che la sua Amministrazione non ha mai dato seguito, può senz'altro essere tolto. Ora poi chiederemo una sospensione per stabilire un testo concordato con Massimo Garzelli, penso che sia necessario questo passaggio.

Ringrazio anche l'Assessore, l'Assessore Franceschini per la sua dotta disquisizione sulla differenza tra memoria e ricordo. È un po', è un po' alta la discussione, non voglio... e anche un po' difficile, però l'ho apprezzata molto. Alla consigliera Santinelli ha già risposto Fabio Niccolini in maniera più che esauriente. Quando si dice che alcune delle vittime non erano innocenti, significa sostanzialmente che se la sono meritata, se la sono un po' cercata e questo è prodromico ad ulteriori gravissime violenze nell'ambito della nostra patria, perché poi dopo se si continua a ragionare così poi qualcuno compie le azioni da brigatista rosso, poi qualcuno reagisce da brigatista nero e poi scoppia un'altra guerra civile.

Per quanto riguarda il fatto che ci sia una appropriazione, non è assolutamente così. È vero che l'abbiamo tirata fuori noi, ma chi ha impedito ai colleghi degli altri partiti di tirare fuori la questione negli anni passati? Nessuno. Ma tuttavia questa io non la considero, ma di cuore non la considero una vittoria di Fratelli d'Italia, della destra politica, io la considero una vittoria del buon senso e una vittoria degli italiani di buon cuore, che riconoscono nella persona che sta accanto a loro un compatriota, magari di diversa opinione politica, gravemente contrastante, ma che mai debba arrivare a filo spinato alle foibe. Questo è, non è una vittoria dei partiti di destra, se altri non hanno...

**PRESIDENTE:** Trenta secondi, Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** ...non l'hanno proposta, non è certo colpa mia, ma è semplicemente una vittoria di tutti. Signor Presidente, chiedo il tempo di concordare con il Capogruppo del PD, un testo che mi sembra praticamente molto facile da concordare, però va fatto.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** No, cioè secondo me non c'è... scusa, secondo me non c'è nemmeno bisogno della sospensione. Noi chiediamo che sia tolto il punto dove c'è da "ciò premesso", quello evidenziato, e di togliere "italiani", quindi non è che chiediamo...

**PRESIDENTE:** Mi sembrava che anche... mi sembrava che anche il consigliere Scarascia...

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Aspetta un attimo, un attimo solo che guardo il testo. Un attimo solo, chiedo scusa, così guadagniamo tempo. Ora chiedo un attimo, ma poi guadagniamo tempo.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Allora, noi possiamo togliere il quarto capoverso dalla parola “ciò” alla parola “spiegazione”.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Esatto.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Quello in grassetto.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Perfetto, esatto.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Lo consideriamo cassato.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Esatto.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Cioè cancellato, e consideriamo la parola “italiani” eliminata, martiri delle foibe è più che sufficiente, perché se nelle foibe c’è finito qualche croato o qualche slavo è comunque un’infamia e la nostra preghiera va anche a loro, senza se e senza ma. A parte il fatto che poi c’erano croati e slavi schierati insieme agli italiani, per cui è probabile che ci siano anche dei croati e slavi tra i martiri delle foibe. Non mi interessa la nazionalità. Va benissimo. Per me, se il Presidente ci dà il via su questa mozione...

**PRESIDENTE:** Allora, sì, allora visto che qualche volta siamo iper efficienti anche nell’Amministrazione comunale, la collega Melfa rispetto alla discussione, rispetto anche all’ultimo intervento che aveva evidenziato il proponente, quindi il consigliere Scarascia... allora, riassumo: va tolto il capoverso da “ciò” fino a “spiegazione”, quello in grassetto che è il quarto capoverso; poi va tolta la parola “italiani” in fondo e quindi lasciato martiri delle foibe. Mi permetto di suggerire...

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Ovviamente poi va cambiato l’articolo composto, cioè poi non è più...

**PRESIDENTE:** Bravo, mi permetto di dire invece che “agli”, “ai”, va cambiato invece che “agli”, “ai” e poi anche nel capoverso dopo quello in grassetto, c’è scritto “valutato tuttavia” e quindi quel tuttavia credo che sia quasi in riferimento al capoverso di prima, che se si toglie, si può togliere anche “tuttavia”.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Condivido, si può levare.

**PRESIDENTE:** Bene.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Certo.

**PRESIDENTE:** Allora la collega Melfa, che ci sta ascoltando, può procedere. Ve lo rinvia a tutti, in modo che voi via mail possiate controllarlo e poi, a quel punto, si passa alla votazione o alla dichiarazione di voto.

Allora, la collega mi dice che ha inviato, quindi il tempo da parte vostra di poterlo leggere e capire se, soprattutto dal proponente, se la cosa può andar bene.

**CONSIGLIERE SETTINO:** No, c'è rimasto "valutato".

**PRESIDENTE:** Sì, no, valutato il...

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Presidente, per noi va bene, sì.

**PRESIDENTE:** Sì, Settino, "valutato"... no, parlavo con Settino. "Valutato" va bene, va lasciato. Va tolto, è stato tolto "tuttavia" che è in riferimento al capoverso prima.

**INTERVENTO:** "Tuttavia" è stato tolto.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Okay, okay, va bene.

**PRESIDENTE:** È stato tolto "tuttavia", "valutato" va lasciato.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Va bene.

**PRESIDENTE:** Va bene? Allora Scarascia, scusami, dicevi?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Approvo, per me la mozione va bene, la considero mia e va bene, accetto l'emendamento proposto.

**PRESIDENTE:** Bene, allora tutti credo abbiate letto la mozione emendata. Ci sono richieste di intervento? Noi eravamo rimasti, perché l'ora è tarda, l'età avanza e quindi... eravamo sempre agli interventi, non siamo entrati nella fase della dichiarazione di voto, giusto? Quindi ci entriamo ora con la mozione emendata così come avete ricevuto, quindi nella dichiarazione di voto ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Francesca Orazzini, prego.

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Grazie, Presidente. Non ho bisogno di intermediari per chiarire le mie posizioni. Allora, mi dispiace, ma forse non mi sono spiegata bene. Per me, per il mio punto di vista, per come sono, non esiste violenza al mondo, non esiste violenza al mondo che sia giustificata. Quello che volevo dire era semplicemente che non erano tutti civili quelli che furono vittime, erano anche gerarchi fascisti, militari, quelli che erano stati considerati dal popolo jugoslavo stesso torturatori della popolazione. La

guerra è fatta di rivendicazioni e questa, purtroppo, è una di quelle. Questo è il fatto storico e queste sono le ragioni che poi hanno portato ad una violenza anche ingiustificata per una parte di popolazione che non aveva colpa. Tuttavia, spero di essermi spiegata, non era mia intenzione puntare il dito su qualcuno in particolare, tuttavia condivido la mia... la linea dei miei colleghi Consiglieri. Ci vuole una conoscenza più approfondita per ricordare le vittime delle foibe, e su questo mi sembra che grosso modo siamo tutti d'accordo, allora perché non partire da quello? Perché non partire da quello, piuttosto che da un nome su una piazza o su una strada? Perché fare il processo all'incontrario? Nell'emendamento questo poteva essere inserito, per esempio, ma probabilmente non è questa la volontà. Per cui io voterò contro, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Orazzini. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non vedo richieste di intervento... Stefano Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Brevissimo e telegrafico. Sono contento che una volta tanto si dimostra che questo è un popolo che si riconosce in una bandiera. Credo che questa mozione sia a riconoscimento di tutti gli italiani morti col tricolore nel cuore e non accetto nessuna discriminazione di altro tipo. È un bene per tutti, questo è un momento che mi piace. Io credo che non ci siano se e non ci siano ma, anche perché la giornata del ricordo, e lo dico ora, alla fine, è stata istituita per legge e quindi tutte le indagini, le meditazioni e le istruttorie sono state fatte. C'è una Legge dello Stato che la stabilisce, non è che ce lo siamo inventati noi oggi pomeriggio. Quindi grazie, un bene per tutti. Mi sento di poter ringraziare tutti, perché questo è un riconoscimento a tutti coloro che sono morti con il tricolore nel cuore e che purtroppo non si limitano soltanto al periodo 1943 – 45. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Sì, Claudio Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, una brevissima, anch'io telegrafico. Volevo solamente, in sede di dichiarazione di voto, precisare innanzitutto che mi stupisce lo stupore dell'Assessore Franceschini perché evidentemente non sono stato chiaro, perché la mia non è affatto una volontà di non riconoscere la necessità di storicizzare. Anzi, è proprio per quello. Mi sembra proprio che abbia inteso il contrario e quindi probabilmente mi sono espresso male. E' proprio la necessità di una storicizzazione che bisogna che faccia sì che tutti noi ci togliamo la maglia ed è per questo che io dico l'orrore è stato ingiustificabile allora, ma è un orrore complesso, senza voler giustificare nessuno, né da un lato né dall'altro, ma non ci si può dimenticare che mentre noi intitoliamo giustamente anche, perché una volta che l'abbiamo storicizzato, che l'abbiamo chiarito, è giusto che si intitoli uno spazio pubblico a chi è morto dentro quelle caverne maledette, però bisogna sapere anche che ci sono persone che sono morte durante i processi di italianizzazione forzata delle popolazioni slavofone e questi non ce l'hanno una strada intitolata. Bene, se tutti i morti sono uguali, bisogna che questo sia il messaggio e non solamente gli italiani che sono caduti là dentro e tutt'al più se c'era qualche, qualche croato che c'è andato dentro. Io comunque finisco e dico che farò, il mio voto sarà contrario, per queste motivazioni.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altri...

**CONSIGLIERE BIASCI:** Dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:** Dichiarazione di voto, prego Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sono molto contento, perché si è toccato un tasto che a me è molto caro. Anche l'anno scorso, come tutti gli anni dal 2005, ho partecipato alle varie manifestazioni, anche andando personalmente nella ex Jugoslavia. Sono felice di questa presa di posizione di tutto il Consiglio, perché come ho detto prima queste barbarie, sia dal punto di vista da qualsiasi parte loro vengano, devono essere combattute. L'uomo è uomo. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Donatella Di Dio. Lorenzo Taddeucci...

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Volevo fare un richiamo al Regolamento, perché Rosignano nel cuore ha espresso il suo voto...

**PRESIDENTE:** Però la Orazzini aveva detto che era il suo personale, va bene.

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Va bene, ma l'altro Consigliere avrebbe dovuto votare diversamente perché la dichiarazione di voto è unica.

**PRESIDENTE:** È unica per il Gruppo, solo se uno vota diversamente fa una dichiarazione di voto personale. Donatella Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Brevissimamente, richiamando quello che avevo già espresso in precedenza, voto positivamente a questa mozione e voto positivamente perché vi è stato un emendamento che l'ha ancora... o meglio, con l'emendamento approvato l'ha avvicinato a quello che è il mio modo di sentire. Qui siamo in presenza di un ricordo, di un'intitolazione che avverrà di una strada, di una piazza o quel che sia, ai martiri delle foibe, senza bandiere, ma con tutte le atrocità di ogni genere che possono essere state comminate a delle... a degli esseri umani, senza bandiere, colore o responsabilità che, a mio modo di vedere, soltanto nostro Signore può decidere di riconoscere o meno. Quindi il mio voto è favorevole, proprio perché è un impegno ad intitolare una piazza del Comune ai martiri delle foibe. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non ho richieste di intervento, se non ho richieste di intervento si passa alla fase successiva che è l'ultima. Allora, metto in votazione il punto 16 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo misto Fratelli d'Italia, ad oggetto: intitolazione di una piazza o di una via ai martiri delle foibe”* così com'è stata emendata attraverso la richiesta del Gruppo PD e così come avete ricevuto via mail dalla collega

Melfa, quindi è quella che viene messa in votazione. Vi prego, quindi, di esprimere il vostro voto. Sindaco Donati? Il Sindaco Donati... eccolo lì, no, non ti vedevo. Mi senti, Daniele? Al momento non mi sente, ripassiamo dopo, lo richiamo successivamente.

**SINDACO DONATI:** Favorevole, favorevole. Ho avuto un problema, favorevole.

**PRESIDENTE:** Infatti, non ti vedevo. Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto? Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Cecconi Daniele, favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella credo sia assente? Assente. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Favorevole, Presidente.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becherini Elisa è assente. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Quindi abbiamo 23 votanti: 3 contrari e 20 favorevoli. 20



favorevoli, 3 contrari su 23 votanti. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Chiedo conferma a Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Quindi il punto 16 all'ordine del giorno "*Mozione presentata dal Gruppo misto Fratelli d'Italia*", così com'è stata emendata e voi avete ricevuto la mozione emendata via mail, è approvata con 20 voti favorevoli e 3 contrari.

Mi permetto solo, perché io sto sempre zitto e devo ascoltare, giustamente, perché sono *super partes*, ma solamente per dare un minimo, un piccolo brevissimo contributo rispetto alla discussione che c'è stata. Io molti anni fa, non ricordo quanti ma purtroppo forse sono anche veramente molti, ci fu una prima pagina di un giornale, di un quotidiano, non dico quale ma forse voi immaginerete quale poteva essere, che uscì la mattina con una scrittura grossa e a me quella scrittura è rimasta impressa nella mia mente per tutta... per ora, fino ad ora, per tutta la mia vita, perché è di una semplicità estrema, ma contiene secondo me all'interno dei valori e dei principi che non possono essere mai dimenticati. Questa prima pagina portava questa scritta: "Prima di tutto, la pace". Ecco, io credo che in questo senso debba essere presente in ciascuno di noi quotidianamente questo, questo principio, che quindi elimina poi diatribe, che elimina orrende cose che sono avvenute nella storia dell'umanità, vendette e quant'altro. Prima di tutto, la pace. Dobbiamo sempre, a mio avviso, trovare il modo di metterci intorno a un tavolo, discutere, litigare, confrontarsi, anche in maniera cruda, aspra, dura, ma prima di tutto la pace.

Prima di passare o prima di chiedere e passare al punto successivo, se vogliamo andare avanti, ora poi ve lo chiedo, volevo precisare, me lo sono dimenticato prima, una precisazione rispetto a quello che ha affermato il consigliere Scarascia. La Commissione garanzia e controllo è legittimamente stata eletta, legittimamente operante e il suo Presidente è legittimamente in carica. Poi, se ci sono ovviamente questioni e diatribe politiche tra i Gruppi consiliari o all'interno del Gruppo consiliare, queste – voglio dire – sono cose che non competono certamente né a me e né competono alla politica e al modo di confrontarsi come prima dicevo. Ma vorrei qui precisare che quella Commissione può ed è attiva nel Consiglio, nei provvedimenti e nello svolgersi del Consiglio comunale e nelle azioni che il Consiglio comunale può effettuare attualmente. Quindi è legittima e non ha alcun, nessun impedimento a potersi, a potersi svolgere.

Detto questo, io chiedo, sono le cinque quasi e venticinque, siamo al punto 17, che è la mozione presentata dal Gruppo, lo vedete, si va avanti e si fa anche questa? Pensiamo di farcela o si sospende e si rinvia alla prossima volta? Chiedo ai Capigruppo. Garzelli cosa ne pensa?



**CONSIGLIERE GARZELLI:** Noi avevamo dato questa indicazione, se l'ultimo atto prima delle cinque e mezzo. Per me si può fare, quindi.

**PRESIDENTE:** Allora si fa, va bene, perfetto.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Quindi facciamo questo e poi...

**PRESIDENTE:** Ha ragione, aveva detto... (*interventi sovrapposti, inc.*) in Commissione Capigruppo, prima delle cinque e mezzo. D'accordo.

**PUNTO N. 17 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA – SALVINI PREMIER AD OGGETTO: ISTITUZIONE COMMISSIONE D'INCHIESTA SU SCAPIGLIATO".**

**PRESIDENTE:** Allora passiamo al punto 17: *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare micro lega – Salvini Premier, ad oggetto: istituzione Commissione d'Inchiesta su Scapigliato"*. La parola al consigliere Biasci, prego.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie Presidente, grazie. Allora, questa mozione, visto l'articolo comparso su "Il Tirreno" di giovedì 17 dicembre scorso nella pagina di Rosignano, dalla quale emerge un presunto sistema illecito di smaltimento dei rifiuti dal quale si rileva che nella lista degli indagati risultano alcuni tra i dirigenti e manager di Scapigliato; visto che dallo stesso articolo risulta che già dalla scorsa estate, almeno la dirigenza di Scapigliato era a conoscenza dell'indagine in corso, in quanto si parlava di sequestri avvenuti almeno due mesi prima del 2 ottobre, data delle riprese a cui l'articolo fa riferimento; visto l'articolo di sabato 19 dicembre pubblicato sempre sulla pagina di Rosignano de "Il Tirreno", dal quale si apprende che tra le intercettazioni relative alle indagini della DDA di Firenze, una di queste di maggiore rilievo risulta essere quella tra due procuratori dirigenti di REA Impianti, cioè Scapigliato, i vertici indagati dell'azienda, i quali tra l'altro convengono che l'attività di cui ai controlli viene fatta da sempre, indicano un periodo che dal loro dire va dal 2012 al 2020, fino all'intervento del P.G.; visto dagli articoli de "Il Tirreno" di cui trattasi, emerge che tali attività di scarico si sono susseguite almeno per dieci anni; visto che ad oggi, almeno da quanto messo a conoscenza da codesta Amministrazione nei confronti dei componenti di questo Consiglio comunale, nulla è successo né a seguito delle prime indagini e il successivo rinvio a giudizio di alcuni dirigenti e così dicesi, anche a seguito delle indagini di cui alle attuali attività investigative, che addirittura riguardano alcuni degli stessi dirigenti, procuratori o manager, attualmente in carica presso la REA Impianti; considerato che almeno sino ad oggi non risulta che siano emerse difformità derivanti dalle varie analisi periodiche non effettuate sia dall'azienda che dagli enti preposti; vista la delibera di questo Consiglio comunale, la numero 74 del 30 luglio del 2019, con la quale il Sindaco Donati e la Giunta si impegnavano attraverso una professionista alla collaborazione della ASL e degli istituti regionali competenti ad ottenere in brevi tempi le informazioni relative a potenziali rischi per la salute umana derivanti dal rischio ambientale di sostanze inquinanti, che anche oggi nulla è stato fatto sapere per quanto concerne la delibera di cui sopra riportata; al fine di tutelare la salute umana e l'integrità fisica dei lavoratori di Scapigliato, oltre che dei cittadini di questo Comune, maggiormente esposti al rischio di cui sopra, di nominare una Commissione d'Inchiesta per accertare le eventuali responsabilità aventi rischi ambientali derivanti da quanto emerso dalle dichiarazioni di cui agli articoli de "Il Tirreno". La stessa Commissione dovrà poi supportare la Giunta nel delicato compito di avviare gli accertamenti di cui alla delibera 74 che, nonostante gli impegni relativi ai tempi brevi, a distanza di ben oltre un anno, ancora non sembra siano stati avviati. Il firmatario della presente dichiara con profondo spirito di collaborazione di essere disponibile a partecipare alla Commissione di cui trattasi, come è dichiarato altresì, con assoluta integrità e onestà intellettuale verso la tutela della salute umana – e questo ci

preme – che assume le posizioni di diretta responsabilità nell’ambito della stessa, devono essere esposti rappresentanti dell’opposizione. Grazie a tutti, Presidente. Ripasso la parola, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono richieste di intervento? Non ci sono richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, si passa alla fase successiva che è quella di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Claudio Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Scusa, era un intervento, non per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:** Va bene.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** È solo per... per chiarire, perché non...

**PRESIDENTE:** Facciamo l’intervento, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** In zona Cesarini.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** No, volevo solo chiarire perché non intervenissi, perché non interveniamo, perché non intervengo, perché buona parte dei temi di questa mozione sono stati già toccati, per cui è un po’ superfluo, ma questo assolutamente ci tengo a dirlo a tutto il Consiglio, non perché i temi non siano degni di una discussione. Anzi, sono estremamente degni e i temi toccati e la modalità con cui questa mozione cerca di affrontare il tema è estremamente appropriato, estremamente utile all’approfondimento, proprio nella logica della conoscenza, del conoscere, del decidere, del deliberare, che è lo scopo della nostra presenza in Consiglio comunale perché la nostra presenza in Consiglio comunale è proprio quella di essere qui per sapere e per trasferire quello che noi impariamo, ai cittadini.

Ecco, io credo che i cittadini abbiano necessità di sapere cosa sta succedendo a Scapigliato, tanto è vero che la nostra mozione, anzi il nostro ordine del giorno richiedeva proprio un approfondimento importante in questo, in questo senso, a maggior ragione questo ci sembra un elemento utilissimo, quello portavo dal collega Biasci, ci sembra un elemento utilissimo alla discussione, per cui ci fa molto piacere che ci sia stato tempo per esempio di discuterlo stasera e non di rinviarlo, sono stato molto felice di questo. Poi vediamo come si sviluppa la discussione e poi vediamo anche le dichiarazioni di voto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento? Sì, Scarascia, scusa. Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, Presidente. Sì, Scapigliato, sennò qui oggi altro che tasse e Scapigliato, sembra che non ci siano altri argomenti sotto, sotto, sotto questo

sole. Peraltro il sole non c'è, difatti la giornata è piuttosto grigia. Ma non è che Biasci dica delle cose sbagliate, anzi dice tutto sommato delle cose giuste, magari un po' disordinate, ma insomma comunque però il problema, il problema è che... come si dice? In Italia, l'Italia, e noi siamo in Italia, quindi è inutile che dite... qual è che... qual è la mossa migliore per non affrontare un problema? Una bella Commissione d'Inchiesta, perché con una bella Commissione d'Inchiesta, che ha poteri zero, perché i poteri sono zero, capacità investigativa un po' meno di zero, discorsi tanti. Si fa una bella Commissione d'Inchiesta. Febbraio lo dedichiamo a stabilire chi fa il Presidente, marzo lo dedichiamo a stabilire chi fa il vice Presidente, aprile i due segretari di Presidenza, a maggio facciamo la prima convocazione, quello o li hanno condannati tutti, oppure sono stati già tutti prosciolti. Le Commissioni d'Inchiesta si può, si può fare, io voterò a favore, perché comunque parto dal presupposto che su Scapigliato più martellate si danno e meglio è. Guarda, io intanto meno, come facevano da ragazzino a Roma, no? Io intanto ti meno, poi un motivo lo troverò. Ma veramente, veramente si pensa che una Commissione d'Inchiesta, priva di ogni potere e tutto sommato anche così costituita con un voto del Consiglio comunale, quindi poi a chi risponde, a se stessa? Si parla addosso. Poi dopo se la vogliamo fare, facciamola, non è un male, ma non è un male ma è inutile. Invito il Presidente a considerarla comunque non... non, come dire, non retribuibile con gettoni di presenza, perché sarebbe veramente un sottrarre anche un solo euro all'erario in maniera indebita. Fratelli d'Italia da una sceneggiata del genere si chiama fuori fin d'ora, perché... perché è una sceneggiata, sarebbe una sceneggiata, però voterò a favore. Se vogliamo fare una Commissione d'Inchiesta, facciamola, ma qui il problema sono le persone e i fatti, che sono abbastanza chiari, per lo meno le persone sono chiarissime, i fatti non sono chiari del tutto, ma sufficienti per prendere qualche decisione. La Commissione d'Inchiesta vogliamo scommettere che la prima riunione la fa a maggio? Il Covid, il contro Covid, il Presidente, la Commissione, una volta manca l'aula, una volta manca la penna, una volta manca il computer, una volta manca il registratore. Ma dai, su, ma siamo... Io mi rendo conto che sono un provocatore, però credo anche che nel mio provocare, se non dico tutta la verità, mi ci avvicino parecchio. Grazie a tutti quanti.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Non ho prenotazioni in merito. Forse sì? Massimo Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Presidente...

**PRESIDENTE:** No, prima c'è Donatella Di Dio. Scusa, ti ha anticipato di un... di qualche secondo.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** L'avevo vista e da gentiluomo avrei lasciato la parola a Donatella.

**PRESIDENTE:** Donatella Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Sono per la parità, gliela cedo io, consigliere Garzelli.

**PRESIDENTE:** Prego, vai Donatella sennò...

**CONSIGLIERE DI DIO:** Allora, è ovvio che non sto qui a richiamare quanto avevo già illustrato prima sulla mia posizione quando si trattava di discutere l'ordine del giorno presentato da Rosignano nel cuore, ma direi che qua ora mi sembra che non ci possono essere scuse, nel senso la mozione... qui si tratta proprio di una mozione, con un impegno ben preciso, che può anche essere diciamo semplificato: nominare una Commissione d'Inchiesta. È vero che qua ogni volta che si parla di Commissioni ci sono poi delle difficoltà operative, ma questo non può essere un motivo per dire "non facciamo la Commissione", perché altrimenti arriveremo a non fare più il Consiglio comunale e arriveremo a non fare più una riunione del Parlamento, con tutte le problematiche che ci sono. Queste quindi sono ipotesi che neppure per il mio modo di essere possono essere prese in considerazione, si deve discutere e si deve ognuno poter apportare un proprio contributo alla... io non dico nemmeno alla ricerca della verità, ma alla ricerca di informazioni e chiarificazioni. Quindi c'è una richiesta di un impegno semplice, preciso: Commissione d'Inchiesta. C'è un Regolamento, semplice, chiaro, lineare, che prevede la possibilità di costituire la Commissione d'Inchiesta e, come avevo già detto, le modalità operative della Commissione d'Inchiesta sono poi quelle della riservatezza e della segretezza, che possono essere quindi utilizzare e forse nei migliori modi, modalità operative, proprio per non creare alcuna situazioni di disturbo o di intreccio con quelli che possono essere altri tipi di indagini che non spetta a noi compiere e con le quali non dobbiamo in alcun modo interferire.

Pertanto, la Commissione d'Inchiesta può essere istituita indicando quelli che saranno i suoi componenti, che possono essere di qualsiasi diciamo estrazione anche politica ed è questo quello che viene chiesto e mi pare ancora una volta che la risposta potrebbe essere da parte di tutti positiva. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. La parola al consigliere Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Questo appunto lo abbiamo, è un argomento che abbiamo già affrontato e ribadisco quella che è la nostra posizione, cioè noi oggi, invece di... come si diceva, di cercare di portare nuovi strumenti che molto probabilmente dovrebbero essere anche un po' commisurati a quello che realmente è la situazione, che poi noi con tutto il rispetto per il lavoro encomiabile e in un momento anche di grande difficoltà che stanno facendo anche i colleghi giornalisti, cioè i giornalisti de "Il Tirreno", ci colleghiamo sempre a notizie che arrivano sulla stampa e che tante volte, ecco, vedo anche... ricordo a tutti cos'è successo quando è uscito il comunicato di Rosignano nel cuore che avevamo votato una mozione con Fratelli d'Italia, è stato necessario un intervento del Presidente del Consiglio. Insomma, le notizie di stampa hanno la loro importanza e servono, ma devono essere poi in qualche maniera riportate all'interno di una valutazione, di strumenti che noi Consiglieri comunali possediamo; uno di questi è la Commissione afferente, che in tempi non sospetti abbiamo deciso di convocare, è stata convocata non per maggio – giugno ma per la prossima settimana, l'8 di... il 5 o l'8 di febbraio. Quindi noi inviteremo tutti ad avere un attimo di pazienza, di evitare anche diciamo così atteggiamenti di... passatemi il termine, di forzature su questo argomento, anche perché tutti abbiamo nel cuore la tutela anche dei lavoratori di Scapigliato e non penso che oggi attivare, sulla base dei documenti che

abbiamo oggi, senza avere nemmeno ascoltato i vertici di Scapigliato, sia un'azione corretta promuovere una Commissione d'Inchiesta. Questa è la nostra idea, quindi come abbiamo detto di no alla Commissione garanzia e controllo, perché nell'altro ordine del giorno alla fine veniva chiesta la convocazione di una Commissione, della Commissione afferente e noi implicitamente è come se avessimo detto di sì, perché l'abbiamo già convocata, quindi il Presidente della Commissione ha già adempiuto il suo ruolo. Ecco, non ci sembra che ci siano le condizioni per attivare oggi una Commissione d'Inchiesta. Valutiamo, vediamo. Si tratta di aspettare qualche, qualche giorno e poi dopo, se non ci saranno risposte, se non saremo soddisfatti, ognuno inizierà il proprio percorso. Quindi, ecco, sinceramente... anche perché non ho letto nemmeno bene cosa preveda la Commissione d'Inchiesta, ma se l'argomento può essere portato all'interno di una Commissione d'Inchiesta, ecco... ecco, la Commissione d'Inchiesta è sempre una cosa abbastanza seria, che secondo me va utilizzata nei momenti in cui c'è veramente necessità. In questa fase, non mi sembra che siamo in queste condizioni. Siamo nelle condizioni di dare la massima informazione, nella necessità di avere maggiore coinvolgimento, la maggiore condivisione ed è il percorso che stiamo facendo. Quindi, sotto questo aspetto qui, noi siamo... siamo in qualche maniera non favorevoli a questa, all'istituzione di una Commissione d'Inchiesta, ritenendo che la Commissione, la Quarta Commissione possa rispondere a questo, a queste necessità e anche sulla base poi delle argomentazioni di questa mozione, rispondere a quelle che sono le notizie riportate in questa richiesta, in questa mozione presentata dal collega Biasci, che sicuramente abbiamo capito che se si parla di Commissione d'Inchiesta, un nome per la Commissione d'Inchiesta noi lo abbiamo e io lo apprezzo, quindi, per la stima che ho nei confronti del consigliere Biasci.

**PRESIDENTE:** Allora, prima di dare la parola a Biasci che ho visto ha chiesto per dichiarazione di voto, eventualmente per una replica anche se... chiedevo, volevo verificare se c'erano altre richieste di intervento. Se non ci sono altre richieste di intervento, Biasci per una replica o già per la dichiarazione di voto. Prego, consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie, Presidente. Io faccio tutto insieme, racchiudo in poche parole il pensiero mio e il pensiero di tanti cittadini. Beh, parlando chiaramente, parliamo normalmente come si parla nella strada, cioè voi girate per l'Italia, dove ci sono le discariche, dove ci sono le discariche, i cittadini del Comune pagano pochissimo... parliamo di spazzatura. Qui invece mi sembra che qui si paghi molto. Da altre parti, giri l'Italia, c'hanno degli sgravi fino al 50 per cento, al 60 per cento. Guardiamo... (*audio disturbato, inc.*) cosa ha fatto. Poi, se andiamo all'estero, è ancora meglio perché sono esentati completamente. Quindi questo è il mio pensiero, facciamo un po' di chiarezza per i cittadini. Grazie Presidente per avermi dato la parola, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto e allora, se non ci sono richieste di intervento, si passa alla fase successiva che è l'ultima, che è quella della votazione. Quindi metto in votazione il punto 17 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo consiliare Lega – Salvini Premier, ad oggetto:*

istituzione Commissione d'Inchiesta su Scapiglito". Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati? Un momento non ci ascolta, è al telefono. Garzelli Massimo?

**SINDACO DONATI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Carafa Tommaso?

**CONSIGLIERE CARAFA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Cecconi Daniele, contrario. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Contrario, Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Pedone Antonella credo che non ci sia e quindi è assente. Romboli Laura?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Sermattei Michela? Sermattei Michela non la vedo, quindi casomai riprovo dopo ma deve essere assente. Quindi mettiamola assente, poi dopo casomai richiamiamo. Taddeucci Lorenzo?

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Torretti Roberta?



**CONSIGLIERE TORRETTI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Caredda Tania?

**CONSIGLIERE CAREDDA:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Biasci Roberto? Favorevole?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Presidente, favorevole. Favorevole Presidente. Un po' di stanchezza, scusate. Favorevole.

**PRESIDENTE:** L'hai presentata te, Roberto, se voti contrario sarebbe il colmo.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sarebbe il colmo.

**PRESIDENTE:** Nella storia dei Consigli comunali. Marabotti Claudio? Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Settino Mario?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becherini è assente. Scarascia Stefano? No, è spento. Dillo, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Favorevole, favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERE DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Quindi abbiamo, se non sbaglio, 22 votanti: 8 favorevoli e 14 contrari. Non ho fatto la richiama successiva, ma vedo che Sermattei, Pedone e Becherini sono tuttora assenti. Allora, 8 favorevoli, 14 contrari su 22 votanti. Chiedo conferma a Chirici?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Orazzini?

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Romboli?

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma, quindi il punto 17 all'ordine del giorno è stato respinto con 14 voti contrari e 8 favorevoli. A questo punto, come abbiamo detto durante la Conferenza dei Capigruppo e all'inizio del Consiglio comunale, siamo intorno alle 18 e quindi sospendiamo qui il Consiglio comunale di oggi. Riprendiamo, quindi rimangono quattro punti, quattro punti all'ordine del giorno, più quattro interpellanze. Lo riconvochiamo, ditemi se per voi va bene, io proporrei la data del 4 febbraio, che è giovedì prossimo, sempre quindi la mattina con... può darsi che si riesca a finire la mattina, ma quando si fa Consigli comunali noi non sappiamo mai... mai mettere dei limiti. Può andar bene giovedì 4 febbraio?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Per me, Presidente, va bene. Per me va bene.

**PRESIDENTE:** Per Biasci va bene. Garzelli?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Presidente, il 4 è...

**PRESIDENTE:** 4 o il 2 febbraio, sennò.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Ho capito, ma siamo... prima... non lo so.

**INTERVENTO:** Scusate, ma soprattutto sempre... scusate, è una cosa personale.

**PRESIDENTE:** Prego, prego.

**INTERVENTO:** Sempre in questi giorni, io ho chiesto un giovedì e quindi si sono tutti organizzati per sostituirmi il giovedì. Richiedo un giovedì. Si può fare un altro giorno? Non lo so, se è possibile, sennò pace e non verrò, insomma non è quello il problema, però...

**PRESIDENTE:** Io per andare incontro a quello che diceva la consigliera Santinelli, io ho proposto il 4 che è un giovedì. Se vogliamo cambiare giorno, tanto la collega Melfa non ha problemi eventualmente, come mi ha detto più volte, anche un giorno al di fuori del martedì o del giovedì. Quindi può essere anche mercoledì 3, se può essere... può essere, può darsi anche che visti i punti all'ordine del giorno, se lo riconvochiamo per le 8.30, per le 8.30 forse ce la facciamo anche in mattinata, però non vorrei essere troppo, troppo ottimista. Va bene per mercoledì 3?

**INTERVENTO:** Io preferirei mercoledì.

**INTERVENTO:** Anch'io preferirei, no anch'io sinceramente preferirei mercoledì.

**PRESIDENTE:** Preferirei mercoledì, la Santinelli va bene mercoledì 3.

**INTERVENTO:** Però io mi... poi è vero il Capogruppo decide, però... (*audio disturbato, inc.*)

**PRESIDENTE:** Scarascia?

**INTERVENTO:** Al di là della documentazione, sarebbe meglio per me mercoledì 3.

**INTERVENTO:** Presidente, io ho un corso al quale non posso rinunciare, il 3.

**INTERVENTO:** Io non posso il 3.

**INTERVENTO:** Io il 4 o degli appuntamenti che non potrei... sarebbero da spostare al lavoro.

**PRESIDENTE:** Martedì 2? Martedì 2 può andare? Così non è un giovedì.

**INTERVENTO:** No.

**PRESIDENTE:** No. Allora?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Allora, Presidente, o lo decide lei e poi ce lo comunica, sennò magari spostiamo... cioè io faccio una riflessione, cioè...

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Noi ci siamo visti oggi che è il 28, è chiaro che questa è una riflessione che faccio perché diciamo che poi sarà oggetto magari della prossima Conferenza dei Capigruppo, le modalità diciamo in videoconferenza allungano molto i tempi, oggi mi sembra che sia già andato abbastanza bene, però noi dobbiamo... perché dal 28, come ora, ripassare subito al 2... ecco, magari ci sono tutta una serie di impegni di lavoro e di necessità che ci dovrebbero dare per lo meno la possibilità di avere qualche

giorno in più. Quindi o si fa nella settimana successiva, quella dall'8 in poi, quindi il 9, però se la dobbiamo comprimere subito diventa secondo me difficile, o sennò incominciamo ad applicare una modalità diversa, che era stata in qualche maniera anche valutata e... cioè, se ne può parlare. Però, ecco, pochi giorni così sinceramente per me mette in difficoltà un po'... cioè se uno ha anche una possibilità minima di organizzarsi, se gli si dice la prossima settimana, il 2 o il 3, non ha questo, questo spazio. Quindi questa è la mia riflessione, poi mi allineo alla decisione sua, Presidente.

**PRESIDENTE:** Allora, prego Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Io, a parte che personalmente non ho problemi, per cui mi può andare bene, però cercando di venire incontro alle colleghe che hanno evidenziato problemi personali su giovedì e cose, però il problema è un problema di metodo, non è un problema se farlo il martedì, mercoledì o giovedì, perché poi tutti d'accordo non si potrà essere: a qualcuno andrà bene, a qualcuno andrà male, ma insomma. Il problema è che con queste modalità di Consiglio comunale da remoto, vista la media degli atti che vengono presentati in Consiglio comunale vuoto per pieno, abbiamo ormai la certezza che in un solo giorno non si risolve la questione, allora tanto vale programmarli direttamente su due giorni, in maniera che uno lo sa, oppure programmare due, due Consigli comunali al mese, oppure se non due Consigli comunali al mese, uno ogni venti giorni, il che ci assomiglia un po', perché tanto passiamo tutte le volte a dire: facciamo martedì, giovedì, venerdì? Sì, a me può andare bene, io per esempio lunedì non posso, ma poi alla fine se lo stabilite lunedì, pazienza. Però il problema non è "io posso", "lei può" o "Ciccio non può", il problema è che con venticinque – ventisei argomenti all'ordine del giorno non c'è nessuna possibilità di chiuderli in giornata, quindi tanto vale dircelo. Poi forse, tornando in presenza, forse, tornando in presenza, sottolineo forse, si potrà pensare di farcela, ma qualche dubbio ce l'ho perché comunque sono tanti gli atti, poi alle cinque e mezzo – sei uno è stanco, insomma. È questo il problema. Poi per il resto, quello che decide il Presidente Cecconi mi va bene tutto. Possiamo anche vederci domattina, per quanto mi riguarda, però il problema è di metodo. È inutile girare intorno all'argomento, è un problema di metodo.

**PRESIDENTE:** Allora, io chiedo, siccome vedo che qualcuno, ora poi queste altre volte lo mettiamo subito il giorno eventualmente sì, perché chiaramente non è possibile essendo tanti accontentare tutti o andare incontro alle esigenze di tutti, però volevo sapere una cosa: siccome ci sono un po' di persone che fanno presente di avere problemi di lavoro, ma i problemi di lavoro sono la mattina o tutto il giorno? Perché in qualche caso potremmo anche per esempio, sono quattro atti, anche andare eventualmente nel pomeriggio, sapendo che se si va nel pomeriggio alle due e mezzo, magari dobbiamo essere coscienti che si arriva alle sette la sera, però lo facciamo solo il pomeriggio e così si chiude questo Consiglio comunale. Ci sono anche problemi nel pomeriggio?

**INTERVENTO:** Ovviamente io non ho problemi nel pomeriggio, perché lavoro solo la mattina, a parte riunioni, va beh, queste cose qui. Più che altro per me è sempre il solito giorno magari la settimana successiva, ecco, variare un po'. Poi sono una io, eh.

**PRESIDENTE:** No, certo, certo, capisco che... ma io, ascolta, faccio un attimo di riflessione con l'Ufficio, anche perché credo che noi dovremmo comunque sia, facevo anche per non avere tempi ristretti, ma credo che comunque sia noi andremo a rifare sicuramente probabilmente un altro Consiglio comunale di febbraio, perché ci sono le questioni che riguardano il Bilancio che credo vadano portate in Consiglio comunale. Quindi la scelta, per non fare due Consigli comunali troppo ravvicinati l'uno con l'altro, la scelta non può che ricadere credo o nel mercoledì 3 o sennò nel giovedì 4 nel pomeriggio. Potrebbe essere giovedì 4 alle due e mezzo del pomeriggio, coscienti tutti...

**INTERVENTO:** Potrebbe andare bene.

**INTERVENTO:** Okay, okay.

**PRESIDENTE:** ...coscienti tutti che si può arrivare alle sei e mezzo la sera, alle sette la sera, sapendo che oggi abbiamo fatto nel pomeriggio tre mozioni, ho controllato abbiamo fatto tre mozioni, ce ne avanzano quattro con quattro interpellanze. Quindi, se siamo un po' più freschi e sbrigativi nell'affrontare quelle mozioni che avanzano, ce la facciamo anche in tempi decenti, quindi sei e mezzo – sette. Può andare bene? Io sarei per proporre, a questo punto, giovedì 4 febbraio alle 14. 30 nel pomeriggio.

**INTERVENTO:** Va bene.

**PRESIDENTE:** Così si va nel pomeriggio, la mattina si va al lavoro e si chiude.

**INTERVENTO:** Va bene, sì.

**PRESIDENTE:** D'accordo?

**INTERVENTO:** Bene.

**INTERVENTO:** Grazie.

**PRESIDENTE:** Allora ci rivediamo, faccio mandare ovviamente dalla collega Melfa la convocazione per il proseguimento, con il link e tutto quanto.

**INTERVENTO:** Giovedì.

**PRESIDENTE:** Grazie a tutti per la partecipazione e ci vediamo il 4. Buona serata.